

2013-2014

Manifesto degli Studi

FACOLTÁ DI SCIENZE POLITICHE
SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Indice

PARTE PRIMA. *La mission*

Apertura	4
Messaggio introduttivo del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche	6
Messaggio introduttivo del Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche	9
Messaggio introduttivo del Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale	19

PARTE SECONDA. *La didattica*

L'offerta triennale (i corsi di laurea in ordine alfabetico)	27
L'offerta magistrale	84
L'offerta post-lauream	165
I dottorati	173

PARTE TERZA. *La guida dello studente*

La guida allo studente	178
------------------------	-----

PARTE QUARTA. *Servizi e strutture*

PARTE PRIMA. *La mission*

Apertura

Una Facoltà è una comunità di studenti, studiosi, tecnici e amministrativi che condivide fundamentalmente tre passioni: la *passione per la curiosità*, che porta a cercare sempre di apprendere cose nuove; la *passione per l'umanità*, che spinge a frequentare luoghi nei quali incontrare persone interessanti, che possano aiutarci a cambiare la nostra visione del mondo; la *passione per il nostro futuro*, che incoraggia a conseguire un titolo di studio superiore, per proporci nel mondo del lavoro più qualificato con buone chances.

La Sapienza è una delle più antiche e prestigiose Università del mondo: fondata nel 1303, da allora è cambiata più volte, mantenendo però intatto il suo carattere di eccellenza. Uno di questi cambiamenti è recente: la creazione della nuova *Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione*, per fusione delle tre Facoltà preesistenti.

La Facoltà SPSC è composta da 245 docenti di elevato standing scientifico e attrae i migliori ricercatori italiani nelle discipline di cui si occupa, grazie al fatto di essere un ambiente culturalmente stimolante e una vetrina internazionale e nazionale di grande livello. Sono passati di qui studiosi importanti, e il loro contributo ancora oggi è percettibile e vivo.

Possiamo riassumere le caratteristiche che distinguono questa Facoltà in tre semplici frasi:

- *SPSC è una Facoltà compatibile*: il modello di funzionamento della didattica è pensato per essere compatibile con chi desidera studiare, pur lavorando;
- *la laurea in SPSC fa lavorare*: i dati Almalaurea dimostrano che i laureati SPSC della Sapienza hanno il primato nel collocamento rispetto agli altri analoghi Atenei italiani;
- *SPSC è una Facoltà aperta all'Europa e al mondo*: i nostri studenti sono fortemente sostenuti e incoraggiati a cogliere le opportunità offerte dall'Unione Europea per studiare all'estero.

La Facoltà si articola in tre Dipartimenti, le strutture scientifiche di base dell'Università, a ciascuno dei quali fanno capo i Corsi di Laurea, i docenti, le strutture di supporto allo studio (come le biblioteche, gli sportelli informativi, i laboratori, eccetera). Alla Facoltà spetta il compito di coordinare il lavoro di questi Dipartimenti e di stimolare il raggiungimento di livelli di qualità scientifica e didattica sempre maggiori.

Invito perciò a visitare il sito istituzionale della Facoltà, per scoprire i corsi di laurea che abbiamo progettato.

Prof. Giuseppe Venanzoni

Preside Facoltà SPSC

Il Dipartimento di Scienze Politiche

*Messaggio introduttivo dal Direttore
del Dipartimento di Scienze Politiche*

Il Dipartimento di Scienze Politiche è erede della Facoltà di Scienze Politiche, istituita nel 1925 per trasformazione della preesistente “Scuola di Scienze Politiche”. I corsi di laurea attivati presso Scienze Politiche hanno le loro radici in Italia nelle proposte di Angelo Massedaglia di introdurre un piano organico di studi politico-amministrativi nell’ambito delle facoltà di Giurisprudenza. Era questa una esigenza sentita dagli Stati nazionali accentrati ottocenteschi, in cui si stavano sviluppando articolate burocrazie per lo svolgimento di compiti all’interno e all’esterno dei singoli ordinamenti.

La discussione su un simile tema, che si svolse anche in ambito francese ed austro tedesco, portò negli anni '70 del secolo XIX all’istituzione del “Cesare Alfieri” a Firenze e della “Scuola economico-amministrativa” diretto proprio da Massedaglia. E tuttavia, solo con gli anni 20 del secolo XX si sostanziò il progetto di un’autonoma Facoltà di Scienze Politiche.

L'istituzione a Roma nel 1925 della prima Facoltà statale – seguita da quelle di Pavia, Padova e Perugia – rispondeva al precedente progetto liberale ma lo completava con le nuove esigenze dei regimi di massa ed in particolare con l'allora emergente esperienza fascista. La Facoltà non doveva quindi preparare solo funzionari per le amministrazioni pubbliche e private all'interno e all'esterno dello Stato nazionale, ma anche dirigenti sia per le organizzazioni di partito e sindacali, sia per i mezzi di comunicazione di massa (giornali e la nascente radio). Con il secondo dopoguerra Scienze Politiche ha proseguito le sue vocazioni naturali in ambito democratico pluralistico, recependo le trasformazioni dell'Università e degli Stati nazionali. Nell'epoca della globalizzazione e dell'internazionalizzazione, Scienze Politiche si propone di preparare esperti che possano operare con una preparazione multidisciplinare sia in ambito nazionale (ai vari livelli dello stesso), sia in ambito europeo e nelle organizzazioni internazionali.

Tra i docenti più illustri della Facoltà spiccano gli storici Gioacchino Volpe, Rodolfo De Matteri, Mario Toscano, Armando Saitta, Renzo De Felice; i giuspubblicisti Luigi Rossi, Sergio Panunzio, Egidio Tosato, Costantino Mortati e Carlo Lavagna; gli internazionalisti Riccardo Monaco e Giuseppe Sperduti; i filosofi del diritto e della politica Giuseppe Capograssi e Augusto Del Noce; gli statistici Corrado Gini e Raffaele D'Addario; gli economisti Alberto De Stefani, Luigi Amoroso e Giuseppe Di Nardi. Docenti dei corsi di Scienze Politiche sono stati due

Presidenti del Consiglio (Aldo Moro e Giuliano Amato), numerosi ministri e parlamentari. Nel 2010 Scienze Politiche è confluita con Sociologia e Scienze della Comunicazione nella nuova struttura di “Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione”. I Dipartimenti di Studi Politici, Teoria dello Stato e quello di Lingue per le politiche pubbliche, sono ora riuniti nel Dipartimento di Scienze Politiche.

Prof. Fulco Lanchester

Direttore del Dipartimento
di Scienze Politiche

Studiare Scienze Sociali ed Economiche.

Nel vivo del cambiamento.

*Messaggio introduttivo dal Direttore
del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche*

Il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (DISSE) della Sapienza Università di Roma è il risultato della fusione tra il Dipartimento di Scienze Sociali e il Dipartimento di Analisi Economiche e Sociali. Tale fusione ha permesso di riunire le competenze di un qualificato gruppo di docenti che, in un contesto interdisciplinare basato sull'apporto di sociologi, economisti e con la preziosa integrazione dei saperi di statistici, storici, psicologi, giuristi, antropologi, adotta prospettive di ricerca che, pur aperte allo scambio con la teoria, sono principalmente orientate all'applicazione empirica. La storia del Dipartimento affonda le sue radici nel consolidato apparato teorico e conoscitivo della Sociologia e delle discipline che ad essa si raccordano. La Sociologia è la scienza sociale che - avvalendosi di teorie, metodologie e tecniche di indagine - studia i fondamenti, i processi e le manifestazioni tipiche della vita associata, al fine di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e di individuarne, conseguentemente, le linee di tendenza. Anche in virtù di questo, la Sociologia si propone come scienza sociale applicata, volta all'analisi di problemi socialmente rilevanti e alla progettazione di interventi di soluzione degli stessi.

La Facoltà di Sociologia fu istituita nel 1991, come naturale evoluzione del Corso di laurea in Sociologia operante presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» già dal 1970. Il

senso dello sviluppo registrato dal corso di laurea, successivamente dalla Facoltà e ora dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche consiste nell'ispirare i contenuti della proposta formativa a un chiaro orientamento scientifico-applicativo. Di qui un netto potenziamento, negli anni, degli studi empirici e della ricerca sociale applicata, metodologicamente attrezzata, su molte questioni scientificamente e socialmente rilevanti, con la possibilità - da parte degli studenti - di dotarsi di un ampio e variegato bagaglio di saperi di base e tecnico-specialistici.

Sul piano della formazione, il Dipartimento ha come obiettivo qualificante la preparazione di studiosi in grado di contribuire all'ulteriore sviluppo delle scienze sociali ed economiche, nonché di esperti dotati degli strumenti teorici e delle competenze operative adeguati ad agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale. A tal fine, la formazione impartita da docenti afferenti al Dipartimento segue da sempre un approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzia le importanti connessioni interdisciplinari con le altre scienze sociali e umane, a cominciare dall'economia.

Nel quadro della riforma avviata con il DM 509/1999, la Facoltà di Sociologia aveva progettato il proprio sviluppo lungo quattro direttrici programmatiche: 1) costruzione di un sapere critico e teoricamente sostenuto; 2) formazione e professionalizzazione; 3) attenzione costante ai problemi del territorio e ai bisogni sociali; 4) complementarità scientifico-disciplinare. In tal senso erano stati fissati obiettivi formativi e scientifici tesi a realizzare un equilibrio tra formazione generale di base e preparazione orientata allo sviluppo di competenze professionali, sia di tipo operativo, che di tipo strategico.

A partire dall'anno accademico 2009/10 furono avviati i nuovi corsi di laurea secondo quanto previsto dal DM 270/2004. Ferme

restando le direttrici che avevano guidato la progettazione precedente, la nuova progettazione nacque con l'obiettivo di superare le criticità evidenziate dalla prima riforma (tra gli altri: gli abbandoni, il numero degli esami, la frammentazione dei curricula). A partire dall'anno accademico appena trascorso (2012-2013), l'offerta formativa si è ulteriormente arricchita saldando di fatto i saperi delle scienze sociali con le specifiche competenze delle scienze economiche e assicurando così un approccio completo e fecondo sul piano della ricerca interdisciplinare.

Il Dipartimento opera su due livelli. Il primo riguarda la **Ricerca**, valorizzando il profilo multidisciplinare che caratterizza il corpo docente. Il secondo livello riguarda la **Didattica**, la cui offerta è progettata coniugando una solida preparazione generalista con le competenze operative conferite dalle discipline presenti nei corsi di laurea triennali e magistrali.

Le attività di ricerca

L'attività del Dipartimento abbraccia una pluralità di competenze e metodi. Le principali direttrici di ricerca sono rappresentate da rilevazioni, analisi e progettazioni aventi per oggetto gli aspetti sociali, economici, culturali e organizzativi di un numero elevato di aree tematiche:

- Istituzioni, produzione, servizi
- Organizzazioni, lavoro e risorse umane
- Processi culturali
- Territorio
- Relazioni economiche internazionali
- Intervento pubblico nell'economia
- Teoria economica

- Metodi quantitativi e modelli per l'analisi economica e sociale

Il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche promuove specifiche **Unità di Ricerca** su tematiche di particolare interesse scientifico quali i processi sociali di apprendimento (PRO.S.A.), i trends di innovazione organizzativa e gestionale del sistema socio-sanitario (Ri.S.O.R.Sa.), la trasformazione delle politiche sociali (SemPer), la tutela della sicurezza intesa non solo come ordine pubblico ma anche come inclusione e partecipazione (Sicurezza&Partecipazione), i metodi della ricerca sociale applicata e valutativa (MERSAV). Oltre ai professori e ai ricercatori del Dipartimento ai gruppi di lavoro partecipano gli assegnisti di ricerca e i dottorandi, anche in collaborazione con istituzioni e organizzazioni esterne.

L'offerta didattica

Le competenze, l'esperienza e il respiro internazionale delle attività di ricerca del Dipartimento si riverberano nell'ambito didattico e formativo, rivolto a studenti, allievi di master e dottorandi interessati e motivati ad un apprendimento eclettico e multidisciplinare. Le scienze sociali ed economiche rappresentano in effetti gli strumenti migliori per analizzare, comprendere e favorire il cambiamento poiché sviluppano le competenze utili per interpretare i fenomeni ed i processi che attraversano le società complesse in cui viviamo. Grazie ad un consolidato apparato teorico e metodologico cui concorrono - oltre alle materie sociologiche ed economiche, i saperi dell'antropologia, della psicologia, della statistica, della storia e

del diritto - i corsi di laurea nell'area delle scienze sociali ed economiche consentono di analizzare da esperti le dinamiche dell'globalizzazione, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione dei mercati e del multiculturalismo; di operare con strumenti statistici di ricerca e indagine nella progettazione e realizzazione di interventi nel settore pubblico, di agire con metodologie empiriche nel campo delle organizzazioni economiche su scala locale, nazionale e internazionale, di ricoprire posizioni dirigenziali all'interno di strutture e organismi non-profit, nell'ambito delle politiche e dei servizi sociali.

L'attività didattica è finalizzata all'offerta di 6 corsi di laurea strutturati in 3 aree scientifico-disciplinari, ciascuna delle quali comprende un Corso di laurea triennale e in un Corso di laurea magistrale:

- AREA SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE APPLICATA con la laurea triennale in Sociologia (classe di Laurea L-40) e la laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate (classe di Laurea LM-88);
- AREA SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI con la laurea triennale in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (classe di Laurea L-39) e la laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali (classe di Laurea L-87);
- AREA ECONOMIA E ISTITUZIONI con laurea triennale in Relazioni Economiche Internazionali (classe di Laurea L-33) e la laurea magistrale in Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali (classe di Laurea LM-56)

I corsi offerti dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche assicurano l'apprendimento di competenze professionalizzanti,

con un elevato numero di ore dedicate a laboratori, stage e tirocini. Le professionalità apprese possono essere esercitate in forma autonoma o di dipendente di ente pubblico o privato (**Sociologia e Scienze Sociali Applicate**), ovvero tramite iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (**Scienze e Tecniche del Servizio sociale e Politiche e servizi sociali**) o a quello dei Commercialisti (**Relazioni economiche internazionali e Analisi economica delle istituzioni internazionali**).

La formazione post-lauream: un ponte verso la ricerca

I Master e i Dottorati completano e specializzano ulteriormente la formazione dei Corsi di Laurea.

Presso il Dipartimento sono attivati numerosi Master:

MASTER DI PRIMO LIVELLO (per laureati della triennale)

- *Management delle Reti per lo Sviluppo Sociale* (MaRSS)
- *Mediazione Sociale e Conciliazione*

MASTER DI SECONDO LIVELLO (per laureati della magistrale)

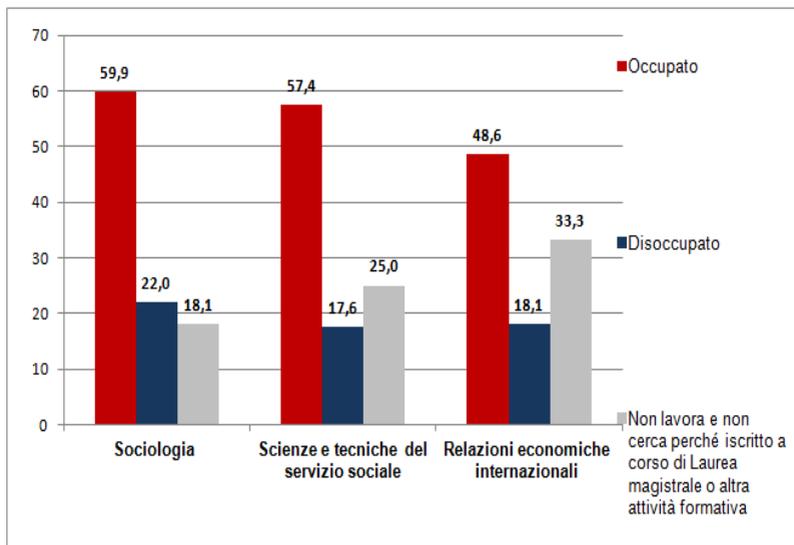
- *Management e innovazione nelle aziende sanitarie* (MIAS)
- *Migration and Development*
- *Strategia Globale e Sicurezza* (Interfacoltà con Economia e Giurisprudenza)

A questi si aggiunge poi il dottorato in **Sociologia e Scienze Sociali Applicate** – con la sua articolazione in 4 curricula – concorre a comporre un profilo multi disciplinare di formazione alla ricerca che, pur specializzato nell'analisi previsionale dei trend sociali, mantiene un esteso corpus di competenze e obiettivi formativi specifici.

Orientamento, tutorato e placement: i servizi per gli studenti.

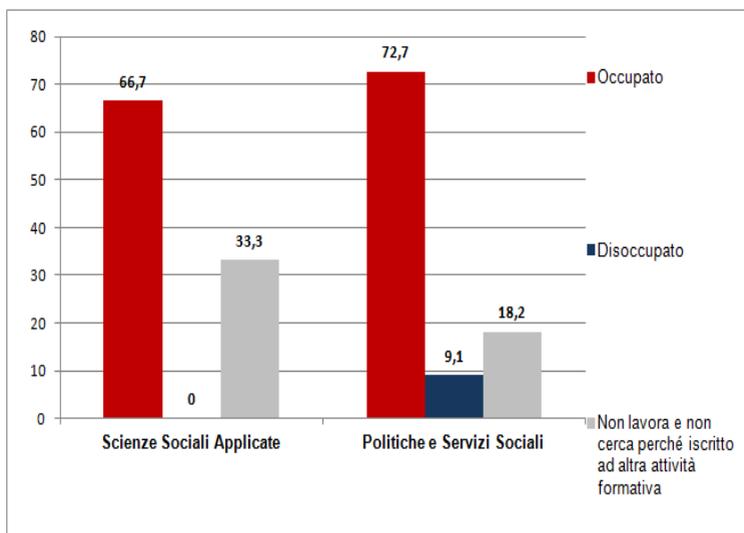
Nel panorama delle strutture e dei servizi rivolti agli studenti, ha un ruolo sempre più rilevante la gestione dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione personale, del supporto extra-didattico e del rapporto con il mercato del lavoro. Si tratta di questioni sulle quali crescono l'attenzione e gli investimenti, organizzativi ed economici, da parte dei soggetti istituzionali interessati. Lo sportello del SOrT (Sportello orientamento e tutorato), che si rivolge agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, agli studenti in fase di iscrizione all'università e agli iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea fornisce informazioni e supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro. In particolare, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali è attivo il servizio di *Skills&Guidance* con l'obiettivo di promuovere il riconoscimento di aspirazioni, interessi e inclinazioni intellettuali e professionali di aspiranti matricole, studenti, laureandi e laureati. Ad essi il servizio *Skills&Guidance* fornisce sostegno e indirizzo nei diversi momenti del corso di laurea, per la progettazione del percorso di studio, l'analisi degli interessi disciplinari, l'identificazione degli indirizzi di specializzazione e previsione degli sbocchi e degli scenari professionali.

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, condizione occupazionale dei laureati triennali in Sociologia (L-40), Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (L-39) e Relazioni economiche internazionali ad un anno dalla Laurea.



Fonte: AlmaLaurea, anno di indagine 2012

*Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, condizione occupazionale dei laureati nei corsi di laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate (LM-88), Politiche e Servizi Sociali (LM-87) ad un anno dalla Laurea**



Fonte: AlmaLaurea, anno di indagine 2012 * Dati non disponibili per il corso di Laurea triennale in Analisi economica della istituzioni internazionali in quanto attivato nell'anno accademico 2011-2012.

Gli studenti che intendono potenziare il proprio bagaglio di competenze attraverso il proseguimento degli studi universitari (lauree specialistiche, master, dottorati, scuole specializzazione), possono elaborare, insieme ai responsabili del servizio di *Skills&Guidance*, il profilo scientifico e professionale da mettere in gioco nel mercato del lavoro, riconoscendovi i punti di forza, il potenziale di miglioramento e le strategie di specializzazione. Il servizio offre la possibilità di realizzare congiuntamente con

l'utente una mappa delle competenze e degli interessi in relazione ai possibili sbocchi occupazionali, contribuendo così ad individuare il percorso universitario più attinente sulla base di un processo di orientamento analiticamente ed empiricamente fondato.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi e lo stretto legame con gli sbocchi professionali consentono ai laureati nei corsi di laurea triennali e magistrali offerti dal Dipartimento di ottenere brillanti risultati in termini occupazionali.

Società e Comunicazione. Le ragioni di uno studio scientifico

Messaggio introduttivo dal Direttore

del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

Nella tradizione degli studi in Comunicazione, l'innovazione dei saperi rappresenta un messaggio tutt'altro che retorico. La storia della nostra comunità scientifica rende conto di una sorprendente capacità di anticipare i tempi, dimostrando fino a che punto, nell'Università contemporanea, la partecipazione alla *rete* globale dei saperi e la sperimentazione continua siano due dimensioni irrinunciabili, sottese alla quotidiana attività didattica, culturale e di ricerca portata avanti da un network di docenti universitari.

In un clima segnato da una forte crisi reputazionale e di immagine del sistema universitario, diversi indizi dimostrano che anche la comparazione con l'estero ci vede tutt'altro che perdenti. Al contrario, il confronto con il panorama accademico di altri paesi risulta favorevole, al di là della retorica pubblica che troppo spesso lavora a logorare l'immagine dell'Università italiana e che sembra aver individuato il proprio capro espiatorio negli studi in Comunicazione. Senza snobismo, occorre ribadire che il livello di approfondimento tematico, sul piano della profondità culturale e scientifica dei saperi, è una caratteristica competitiva delle università europee che vince il confronto con oltreoceano.

Non così, purtroppo, la qualità del nostro dibattito pubblico e politico, che resta eternamente viziato dai luoghi comuni e da un fondamentale disinteresse a comprendere i giovani e le loro scelte. È quanto dimostrano l'infondatezza e la vacuità degli attacchi sferrati da politici e giornalisti troppo spesso

incompetenti e salottieri contro i Corsi di Comunicazione¹, in controtendenza rispetto all'ormai matura istituzionalizzazione di una tradizione scientifica autonoma in gran parte dei Paesi moderni.

Il confronto internazionale prova con chiarezza che il primo argomento su cui si regge la disputa su Comunicazione – ovvero la stessa legittimità scientifica delle discipline comunicative – rappresenta un clamoroso falso, essendo i *media studies* largamente riconosciuti dalla comunità scientifica mondiale e presenti nelle più importanti università estere. Di fatto, la formazione accademica alla Comunicazione rappresenta un elemento di modernità irrinunciabile, tanto più in un Paese che alterna impressionanti momenti di innovazione ad arretratezze conclamate. L'attacco all'Università e, nello specifico, a Comunicazione pare, piuttosto, una forma di autotutela da parte di una élite; come pure la prova che è più facile difendersi dalle nuove generazioni attaccando le loro scelte, piuttosto che tentare di tener conto elasticamente del loro punto di vista nel governo del mercato del lavoro e della crisi che affligge il Paese. In una società iper-complessa e che cambia a velocità accelerata, gli studi in Comunicazione sono investiti di un compito tutt'altro che irrilevante: quello di mettere in trasparenza la direzione e il significato profondo dell'innovazione sociale, al di là della visibilità congiunturale dei cambiamenti o della loro celebrazione puramente retorica. Investendo sulla dimensione critica dei saperi, l'Università deve tornare a scommettere con convinzione sulla competitività degli studi umanistici e delle scienze sociali.

¹ Per una documentazione circa il “vuoto” degli attacchi ai Corsi in Comunicazione, si rinvia alla rivista “Comunicazionepuntodoc” del Dottorato di Ricerca in Comunicazione Tecnologie Società. Per un'esemplare risposta alle polemiche giornalistiche dei salotti televisivi, si rinvia anche all'editoriale di S. Rolando, “Rivista Italiana di Comunicazione Pubblica”, n. 37, 2008, pp. 5-8.

Restiamo fermamente convinti che la strada maestra, per il futuro, si confermi quella della contaminazione fra i saperi. Del resto, è bene ricordare che, nell'irriducibile vocazione interdisciplinare che caratterizza le radici stesse degli studi di Comunicazione, convergono sensibilità e saperi provenienti da una pluralità di tradizioni scientifiche: la sociologia, la psicologia, l'economia, il diritto, l'antropologia, la storia, la linguistica, la semiotica, la filosofia, la statistica e l'informatica.

Insieme all'interdisciplinarietà, l'offerta formativa in Comunicazione ha inoltre puntato a caratterizzarsi, da sempre, per la valorizzazione di un equilibrio fecondo tra *ricerca, saperi scientifici e specializzazioni professionali mirate*. Più analiticamente, occorre riconoscere agli studi di Comunicazione il coraggio di rinnovare i linguaggi della formazione a partire da alcuni punti di forza: **il ruolo strategico delle discipline della tradizione; il valore del *mix* di saperi e dell'interdisciplinarietà, oltre la compartimentazione *humboldtiana* delle discipline; l'obiettivo di formare prioritariamente una *forma mentis* e un metodo di apprendimento (*saper sapere*) lungo tutta la vita; lo studio come viaggio e come *anabasi* che prevede continui attraversamenti tra formazione, lavoro ed esperienza vissuta**. Su questi presupposti si è giocata una *scommessa sull'allargamento delle capacità linguistiche della vecchia Università*: un tentativo di riduzione delle distanze con il mondo giovanile in un campo, quale quello della Comunicazione, che costituisce oggi non solo un'attività quotidiana per le nuove generazioni, ma un ambiente di interazione profondamente naturale e immersivo, che loro stesse più degli adulti sono dunque sensibili a conoscere e a innovare.

Lo studente al centro della “rete” formativa

Ma quale esperienza si prepara, di fatto, per uno studente che scelga di studiare Comunicazione?

In primo luogo, essere studenti di Comunicazione significa sottoporsi a una rete di opportunità assolutamente variegata di stimoli culturali. Tuttavia, di fronte a un universo cangiante e caleidoscopico quale quello della comunicazione e allo speciale richiamo che esso esercita sui più giovani, è innegabile il rischio che la forza della “nuvola digitale” – l’effervescenza dell’innovazione tecnologica e della dimensione di rete – rischi di spostare l’attenzione sulle pratiche e sulle ultime parole alla moda.

Compito dell’Università è, invece, di storicizzare le mode e destrutturare l’aspetto di “spuma” del cambiamento, per scavare sotto la superficie solo effimera dei fenomeni e dei trend. Non a caso, più che in passato la formazione e la cultura diventano elementi di riduzione dell’incertezza, di inclusione di saperi forti utili a decifrare e mettere in priorità il cambiamento sociale, depurandolo dai nuovismi e dagli eccessi di modernariato.

In secondo luogo, lo studente che scelga di studiare Comunicazione si trova di fronte un’istituzione formativa assetata di tradizione e consapevole, oggi più che mai, del valore della sua pur giovane storia ed “eredità” disciplinare; una Università nel cui modello formativo, al tempo stesso, può dirsi ormai compiuta una radicale innovazione: di fatto, il cambiamento di paradigma – *lo studente al centro* – è per i docenti più lungimiranti una realtà di fatto, non un progetto per il futuro. E, insieme all’idea – tutt’altro che retorica – di mettere lo studente al centro, risultano decisive le dimensioni orizzontali dell’interazione e dello scambio: l’esperienza ci ha infatti dimostrato che, **come formatori alla Comunicazione, ci è**

possibile garantire solo le performance degli allievi che scelgano di scrollarsi di dosso la pigrizia, l'opportunismo, la passività dell'apprendimento tradizionale, e che siano invece interessati a mettersi in gioco, a divenire parte attiva dei processi formativi e della loro innovazione.

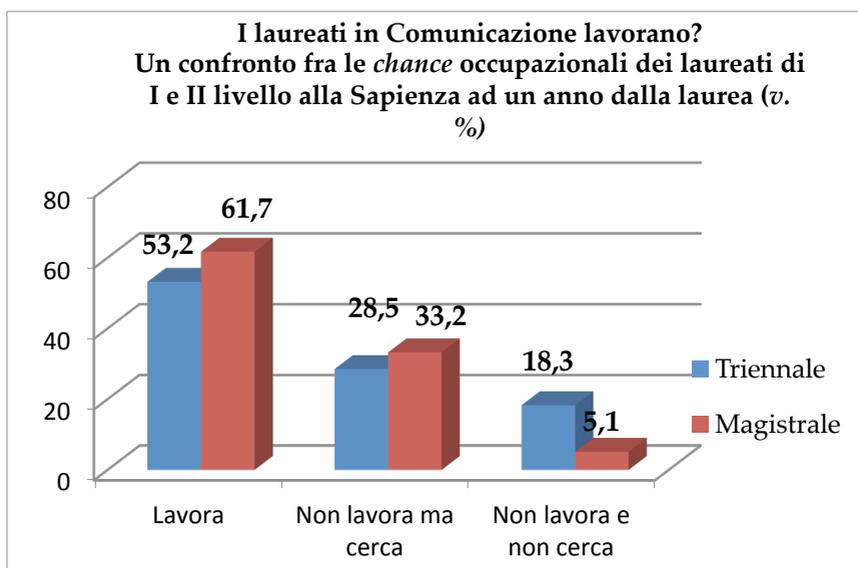
A voler forzare una metafora che ci è cara, si tratta di spostare definitivamente i linguaggi dell'Università *dalla televisione alla Rete*, superando ogni residuo di inerzia e di consumo solo adattivo dei saperi da parte di studenti e docenti. Una rivoluzione che, in questi anni, ha indubbiamente cominciato a compiersi nelle aule e nei laboratori di Comunicazione.

Da tutte queste premesse muove la definizione di un'offerta formativa specifica per le professioni della Comunicazione presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRis), istituito alla Sapienza all'inizio del 2010 in continuità con la tradizione della prima Facoltà statale di Scienze della Comunicazione in Italia. I percorsi formativi mettono in rilievo il ruolo dei media e delle tecnologie, ma non si esauriscono in essi, nella consapevolezza che l'oggetto di studio è ben più ampio e abbraccia la pluralità delle piattaforme espressive e di interazione volte a definire il tessuto odierno delle relazioni sociali.

L'offerta formativa erogata dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale è da sempre sensibile alle aspettative e agli andamenti dei mercati occupazionali di riferimento, coltivando il dialogo con il contesto economico e culturale e il coinvolgimento di aziende e istituzioni interessate al "capitale umano" dei laureati. **L'efficacia professionale degli studi di Comunicazione è eloquentemente documentata dai dati sugli sbocchi occupazionali dei laureati, monitorati fin dal 1997 dall'Osservatorio Unimonitor.com², istituito proprio a questo fine.** Secondo le indagini realizzate nel 2010, e in consonanza con

² Si rinvia al sito www.unimonitor.it.

i dati di *AlmaLaurea*³, a un anno dal conseguimento del titolo lavora oltre la metà dei laureati di primo e secondo livello alla Sapienza. Gli ambiti professionali che più soddisfano le attese dei neolaureati sono quelli del marketing, della pubblicità e della comunicazione d'impresa, seguiti dalla redazione di contenuti per l'editoria. Circa la metà di quanti operano nella comunicazione si colloca nell'area pubblica e aziendale, e quasi un terzo nell'editoria radiotelevisiva e multimediale.



Fonte: Elaborazione Unimonitor.com su dati AlmaLaurea, 2012
(base: 295 laureati triennali; 292 laureati magistrali)

³ AlmaLaurea, *XIV Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati 2012*, www.almalaurea.it.

All'inizio di un nuovo viaggio

Siamo convinti che occorra interrogarsi di più su come i giovani d'oggi guardano il mondo. Da qui è possibile ripartire per rivendicare sia la modernità degli studi in Comunicazione sia, più in generale, una riapertura di futuro per le scienze sociali e per la loro pretesa di essere protagoniste e interfacce del cambiamento contemporaneo. La scommessa di formare le generazioni al sapere e alla cultura rappresenta l'*ethos* e il compimento stesso della società della conoscenza. Questa consapevolezza suggerisce, soprattutto, **che è giunto il momento di concentrare l'attenzione sul nodo critico legato all'essere giovani nella nostra società e – per quanto riguarda la nostra responsabilità – esserlo a Comunicazione: significa vivere questa congiuntura epocale, segnata dal precariato e dalla reclusione degli orizzonti di futuro, scommettendo su un campo accademico ancora relativamente giovane.** Un fattore, quest'ultimo, che naturalmente moltiplica gli aspetti di effervescenza, ma anche di precarietà: per quanto possiamo sentirci forti nella nostra tradizione e anche nei nostri risultati, rispetto ad altre aree disciplinari siamo considerati gli "ultimi arrivati", quelli che devono ancora dimostrare la loro legittimazione culturale.

Quando ci si muove in un settore disciplinare ancora giovane, è soprattutto evidente il tributo che si paga alla necessità di aggiornare obiettivi formativi e *curricula*. È una sfida decisiva per ribadirci interpreti, nel presente, della domanda di cultura che ci viene dai nostri interlocutori sociali e, in particolare, dai tanti giovani e dalle loro famiglie che continuano a investire con fiducia il proprio futuro nella formazione.

Per usare una metafora che ci è cara, ci sentiamo all'inizio di un nuovo "viaggio". Il che serve anche a sfatare la convinzione che

la cultura – ovvero la possibilità di basare la propria vita sul sapere, sul “gusto” della conoscenza – costituisca un obiettivo lontano, da raggiungere solo alla fine del percorso formativo; e che, in ogni caso, essa rappresenti un punto d’arrivo, a cui si giunge una volta per tutte. Al contrario, occorre convincersi che nella *formazione vale il percorso, e non solo la meta*; e la verità di questo assunto accomuna allievi e docenti.

Da sempre, siamo abituati a condividere con gli studenti una molteplicità di proposte e stimoli culturali: un “viaggio” in cui i docenti possano rappresentare non già dei pari, ma preziose guide con le quali affrontare il percorso formativo, le sue difficoltà e le tappe più entusiasmanti. E credo che, nei nostri Corsi di laurea, l’invito alla responsabilità e all’impegno debba richiamare studenti e docenti soprattutto alla consapevolezza che la Comunicazione abbia a che fare, di fatto, con la testa e con il cuore degli attori contemporanei: per usare una frase riassuntiva, anche se apparentemente fuori moda, la Comunicazione ha a che fare con *l’anima* delle persone.

Prof. Mario Morcellini

Direttore del Dipartimento
di Comunicazione e Ricerca Sociale

PARTE SECONDA. La didattica

L'offerta triennale

Per iscriversi ai Corsi di laurea triennale erogati dalla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione e, in particolare dai Dipartimenti di Scienze Politiche (SciPol), Scienze Sociali ed Economiche (DiSSE), Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRis), è necessario attenersi alle indicazioni riportate sugli appositi bandi di accesso, la cui pubblicazione è prevista per il **10 luglio 2013**.

A partire da tale data i bandi saranno disponibili presso le Segreterie Studenti dei Dipartimenti; in alternativa, si potranno scaricare in formato Pdf

- dal sito di Ateneo www.uniroma1.it/studenti
- dal sito di Facoltà www.spsc.uniroma1.it
- e dai siti dei Dipartimenti:
- Dipartimento di Scienze Politiche
<http://www.disp.uniroma1.it/>
- Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche
<http://www.diss.uniroma1.it/>
- Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale
www.coris.uniroma1.it/

Per l'a.a. 2013-2014, gli studenti intenzionati a iscriversi ai Corsi di laurea triennale erogati dai Dipartimenti dovranno sostenere una Prova in Ingresso di Verifica delle Conoscenze (*ad eccezione del corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale, per il quale è prevista una Prova di Ammissione) che si terrà nelle seguenti giornate:

- **16 Settembre 2013** per il corso di laurea triennale in *Sociologia* del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche
- **17 Settembre 2013** per i corsi di laurea triennale e interfacoltà del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale
- **18 Settembre 2013** per il corso di laurea triennale in *Relazioni Economiche Internazionali* del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche
- **18 settembre 2013** per i corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche
- **23 Settembre 2013** prova di ammissione al corso di laurea triennale in *Scienze e Tecniche del Servizio Sociale* del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (corso a numero programmato: 120 posti)

Tutti gli studenti che parteciperanno alla prova di Ingresso per la verifica delle conoscenze potranno immatricolarsi indipendentemente dal risultato ottenuto.

Si precisa, tuttavia, che gli studenti che otterranno un risultato non soddisfacente saranno tenuti a frequentare corsi di recupero *ad hoc*, al fine di colmare le eventuali lacune formative riscontrate.

N.B. *Nel caso della prova di ammissione, invece, questa è finalizzata a selezionare un massimo di 120 studenti (118 cittadini italiani e UE + 2 candidati da Paesi extra UE) che potranno iscriversi al corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale.*

Per iscriversi alla prova, gli studenti dovranno registrarsi sulla piattaforma Infostud, il sistema informatico d'Ateneo www.uniroma1.it/studenti/infostud/

stampare l'apposito bollettino e provvedere al versamento entro le date indicate per ciascun corso di laurea:

- **6 settembre 2013:** Corso di Laurea in Sociologia
- **9 settembre 2013:** Corsi di Laurea del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale e di Scienze Politiche
- **9 settembre 2013:** Corso di Laurea in Relazioni Economiche Internazionali
- **11 settembre 2013:** Corso di Laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale

Il versamento del bollettino di iscrizione alla prova potrà essere effettuato presso una qualsiasi agenzia UniCredit Banca di Roma, a partire dal **10 luglio 2013**.

Tutti gli studenti interessati a iscriversi a uno dei Corsi di laurea della Facoltà sono tenuti a prendere visione delle informazioni presenti sugli appositi *Bandi*.

I Bandi hanno valore normativo e contengono tutte le informazioni su:

- requisiti di accesso;
- data, modalità di svolgimento e argomenti della prova;
- termini e modalità di iscrizione;
- data di pubblicazione dei risultati della prova e modalità/scadenze per l'immatricolazione;
- recapiti utili.

Tabella riassuntiva dei codici per l'immatricolazione ai Corsi di laurea triennale attivati nell'a.a. 2013-2014

Corsi di laurea triennale	Codice	Per info vedi
Comunicazione pubblica e d'impresa (L-20)	26678	Bando
Relazioni Economiche Internazionali	26680	Bando
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16)	26677	Bando
Scienze politiche e relazioni internazionali (L-36)	26681	Bando
Scienze e Tecniche del Servizio Sociale	16080	Bando
Sociologia	16083	Bando
Corsi di laurea triennale (interfacoltà)	Codice	Per info vedi
Cooperazione internazionale e sviluppo (L-37)	26044	Bando

Si ricorda che le classi, identificate da un codice e una denominazione, sono definite come insiemi omogenei di corsi di laurea, comunque denominati in sede locale, *“aventi gli stessi obiettivi formativi qualificanti”*. Si ricorda altresì che i *“titoli conseguiti al termine dei corsi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale”*.

Per la definizione delle classi, attivate dall'area didattica, si rinvia al decreto attuativo emanato dal Ministro dell'Università in data 16 marzo 2007.

Corso di laurea triennale
COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe L-20 delle lauree in Scienze della
Comunicazione

Area Didattica SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali forma laureati in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, dotati di specifiche competenze nell'area delle tecnologie digitali, dei sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale (stampa, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, media digitali).

I laureati in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali, in particolare, devono dimostrare di possedere:

- competenze di base per analizzare i sistemi della comunicazione e per applicare le principali tecniche di ricerca sociale e analisi dei dati;
- consapevolezza delle possibili declinazioni dei processi comunicativi in ambito psicologico, semiotico-linguistico, antropologico;
- abilità indispensabili per la scrittura e lo svolgimento di attività redazionali, acquisite anche in specifici ambiti laboratoriali;
- conoscenze necessarie per operare nel campo delle tecnologie sia tradizionali che di nuova generazione, con particolare riferimento alla multimedialità;

- conoscenza di due lingue straniere e proprietà di linguaggio e di scrittura della lingua italiana, acquisite anche in specifici ambiti laboratoriali.

Ambiti occupazionali previsti

I laureati in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali potranno svolgere compiti professionali nei diversi ambiti dell'industria culturale (giornali, editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei beni e consumi culturali (eventi, spettacoli, musica, moda, turismo). In particolare, potranno essere impegnati nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, nell'area degli uffici stampa e del lavoro redazionale, della comunicazione pubblicitaria, della progettazione di contenuti audiovisivi e multimediali.

I **profili professionali** individuati, che tengono conto dei criteri di classificazione Istat, sono i seguenti:

- Tecnico del web marketing
- Addetto alle relazioni pubbliche, public relations executive
- Intervistatori e rilevatori professionali
- Supervisore di call center, supervisore di help desk, tecnico della gestione dei servizi nei call center

Altri profili professionali, non previsti dalla classificazione Istat, sono i seguenti:

- Assistente di produzioni radiofoniche, televisive e audiovisive
- Collaboratore alla progettazione di sistemi informativi multimediali on-line

- Collaboratore alla redazione di testi radiofonici, televisivi, di fiction, per audiovisivi, cinema, web, informazione stampata e on-line

Il corso prepara alle professioni di (specifiche classificazioni Istat):

- (3.1.5.5.0) Tecnici della produzione di servizi
- (3.3.1.3.2) Intervistatori e rilevatori professionali
- (3.3.3.5.0) Tecnici del marketing
- (3.3.3.6.2) Tecnici delle relazioni pubbliche

Articolazione del percorso formativo

Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali

Crediti

I anno - Moduli didattici e laboratori

Sociologia dei processi culturali (SPS/08)	6
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	6
Storia contemporanea e della comunicazione (M-STO/04)	9
Fondamenti di scienze sociali (SPS/07)	9
Psicologia sociale e della comunicazione (M-PSI/05)	9
Diritto pubblico, dell'informazione e della comunicazione (IUS/09)	9
Informatica e tecnologie della comunicazione digitale (INF/01)	9
Laboratorio di scrittura e cultura della comunicazione*	3
Totale	60

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali**Crediti****II anno - Moduli didattici e laboratori***I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015*

Teorie della comunicazione e dei nuovi media (SPS/08)	9
Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi (M-FIL/05)	9
Metodologia della ricerca sociale (SPS/07)	9
Analisi dei dati per la comunicazione (SECS-S/01)	6
Scienza della politica (SPS/04)	6
Fondamenti di economia politica (SECS-P/01)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10)	6
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	
Lingua inglese da 5 cfu (L-LIN/12)** <i>più</i> Lingua spagnola da 4 cfu (L-LIN/07)*	9
Totale	60

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

** Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità. Gli studenti che alla Prova in Ingresso di Verifica delle conoscenze del 17 settembre 2013 abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 12 per la sezione B del test (vedi bando), sono esonerati dal sostenere la prova di Idoneità di lingua inglese (5 cfu).

Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali**Crediti****III anno - Moduli didattici e laboratori***I Moduli didattici del III anno saranno attivati nel 2015-2016*

Industria culturale e media studies - Laboratorio di analisi dei prodotti culturali (SPS/08)	12
Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo - Laboratorio di tecniche e linguaggi del giornalismo (SPS/08 + L-FIL -LET/12)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Teoria e tecniche della televisione (SPS/08)	
Storia della radio e della televisione (L-ART/06)	
Linguaggi e formati del cinema e dell'audiovisivo (SPS/08)	6
Letteratura, arte e comunicazione (SPS/08)	
Analisi della produzione, dei consumi e dei linguaggi musicali (SPS/08)	
Market driven management (SECS-P/08)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Analisi sociale della metropoli (SPS/08)	
Etnologia e antropologia culturale (M-DEA/01).	6
Storia delle tecnologie e della conoscenza scientifica (M-STO/05)	
Attività a scelta dello studente	12
Prova finale	9
Totale	60

Docenti di riferimento del Corso di laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali

Luigi Frudà (infruda.metodologia@uniroma1.it) coordinatore

Giovanni Ciofalo (giovanni.ciofalo@uniroma1.it)

Gloria Gabrielli (gloria.gabrielli@uniroma1.it)

Tutor del Corso di laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali

Giovanni Ciofalo (giovanni.ciofalo@uniroma1.it)

Ida Cortoni (ida.cortoni@uniroma1.it)

Andrea Guiso (andre.guiso@uniroma1.it)

Anna Lucia Natale (lucia.natale@uniroma1.it)

Mauro Sarrica (mauro.sarrica@uniroma1.it)

Fabio Tarzia (fabio.tarzia@uniroma1.it)

Giovanni Teodoro (giovanni.teodoro@uniroma1.it)

Guido Vitiello (guido.vitiello@uniroma1.it)

Corso di laurea triennale
COMUNICAZIONE PUBBLICA E D'IMPRESA
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe L-20 delle lauree in Scienze della comunicazione

Area Didattica SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea triennale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa forma laureati dotati di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area dei processi culturali e della comunicazione organizzativa, finalizzati alla formazione di base di professionisti con competenze nei settori delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni non profit. La laurea offre la formazione di base per la figura professionale del "comunicatore d'impresa e pubblico", prevista nell'ambito delle organizzazioni pubbliche e private.

I laureati in Comunicazione Pubblica e d'Impresa devono dimostrare di possedere:

- conoscenze nell'ambito dei modelli e dei processi comunicativi e delle tecniche di informazione e adeguate competenze metodologiche per elaborarli e utilizzarli;
- fondamenti disciplinari indispensabili alla comprensione del funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private;
- abilità professionali nel campo della comunicazione e della pubblicità nelle imprese, nelle organizzazioni pubbliche e dell'area non profit, nonché nelle agenzie di comunicazione;

- conoscenza di due lingue straniere e proprietà di linguaggio e di scrittura della lingua italiana, acquisite anche in specifici ambiti laboratoriali.

Ambiti occupazionali previsti

I laureati in Comunicazione Pubblica e d'Impresa potranno svolgere attività professionali nelle agenzie pubblicitarie, nell'area marketing e comunicazione, nell'area delle relazioni pubbliche di aziende private, della Pubblica Amministrazione e del non profit, e in ogni altro settore nel quale risulti centrale la comunicazione applicata alle organizzazioni. Essi potranno ricoprire ruoli professionali negli uffici relazioni con il pubblico e nelle altre strutture preposte alla comunicazione, secondo quanto previsto dalla Legge 150/2000 che stabilisce le direttive generali per la definizione dei profili professionali dei comunicatori pubblici.

I **profili professionali** individuati, che tengono conto dei criteri di classificazione Istat, sono i seguenti:

- Tecnico di marketing e management turistico
- Tecnico di marketing nelle aziende di pubblicità
- Tecnico di marketing operativo
- Tecnico di marketing strategico
- Account pubblicitario
- Art-buyer nelle agenzie di pubblicità
- Esperto di promozione turistica
- Producer pubblicitario
- Programmatore di pubblicità
- Responsabile della comunicazione sociale
- Tecnico di sponsorizzazioni
- Tecnico pubblicitario

- Tecnici della produzione di servizi
- Supervisore delle attività di customer care

Altri profili professionali, non previsti dalla classificazione Istat, sono i seguenti:

- Collaboratori alle attività di analisi di mercato
- Collaboratori alla creazione e redazione di testi pubblicitari
- Collaboratori dei consulenti di immagine

Il Corso prepara inoltre alle professioni di (specifiche classificazioni Istat):

Il corso prepara alle professioni di (specifiche classificazioni Istat):

- (3.1.5.5.0) Tecnici della produzione di servizi
- (3.3.1.3.2) Intervistatori e rilevatori professionali
- (3.3.3.6.1) Tecnici della pubblicità

Articolazione del percorso formativo

Comunicazione Pubblica e d'Impresa I anno - Moduli didattici e laboratori

Crediti

Sociologia dei processi culturali (SPS/08)

6

Sociologia della comunicazione (SPS/08)

6

Storia contemporanea e storia dei partiti e dei movimenti (M-STO/04)

9

Fondamenti di scienze sociali (SPS/07)

9

Psicologia sociale e della comunicazione (M-PSI/05)	9
Diritto privato e della comunicazione (IUS/01)	9
Informatica e tecnologie della comunicazione digitale (INF/01)	9
Laboratorio di scrittura e cultura della comunicazione*	3
Totale	60

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un'idoneità.

Comunicazione Pubblica e d'Impresa
II anno - Moduli didattici e laboratori

Crediti

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Teorie della comunicazione e dei nuovi media (SPS/08)	9
Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi (M-FIL/05)	9
Metodologia della ricerca sociale (SPS/07)	9
Fonti e strumenti statistici per la comunicazione (SECS-S/05)	6
Sociologia della politica (SPS/011)	6
Fondamenti di economia politica (SECS-P/01)	6
Sistemi socio-economici (SPS/07)	9

Lingua inglese da 5 cfu (L-LIN/12)**

9

più Lingua spagnola da 4 cfu (L-LIN/07)*

Totale

63

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

** Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità. Gli studenti che alla Prova in Ingresso di Verifica delle conoscenze del 17 settembre 2013 abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 12 per la sezione B del test (vedi bando), sono esonerati dal sostenere la prova di Idoneità di lingua inglese (5 cfu).

Comunicazione Pubblica e d'Impresa

Crediti

III anno - Moduli didattici e laboratori

I Moduli didattici del III anno saranno attivati nel 2015-2016

Market driven management (SECS-P/08)	6
Comunicazione d'impresa - Laboratorio di strategie pubblicitarie (SECS-P/10 + SPS/08)	9
Comunicazione pubblica e istituzionale - Laboratorio di comunicazione organizzativa (SPS/08)	9
Criminologia e sociologia della devianza (SPS/12)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Pubblica amministrazione e sviluppo locale (M-GGR/02)	6
Filosofia e scienza politica (IUS/20)	
Attività a scelta dello studente	12
Prova finale	9
Totale	57

**Docenti di riferimento del Corso di laurea triennale in
Comunicazione Pubblica e d'Impresa**

Filippo Reganati (filippo.reganati@uniroma1.it) *coordinatore*

Maria Romana Allegri (mromana.allegri@uniroma1.it)

Isabella Mingo (isabella.mingo@uniroma1.it)

**Tutor del Corso di laurea triennale in Comunicazione Pubblica
e d'Impresa**

Maria Romana Allegri (mromana.allegri@uniroma1.it)

Marco Binotto (marco.binotto@uniroma1.it)

Pierluigi Cervelli (pierluigi.cervelli@uniroma1.it)

Gemma Marotta (gemma.marotta@uniroma1.it)

Gaia Peruzzi (gaia.peruzzi@uniroma1.it)

Fabiola Sfodera (fabiola.sfodera@uniroma1.it)

Corso di laurea triennale
RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI
Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

appartenente alla Classe L-33 delle lauree in Scienze Economiche
Area Didattica ECONOMIA E ISTITUZIONI

Obiettivi formativi e competenze

Il corso di laurea in Relazioni economiche internazionali intende formare operatori che, nei settori sia pubblico che privato, siano in grado di contribuire all'interpretazione e all'analisi dei fenomeni economici internazionali in contesti globalizzati. Allo scopo, il percorso formativo offre non solo discipline internazionaliste, ma anche altre a carattere comparativo il cui scopo è di educare lo studente al confronto critico fra assetti istituzionali differenti e di proiettarlo in una dimensione transnazionale, europea e globale. In particolare, si sviluppa una preparazione di base nelle aree sia economica che quantitativa; conoscenze di economia monetaria e finanziaria, conoscenze di politica economica internazionale ed europea; strumenti economico quantitativi per la valutazione delle politiche regionali e dell'efficienza dei mercati finanziari. La preparazione economico-quantitativa è debitamente sostenuta da conoscenze giuridiche e sociologiche. I programmi d'insegnamento prevedono l'analisi di case study e le prove d'esame includono la risoluzione di problemi.

Ambiti occupazionali previsti

Sono previsti tutti gli sbocchi per i quali sono richieste competenze economico-internazionali e sia importante l'approccio interdisciplinare alla risoluzione dei problemi. In particolare, i laureati sono preparati per trovare sbocco nel governo centrale, con particolare riferimento al Ministero degli Affari Esteri e al Ministero dell'Economia, nelle istituzioni economiche e monetarie sovra nazionali e dell'Unione Europea, nelle imprese pubbliche e private con particolare riferimento a quelle multinazionali e di import-export, nelle istituzioni finanziarie. Inoltre, è possibile esercitare la libera professione attraverso l'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'ordine dei dottori commercialisti.

Modalità' di ammissione

È obbligatorio sostenere una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze, il cui risultato non è vincolante ai fini della iscrizione al corso di laurea, ma fornisce un valido orientamento sulle conoscenze in possesso dello studente e utili allo svolgimento del corso.

Coloro che non sosterranno il test di ingresso non potranno iscriversi al Corso di laurea.

Immatricolazioni e iscrizioni

Le iscrizioni per partecipare alla prova di ingresso sono aperte dal 10 luglio al 9 settembre 2013, collegandosi al Sistema InfoStud (<http://www.uniroma1.it/future-matricole>). Codice da inserire sul modulo di iscrizione alla prova: **14620**

La prova di ingresso si svolgerà il giorno 18 settembre 2013 alle ore 9:00.

Per consentire l'espletamento delle operazioni preliminari, i candidati dovranno presentarsi alle ore 8:30 nelle aule loro assegnate, che saranno pubblicate entro il 16 settembre.

I risultati della prova saranno pubblicati entro il 25 settembre 2013.

Gli studenti vincitori dovranno provvedere all'immatricolazione entro il 6 novembre 2013.

Articolazione del percorso formativo

Relazioni Economiche Internazionali I anno - Moduli didattici e laboratori

Crediti

Economia politica (SECS-P/01 e SECS-P/07)	12
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	9
Lingua Inglese (L-LIN/12)	9
Statistica (SECS-S/01)	9
Elementi di matematica per l'economia (SECS-P/01)	9
Contabilità nazionale (SECS-S/03)	9
Totale	57

Relazioni Economiche Internazionali **Crediti**
II anno - Moduli didattici e laboratori

Macroeconomia (SECS-P/01)	9
Economia aziendale (SECS-P/07)	6
Sociologia (SPS/07)	9
Diritto del lavoro (IUS/07)	9
Statistica economica (SECS-S/03)	9
Microeconomia (SECS-P/01)	9
Totale	51

Relazioni Economiche Internazionali **Crediti**
III anno - Moduli didattici e laboratori

Economia internazionale (SECS-P/01)	9
Diritto commerciale (IUS/04)	9
Politica economica europea (SECS-P/02)	9
Economia e finanza pubblica (SECS-P/03)	9
Mercati e intermediari finanziari (SPS/08)	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
-Finanza internazionale (SECS-S/06)	6
-Elementi di econometria (SECS-S/03)	
Attività formative a scelta dello studente	15
Laboratorio informatico	2
Prova finale	4
Totale	72

**Docenti di riferimento del Corso di laurea triennale in
Relazioni Economiche Internazionali**

**Presidente del Consiglio di Area didattica di Economia e
Istituzioni:**

G. De Arcangelis (g.dearcangelis@caspur.it)

Docenti di riferimento:

Emma Galli (emma.galli@uniroma1.it)

Paola Giacomello (paola.giacomello@uniroma1.it)

**Per maggiori informazioni e assistenza nelle procedure di
iscrizione alla prova di verifica delle conoscenze contattare:**

HELP DESK : 06 49918337 oppure

infotest-sociologia@uniroma1.it

Lunedì, Mercoledì 14.00 - 17.00 e Martedì, Giovedì 10.00 - 13.00.

Segreteria studenti - Piazzale Aldo Moro, 5 (Città universitaria).

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 08.30 - 12.00

Martedì e Giovedì 14.30 - 16.30

(segrstudenti.scienzepolitiche@uniroma1.it).

**Corso di laurea triennale
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dipartimento di Scienze Politiche

appartenente alla Classe L-16
Area Didattica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

Obiettivi formativi e competenze

Il corso, attraverso una ricca offerta che spazia nei campi giuridici, politologici, sociologici, economici e dà rilievo all'interdisciplinarietà, intende mettere il laureato in condizione di conseguire le competenze teoriche e pratiche necessarie per la valutazione e l'ottimizzazione delle organizzazioni complesse e la formazione di una attitudine dinamica che consente di adeguarsi alle trasformazioni e di operare innovazione organizzativa, oltre che di tener conto di tutti i problemi sociali che rilevano nell'ambito lavorativo. Il corso fornisce allo studente tutte quelle competenze di base e caratterizzanti che gli permettono di accedere alla laurea magistrale (LM-63) al fine di specializzarsi e perfezionare la sua preparazione in modo da accedere ad una più alta professionalità.

La ricchezza della formazione del corso mira in particolare ad acquisire le metodologie fondamentali di analisi delle società e delle istituzioni adatte per operare presso le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private di impresa e di servizi e quelle del terzo settore e di concorrere alla gestione delle risorse umane e delle

relazioni sindacali. In particolare, il corso garantisce: -adeguata conoscenza di base delle discipline storiche, sociologiche, giuridiche ed economiche; -conoscenza approfondita di una lingua straniera; -sviluppo delle abilità informatiche; -gestione della comunicazione necessaria a saper trasmettere le informazioni e gli obiettivi progettuali.

Ambiti occupazionali previsti

Il laureato in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione può accedere a un ampio spettro di sbocchi occupazionali: amministrazioni pubbliche centrali e locali, amministrazioni degli organi costituzionali e della Unione europea, amministrazioni degli enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, uffici amministrativi di tutte le imprese private e del terzo settore, agenzie per la formazione del personale e per la consulenza d'impresa.

Profili professionali

- Istituzioni Pubbliche
- Enti privati d'Impresa e di Servizi
- Organizzazioni sindacali
- Gestione risorse umane
- Capacità comunicative e progettuali

Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L16) prevede la partecipazione a una

prova di valutazione, obbligatoria ma non vincolante negli esiti, che sarà regolata da appositi bandi in conformità a quanto stabilito dall'ateneo; lo studente che non risultasse idoneo alla valutazione potrà comunque immatricolarsi al corso di laurea; saranno indicati, in questo caso, specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso. Nel caso in cui lo studente non dovesse assolverli non si potrà iscrivere al secondo anno

Immatricolazioni e iscrizioni

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di laurea con prova d'ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, indipendentemente dal fatto che abbia superato la prova o che gli siano stati attribuiti obblighi formativi, **entro il 5 novembre 2013** deve pagare la prima rata delle tasse universitarie in base alla propria fascia di contribuzione, l'imposta di bollo di € 14,62 e la tassa regionale per il diritto allo studio. Eventuali immatricolazioni oltre la data del 5 novembre 2013 devono essere richieste entro il 21 dicembre 2013 presentando domanda in bollo presso la segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di € 60,00 che sarà addebitata sulla seconda rata. Possono fare domanda di immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un

numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Articolazione del percorso formativo

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione Classe L-16	Crediti
I anno	
Istituzioni di Diritto Privato (IUS/01) Attività di base Giuridico	9
Statistica (SECS-S/01) Attività di base Statistico-economico	9
Sociologia (SPS/07) Attività caratterizzanti Socio-psicologico	12
Istituzioni di Diritto Pubblico (IUS/09) Attività di base Giuridico	9
Storia delle Dottrine Politiche (SPS/02) Attività di base Storico, politico sociale 3 CFU Attività affini o integrative 6 CFU Ambito unico	6
Economia politica (SECS-P/01) Attività di base Statistico-economico	9
Totale	57

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione Classe L-16
II anno

Crediti

Storia Contemporanea (M-STO/04) Attività di base Storico, politico sociale	9
Lingua Inglese (L-LIN/12) Attività di base Discipline linguistiche	6
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) Attività caratterizzanti Giuridico	9
Diritto Costituzionale Italiano e Comparato (IUS/21) Attività caratterizzanti Giuridico	9
Politica Economica (SECS-P/02) Attività caratterizzanti Economico-aziendale	9
Attività formative a scelta dello studente *	9
Attività formative a scelta dello studente *	9
Totale	60

* I crediti si acquisiscono a partire dal secondo anno scegliendo almeno due fra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà di Scienze Politiche o da altre Facoltà dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo del corso di studio e purché presenti nei soli corsi di primo livello. Le modalità sono riportate nelle regole del Manifesto riservate allo studente. **Lo studente non potrà laurearsi con insegnamenti effettuati in questo ambito.**

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione Classe L-16
III anno

Crediti

Storia delle Istituzioni Politiche (SPS/03) Attività caratterizzanti Socio-politologico	9
Diritto Amministrativo (IUS/10) Attività di base Giuridico	9
Diritto del Lavoro (IUS/07) Attività caratterizzanti Giuridico	9
Scienza delle Finanze (SECS-P/03) Attività caratterizzanti 3 CFU Economico aziendale Attività affini o integrative 6 CFU Ambito unico	9
Scienza dell'Amministrazione 3 CFU (SPS/04) 6 CFU (M-FIL/02) Attività caratterizzanti: 3 CFU Socio politologico Attività affini o integrative 6 CFU Ambito unico	9
Totale	45
Esami	162
Ulteriori attività formative	
Attività informatiche e relazionali tirocinii e stages **	6
Prova finale	12
Totale	186

** Due crediti devono essere acquisiti attraverso l'attestato di idoneità di informatica; gli altri quattro devono essere acquisiti attraverso Tirocinii e Stages.

N.B.: Lo studente iscritto ad un anno del corso di studio non può sostenere esami previsti per gli anni successivi e neppure per il proprio anno di corso, prima che i relativi insegnamenti siano ultimati (ad esempio, a gennaio, uno studente iscritto al secondo anno può sostenere tutti gli esami del primo e quelli del secondo i cui insegnamenti sono stati tenuti nel primo semestre).

N.B.: Gli studenti possono discutere la tesi di laurea in settori scientifico-disciplinari nei quali sono stati sostenuti esami, o moduli, previsti dal piano di studio, con esclusione di quelli sostenuti in soprannumero oppure come "Attività formative a scelta".

N.B.: Per ciascun insegnamento la tabella indica, nell'ordine, il settore scientifico-disciplinare (i settori nel caso di insegnamenti modulari), le tipologie di attività e gli ambiti di afferenza dei CFU.

Docenti di riferimento del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione classe L-16

Beniamino Caravita di Toritto (segreteria@studiocaravita.it)
Presidente corso di Area Didattica

Tutor del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione classe L-16

Fabio Giglioni (fabio.giglioni@uniroma1.it)
Carla San Mauro (carla.sanmauro@uniroma1.it)

Alessandro Sterpa (a.sterpa@uniroma1.it)

Paola Bozzao (paola.bozzao@uniroma1.it)

Marianicola Villani (marianicola.villani@uniroma1.it)

Corso di laurea triennale

SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Dipartimento di Scienze Politiche

appartenente alla Classe L-36 delle lauree in
Area Didattica in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso si propone di offrire agli studenti un'offerta formativa di base realmente multidisciplinare, articolata nella trasmissione di saperi essenziali distribuiti negli ambiti storico-politico, economico-politico, sociologico, politologico, giuridico e linguistico. Tale offerta formativa si rifletterà nell'acquisizione di conoscenze fondamentali e di strumenti metodologici universali indispensabili per la maturazione di una coscienza critica idonea a comprendere la complessità, interagendo attivamente con essa anche attraverso la conoscenza delle lingue straniere. Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti, attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche storico-politiche, politico-economiche, giuridico-istituzionali o giuridico-internazionali. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il laureato in *Scienze politiche e relazioni internazionali* entrerà in possesso degli strumenti analitici e concettuali idonei a

comprendere e a gestire le complesse problematiche della società contemporanea, nella sua dimensione internazionale, anche nell'ottica della soluzione delle maggiori criticità, incluse quelle di genere.

In particolare, il laureato entrerà in possesso delle seguenti competenze di base:

- adeguata conoscenza delle discipline storiche, politiche, sociologiche, economiche e giuridiche;
- a seconda della propria vocazione, conoscenza avanzata della dimensione storico-politica, politico-economica, giuridico-istituzionale o giuridico-internazionale;
- conoscenza avanzata di due lingue straniere dell'Unione europea insegnate nella Facoltà;
- capacità di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Ambiti occupazionali previsti

I laureati nella laurea triennale in *Scienze politiche e relazioni internazionali* potranno mettere a frutto le conoscenze/capacità acquisite in una pluralità di ambiti occupazionali-professionali, in particolari in quelli dove è richiesta l'attitudine a contestualizzare frammenti di realtà in sistemi complessi. Detto vantaggio competitivo si tradurrà nell'accesso facilitato negli sbocchi professionali offerti dalla pubblica amministrazione, dalle

istituzioni politiche, amministrative ed economiche a livello centrale e locale, dagli istituti di ricerca, dalle organizzazioni ed istituzioni internazionali, anche non governative, dal volontariato e terzo settore, dalle imprese che operano nel campo dell'editoria e della comunicazione ed anche dalle imprese private attive in contesti non autoreferenziali. Essi potranno altresì svolgere attività di consulenza per il settore pubblico e privato, nonché accedere a percorsi formativi avanzati nell'ambito delle scienze sociali.

Profili Professionali

- Pubblica Amministrazione
- Istituzioni Politiche
- Istituzioni amministrative ed economiche a livello centrale e locale
- Istituti di ricerca
- Organizzazioni ed Istituzioni internazionali e non governative
- Volontariato e terzo settore
- Imprese che operano nel campo dell'editoria e della comunicazione

Modalità di ammissione

L'accesso al corso prevede la partecipazione a una prova di valutazione, obbligatoria ma non vincolante negli esiti, che sarà regolata da appositi bandi in conformità a quanto stabilito dall'ateneo; lo studente che non risultasse idoneo alla valutazione

potrà comunque immatricolarsi al corso di laurea; saranno indicati, in questo caso, specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso. Nel caso in cui lo studente non dovesse assolverli non si potrà iscrivere al secondo anno.

Immatricolazioni e iscrizioni

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di laurea con prova d'ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, indipendentemente dal fatto che abbia superato la prova o che gli siano stati attribuiti obblighi formativi, **entro il 5 novembre 2013** deve pagare la prima rata delle tasse universitarie in base alla propria fascia di contribuzione, l'imposta di bollo di € 14,62 e la tassa regionale per il diritto allo studio. Eventuali immatricolazioni oltre la data del 5 novembre 2013 devono essere richieste entro il 21 dicembre 2013 presentando domanda in bollo presso la segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di € 60,00 che sarà addebitata sulla seconda rata. Possono fare domanda di immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso. L'immatricolazione ai corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time. Il part-time consente di frequentare lo stesso corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Articolazione del percorso formativo

Scienze Politiche e Relazioni Internazionali Classe L-36

Crediti

I anno

Istituzioni di Diritto Pubblico (IUS/09) 6 CFU fra le Attività di base: Formazione interdisciplinare e 3 CFU fra le Attività affini o integrative	9
--	---

Storia Moderna (M-STO/02) Attività caratterizzanti: discipline storico politiche	9
---	---

Economia Politica (SECS-P/01) Attività caratterizzanti: discipline economico-politiche	10
---	----

Istituzioni di Diritto Privato (IUS/01) Attività caratterizzanti: discipline giuridiche	6
--	---

Statistica (SECS-S/01) Attività di base: Formazione interdisciplinare	9
---	---

Sociologia (SPS/07) 6 CFU fra le Attività di base: Formazione interdisciplinare e 3 CFU fra le Attività caratterizzanti: discipline sociologiche	9
--	---

Totale	52
---------------	-----------

II anno

Storia Contemporanea (M-STO/04) 6 CFU fra le Attività di base: Formazione interdisciplinare e 3 CFU fra le Attività caratterizzanti: discipline storico politiche	9
Storia delle Dottrine Politiche (SPS/02) Attività di base: Formazione interdisciplinare	9
Diritto Costituzionale Italiano e Comparato (IUS/21) Attività caratterizzanti: discipline giuridiche	9
Scienza Politica (SPS/04) Attività caratterizzanti: discipline politologiche	9
Sociologia dei Fenomeni Politici (SPS/11) Attività caratterizzanti: discipline sociologiche	9
Prima lingua straniera a scelta fra: Attività di base: discipline linguistiche	
Lingua Francese L-LIN/04	
Lingua Spagnola L-LIN/07	6
Lingua Inglese L-LIN/12	
Lingua Tedesca L-LIN/14	
Attività formative a scelta dello studente *	15
Totale	66

* I crediti si acquisiscono a partire dal secondo anno scegliendo almeno due fra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà di Scienze Politiche o da altre Facoltà dell'Ateneo

purchè coerenti con il progetto formativo del corso di studio e purchè presenti nei soli corsi di primo livello. Le modalità sono riportate nelle regole del Manifesto riservate allo studente. **Lo studente non potrà laurearsi con insegnamenti effettuati in questo ambito.**

**Scienze Politiche e Relazioni Internazionali Classe L-36
III anno**

Crediti

Diritto Internazionale (IUS/13) Attività caratterizzanti: discipline giuridiche	9
Organizzazione Internazionale (IUS/13) oppure Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) Attività caratterizzanti: discipline giuridiche	9
Filosofia Politica (SPS/01) Attività caratterizzanti: discipline politologiche	9
Seconda lingua straniera a scelta fra (esclusa quella già scelta nel secondo anno): Attività di base: discipline linguistiche	
Lingua Francese L-LIN/04	6
Lingua Spagnola L-LIN/07	
Lingua Inglese L-LIN/12	
Lingua Tedesca L-LIN/14	
Geografia Politica ed Economica (M-GGR/02) oppure Storia delle Istituzioni Politiche (SPS/03) Attività affini o integrative	9
Un insegnamento a scelta fra (ciascuno da 9 CFU) Attività affini o integrative:	6
<i>a) Ambito Storico</i>	
Diritto del Lavoro (IUS/07)	

Diritto Regionale (IUS/09)

Diritto Amministrativo (IUS/10)

Diritto Tributario Italiano e Internazionale (IUS/12)

a) Ambito Storico-Politologico

Storia dell'Europa Orientale (M-STO/03)

Storia del Risorgimento (M-STO/04)

Storia del Giornalismo (M-STO/04)

a) Ambito sociologico

Sociologia Giuridica (SPS/12)

a) Ambito economico

Politica Economica (SECS-P/02)

Economia dello Sviluppo (SECS-P/01)

Statistica Economica (SECS-S/03)

Totale	48
---------------	-----------

Esami	166
--------------	------------

Ulteriori attività formative

Tirocini, stages (Vedere regole del Manifesto riservate allo studente)	6
--	---

Laboratorio informatico (Vedere regole del Manifesto riservate allo studente)	2
---	---

Prova finale	6
--------------	---

Totale	180
---------------	------------

Docenti di riferimento del Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali classe L-36

Maria Cristina Marchetti (c.marchetti@libero.it) *coordinatore*

Tutor del Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali classe L-36

Paolo Armellini (paolo.armellini@uniroma1.it)

Fernanda Bruno (fernanda.bruno@uniroma1.it)

Giulia Caravale (giulia.caravale@uniroma1.it)

Manuela Cipri (manuela.cipri@uniroma1.it)

Gabriella Cotta (gabriella.cotta@uniroma1.it)

Carlo Curti Gialdino (carlo.curtigialdino@libero.it)

Falco Emilio (falco.emilio@uniroma1.it)

Marci Tito (tito.marci@uniroma1.it)

Maria Cristina Marchetti (c.marchetti@libero.it)

Arianna Montanari (arianna.montanari@uniroma1.it)

Corso di laurea triennale
SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE
Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

appartenente alla Classe L-39 delle lauree in Servizio Sociale
Area Didattica SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Obiettivi formativi e competenze

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (STESS) garantisce l'impiego appropriato dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per l'esercizio, sia in forma autonoma che di lavoro dipendente, della professione di assistente sociale (ex L.84/1993). STESS ha innovato il profilo dell'assistente sociale, formando una figura professionale esperta nel campo dei servizi di aiuto alla persona ed in grado di promuovere la cittadinanza sociale attraverso l'intervento su gruppi, famiglie, comunità e istituzioni territoriali. La preparazione fornita consente di operare nella prevenzione, identificazione e trattamento delle situazioni di disagio sociale; nell'analisi dei bisogni delle comunità di riferimento; nella programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione di servizi per l'intervento sociale; nella supervisione e valutazione di una struttura e/o di un intervento di servizio sociale. Parte integrante del corso di laurea è il tirocinio obbligatorio di 420 ore che si svolge in prevalenza presso strutture pubbliche ed utilizza in funzione di mentoring un assistente sociale di elevata professionalità ed anzianità di servizio. Si tratta di una forma di apprendimento professionale on the job che aiuta a mettere alla prova la vocazione

professionale degli allievi e a sperimentarne la capacità di crescita pratica sul posto di lavoro.

Ambiti occupazionali previsti

I laureati in STESS svolgono la professione di Assistente Sociale (regolata da apposito albo professionale). La professione può essere esercitata sia in forma autonoma che attraverso contratto di lavoro dipendente presso cooperative sociali, associazioni di volontariato o amministrazioni pubbliche. Gli assistenti sociali sono particolarmente presenti fra i dipendenti del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Salute e del Ministero degli Esteri. Altre sedi di svolgimento della professione sono gli enti internazionali e sopranazionali o gli organismi di cooperazione e le ONG

Profili professionali

- assistenti sociali
- operatori socio-assistenziali
- animatori per l'infanzia e la prima adolescenza
- tecnici dell'assistenza e della previdenza sociale
- tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale
- tecnici dei servizi di collocamento

Modalità di ammissione

Il corso di laurea **è a numero programmato** (118 posti per cittadini italiani + 2 posti per candidati da Paesi extra UE).

Sia che si tratti di prima immatricolazione che di iscrizione ad anni di corso successivi al primo, lo studente che intende

accedere al corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (STeSS) **deve sostenere una prova di ammissione** che costituisce condizione indispensabile per accedere al Corso e collocarsi in una posizione utile della graduatoria dei 120 posti disponibili.

La prova prevede **45 domande** a risposta chiusa sui seguenti argomenti:

- conoscenza dei *fenomeni sociali* (10 domande)
- interesse per la *formazione socio-professionale* (10 domande)
- *inquadramento storico* (8 domande)
- *cultura generale* (6 quesiti)
- *competenze linguistiche* (7 domande),
- *simboli matematici* (4 domande)

Immatricolazioni e iscrizioni

Le **iscrizioni** per partecipare alla prova di ingresso sono aperte **dal 10 luglio all'11 settembre 2013**, collegandosi al Sistema InfoStud (<http://www.uniroma1.it/future-matricole>). Codice da inserire sul modulo di iscrizione alla prova: **16080**

La prova di ingresso si svolgerà il giorno **23 settembre 2013 alle ore 10:00**.

Per consentire l'espletamento delle operazioni preliminari, i candidati dovranno presentarsi alle **ore 8:30** nelle aule loro assegnate, che saranno pubblicate entro il 20 settembre.

I risultati della prova saranno pubblicati entro il **30 settembre 2013**.

Gli studenti vincitori dovranno provvedere all'immatricolazione entro **il 7 ottobre 2013**.

**Scienze e tecniche del servizio sociale
I anno - Moduli didattici e laboratori**

Crediti

Attività Formative di Base (27 Cfu)

Istituzioni di sociologia (SPS/07)	9
------------------------------------	---

Politica sociale e diritto pubblico dei servizi (SPS/07, IUS/09)	12
--	----

Psicologia sociale (M-PSI/05)	6
-------------------------------	---

Attività Formative Caratterizzanti (24 Cfu)

Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)	6
---	---

Metodi e tecniche del servizio sociale I (SPS/07)	9
---	---

Organizzazione territoriale dei servizi sociali (SPS/10)	9
--	---

Attività Formative Affini e Integrative (6 Cfu)

Statistica (SECS-S/01)	6
------------------------	---

Altre Attività (6 Cfu)

Abilità informatiche	3
----------------------	---

Lingua inglese	3
----------------	---

Totale	63
---------------	-----------

Scienze e tecniche del servizio sociale **Crediti**
II anno - Moduli didattici e laboratori

Attività Formative di Base (21 Cfu)

Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	6
--	---

Storia contemporanea (M-STO/04)	9
---------------------------------	---

Economia politica (SECS-P/01)	6
-------------------------------	---

Attività Formative Caratterizzanti (18 Cfu)

Metodi e tecniche del servizio sociale II (SPS/07)	9
--	---

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	9
--	---

Attività Formative a Scelta dello Studente (12 Cfu)	12
--	-----------

Altre Attività Ex Art. 10 (9 Cfu)

Tirocinio [210 ore]	9
---------------------	---

Totale	60
---------------	-----------

Crediti

Scienze e tecniche del servizio sociale
III anno - Moduli didattici e laboratori

Attività Formative Caratterizzanti (30 Cfu)

Metodi e tecniche del servizio sociale III (SPS/07)	9
---	---

Psicologia clinica (M-PSI/08)	6
-------------------------------	---

Igiene e medicina sociale (MED/42)	6
------------------------------------	---

Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	9
---	---

Attività Formative Affini e Integrative (12 Cfu)

Antropologia culturale (M-DEA/01)	6
-----------------------------------	---

Sociologia dell'inclusione e della sicurezza sociale (SPS/07)	6
---	---

Altre Attività Ex Art. 10 e Attività per la Prova Finale (15 Cfu)	
Tirocinio II [210 ore]	9
Prova finale	6
Totale	57

Docenti di riferimento del Corso di laurea triennale in Scienze e tecniche del servizio sociale

Presidente del Consiglio di Area didattica in Servizio Sociale e Politiche Sociali:

Enzo Nocifora (vincenzo.nocifora@uniroma1.it)

Responsabile del Corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale:

Mary Fraire (mary.fraire@uniroma1.it)

Docenti di riferimento:

Lorenza Di Pentima (lorenza.dipentima@uniroma1.it)

Alessandra Rimano (alessandra.rimano@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni e assistenza nelle procedure di iscrizione alla prova di verifica delle conoscenze contattare:

HELP DESK : 06 49918337

oppure **infotest-sociologia@uniroma1.it**

Lunedì, Mercoledì 14.00-17.00

Martedì, Giovedì ore 10.00-13.00.

Segreteria studenti - Palazzo Caserma Sani

Via Principe Amedeo, 184 , 1°Piano.

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 08.30-12.00

Martedì e Giovedì 14.30-16.30

Corso di laurea triennale
SOCIOLOGIA
Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

appartenente alla Classe L-40 delle lauree in Sociologia
Area Didattica SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
APPLICATA

Obiettivi formativi e competenze

Il corso di laurea triennale in Sociologia forma competenze finalizzate all'identificazione e comprensione degli eventi e dei processi della società contemporanea.

I laureati in Sociologia esercitano ruoli di ricerca, progettazione, formazione, gestione e valutazione di importanti interventi nell'ambito e per conto di diversi tipi di organizzazioni economiche e culturali, nonché di istituzioni politiche e sociali. Si tratta di diverse figure professionali operativi in vari settori e capaci di

- 1) svolgere attività di ricerca, analisi e intervento in diversi ambiti dell'organizzazione sociale;
- 2) progettare, organizzare e gestire basi di dati informative, statistiche e documentali;
- 3) affrontare problemi operativi utilizzando conoscenze teoriche, competenze metodologiche e tecniche in una prospettiva multi ed inter-disciplinare.

Tali competenze sono il frutto di una preparazione sociologica che coniuga una solida base generalista con una formazione analitica ed operativa di tipo prevalentemente trasversale. Alla stretta integrazione di competenze teoriche ed empiriche, si

accompagna un riconoscibile indirizzamento su specifici ambiti di studio e di applicazione, quali i processi culturali, organizzativi, formativi, territoriali, istituzionali e del lavoro. Tra le competenze metodologiche riveste particolare importanza la formazione statistica, integrata da un insegnamento di modelli matematici per le scienze sociali.

Ambiti occupazionali previsti

I laureati in Sociologia sono in grado di agire professionalmente, con autonomia e responsabilità, nella progettazione, la gestione e la valutazione di importanti interventi nell'ambito e per conto di varie specie di organizzazioni economiche e culturali nonché di istituzioni politiche e sociali. In qualità di esperti dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale e della gestione di problemi sociali rilevanti, quali, ad esempio, la pianificazione del territorio, la progettazione dell'organizzazione del lavoro, le azioni di contrasto della povertà e dell'emarginazione, i laureati in Sociologia operano spesso come consulenti nell'ambito di amministrazioni pubbliche centrali e locali, imprese private e no profit, strutture di servizio sociale, enti internazionali.

Profili professionali

- specialisti in scienze sociali e delle politiche sociali
- specialisti del personale e dell'organizzazione del lavoro
- specialisti in scienze sociologiche e antropologiche
- operatori della ricerca sociale
- intervistatori e rilevatori professionali.

Modalità di ammissione

È **obbligatorio sostenere una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze**, il cui risultato **non è vincolante** ai fini della iscrizione al corso di laurea, ma fornisce un valido orientamento sulle conoscenze in possesso dello studente e utili allo svolgimento del corso.

Coloro che non sosterranno il test di ingresso **non potranno iscriversi** al Corso di laurea.

La prova prevede **50 domande** a risposta chiusa sui seguenti argomenti:

- conoscenza dei *fenomeni sociali* e interesse per la *formazione sociologica* (20 domande),
- storia del *Novecento*, cultura generale e *attualità, lingua italiana* (15 domande)
- *lingua inglese* base (5 domande),
- *simboli matematici* (5 domande)
- *informatica* di base (5 domande)

Immatricolazioni e iscrizioni

Le **iscrizioni** per partecipare alla prova di ingresso sono aperte **dal 10 luglio al 6 settembre 2013**, collegandosi al Sistema InfoStud (<http://www.uniroma1.it/future-matricole>). Codice da inserire sul modulo di iscrizione alla prova: **16083**.

La prova di ingresso si svolgerà il giorno **16 settembre 2013 alle ore 10:00**, in un'aula che sarà indicata il 13/09/2013 sul sito del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (sezione Didattica) **www.diss.uniroma1.it**

Per consentire l'espletamento delle operazioni preliminari, i candidati dovranno presentarsi alle ore 8:30 nelle aule loro assegnate.

I risultati della prova saranno pubblicati entro il **23 settembre 2013**.

L'immatricolazione va effettuata inderogabilmente entro il 6 novembre 2013.

Sociologia **Crediti**
I anno - Moduli didattici e laboratori

Attività Formative di Base (27 Cfu)

Istituzioni di sociologia (SPS/07)	9
------------------------------------	---

Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	9
--	---

Sociologia della cultura (SPS/08)	9
-----------------------------------	---

Attività Formative Caratterizzanti, Affini e Integrative (33 Cfu)

Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06)	6
---	---

Statistica (SECS-S/01)	9
------------------------	---

Psicologia sociale (M-PSI/05)	9
-------------------------------	---

Storia contemporanea (M-STO/04)	9
---------------------------------	---

Altre Attività (3 Cfu)

Lingua inglese	3
----------------	---

Totale	63
---------------	-----------

Sociologia **Crediti**
II anno - Moduli didattici e laboratori

Attività Formative di Base (18 Cfu)

Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	9
--	---

Sociologia economica (SPS/09)	9
-------------------------------	---

Attività Formative Caratterizzanti (45 Cfu)

Antropologia culturale (M-DEA/01) 9

Economia politica (SECS-P/01) 9

Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10) 9

Sociologia politica (SPS/11) 9

Un insegnamento a scelta fra:

-Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09) 9

-Scienza politica (SPS/04)

ALTRE ATTIVITÀ (6 CFU) acquisibili:

a) scegliendo 2 tra i seguenti moduli da
(Abilità informatiche, Lingua inglese II, Lingua francese, Lingua francese II, Lingua spagnola, Lingua spagnola II, Altre competenze informatiche, Ulteriori conoscenze linguistiche, Altre esperienze formative e professionali extra-universitarie, Portfolio delle esperienze formative universitarie) 6

b) Stage (da effettuare tra il secondo ed il terzo anno)

Totale 69

Sociologia Credits
III anno - Moduli didattici e laboratori

Attività Formative Caratterizzanti, Affini e Integrative (30 Cfu)

Sociologia corso avanzato (SPS/07) 6

Un insegnamento a scelta fra:

-Metodologia delle scienze sociali (SPS/07) 6

-Politica sociale (SPS/07)

A scelta uno dei quattro gruppi di insegnamenti che seguono: 18

Gruppo socio-culturale

-Sociologia dei processi socializzativi ed educativi (SPS/08) 6 CFU

-Sociologia della famiglia (SPS/08) 6 CFU

-Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04) 6 CFU

Gruppo socio-economico

- Sociologia del lavoro (SPS/09) 6 CFU
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09) 6 CFU
- Economia aziendale (SECS-P/07) 6 CFU

Gruppo socio-politico

- Sociologia dell'azione pubblica (SPS/11) 6 CFU
- Sociologia della politica urbana (SPS/11) 6 CFU
- Storia dei sistemi, dei partiti e dei movimenti politici (M-STO/04) 6 CFU

Gruppo socio-territoriale

- Sociologia del turismo (SPS/10) 6 CFU
- Analisi dei processi di trasformazione urbana (SPS/10) 6 CFU
- Fondamenti di urbanistica (ICAR/21) 6 CFU

Attività Formative a Scelta dello Studente (12 Cfu)

12

Attività Formative per la Prova Finale (6 Cfu)

Prova finale

6

Totale

48

Docenti di riferimento del Corso di laurea triennale in Sociologia

Presidente del Consiglio di Area didattica in Sociologia e Ricerca Sociale Applicata:

Luciano Zani (luciano.zani@uniroma1.it)

Responsabile del Corso di laurea in Sociologia:

Tatiana Pipan (tatiana.pipan@uniroma1.it)

Docenti di riferimento:

Fabrizio Pirro (fabrizio.pirro@uniroma1.it)

Luca Salmieri (luca.salmieri@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni e assistenza nelle procedure di iscrizione alla prova di verifica delle conoscenze contattare:

HELP DESK : 06 49918337

oppure **infotest-sociologia@uniroma1.it**

Lunedì, Mercoledì 14.00 - 17.00

Martedì, Giovedì ore 10.00 - 13.00

Segreteria studenti - Palazzo Caserma Sani

Via Principe Amedeo, 184, 1°Piano.

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 08.30 - 12.00

Martedì e Giovedì 14.30 - 16.30

Corso di laurea triennale interfacoltà

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe L-37 delle lauree in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Area INTERFACOLTÀ

Sede amministrativa: Dipartimento CoRis

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea triennale in Cooperazione Internazionale e Sviluppo, istituito dalle Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali, offre una preparazione che consente di gestire le politiche per la cooperazione e lo sviluppo, con particolare attenzione agli aspetti istituzionali e socioculturali.

Il corso si caratterizza per un'offerta formativa spiccatamente interdisciplinare e fornisce una conoscenza approfondita delle metodologie finalizzate all'elaborazione di programmi e progetti per la pace e per la cooperazione multi e bilaterale.

Fornisce altresì le seguenti competenze di base:

- adeguata conoscenza nell'area delle discipline demo-etno-antropologiche, dello sviluppo e del mutamento sociale e politico;
- familiarità con i fenomeni di globalizzazione dell'economia, con le dinamiche interculturali e con le componenti antropologiche, sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo;
- conoscenza avanzata della lingua inglese e, alternativamente, del francese o dello spagnolo;

- capacità di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Ambiti occupazionali previsti

I laureati in Cooperazione Internazionale e Sviluppo potranno svolgere attività professionali nella Pubblica Amministrazione, presso le organizzazioni nazionali e internazionali, anche non governative, presso società private nel campo della cooperazione allo sviluppo, del volontariato e del terzo settore, nonché presso istituzioni educative e della cooperazione sociale e culturale fra paesi a diverso grado di sviluppo. Potranno altresì operare in attività di consulenza e progettazione specializzata, nonché accedere a lauree magistrali e a percorsi formativi avanzati nel campo delle scienze sociali.

I **profili professionali** individuati sono i seguenti:

- Agente di sviluppo locale
- Consulente di sviluppo locale
- Esperto in programmazione nazionale
- Collaboratore di agenzia di stampa
- Addetto all'ufficio stampa
- Preparatore di bandi
- Addetto alla redazione di testi informativi

Articolazione del percorso formativo

Cooperazione Internazionale e Sviluppo

Crediti

I anno - Moduli didattici e laboratori

Istituzioni di sociologia e comunicazione (SPS/07) 9

Un modulo a scelta fra:

Storia contemporanea (M-STO/04) 9

Storia della modernizzazione (M-STO/02)

Un modulo a scelta fra:

Storia delle dottrine politiche (SPS/02) 9

Diritto pubblico (IUS/09)

Un modulo a scelta fra:

Antropologia culturale (M-DEA/01) 6

Etnologia e antropologia culturale (M-DEA/01)

Economia politica (SECS-P/01) 9

Geografia (M-GGR/02) 9

Lingua inglese (L-LIN/12) * 6

Totale 57

* Gli studenti che alla Prova in Ingresso di Verifica delle conoscenze del 17 settembre 2013 abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 12 per la sezione B del test (vedi bando), sono esonerati dal sostenere la prova scritta (rimane però l'obbligo di sostenere la prova orale) dell'esame di Lingua inglese (6 cfu).

Cooperazione Internazionale e Sviluppo

Crediti

II anno - Moduli didattici e laboratori

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Economia dello sviluppo (SECS-P/01) 9

Politica economica internazionale (SECS-P/02) 9

Diritto pubblico comparato base (IUS/21)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Lingua francese (L-LIN/04)	6
Lingua spagnola (L-LIN/07)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Scienza politica (SPS/04)	6
Sociologia delle istituzioni e del mutamento (SPS/07)	
Diritto internazionale (IUS/13)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Analisi dei movimenti migratori (SECS-S/04)	9
Demografia (SECS-S/04)	
Metodi di analisi dei sistemi economici (SECS-S/03)	
Totale	57

Cooperazione Internazionale e Sviluppo III anno - Moduli didattici e laboratori

Crediti

I Moduli didattici del III anno saranno attivati nel 2015-2016

<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Storia delle relazioni internazionali (SPS/06)	9
Nazionalismi e minoranze nazionali in Europa (M-STO/03)	
Storia dell'Europa orientale (M-STO/03)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Geografia dello sviluppo (M-GGR/02)	9
Strategie per la cooperazione (M-GGR/02)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Psicologia sociale e della comunicazione (M-PSI/05)	9
Sviluppo sostenibile e capitale umano (M-DEA/01)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Tecnologie alimentari e nutrizione nei PVS (SECS-P/13)	9

Politiche e strumenti per lo sviluppo (SECS-P/01) Agricoltura e sviluppo del territorio (AGR/01)	
International organizations and development **	3
Attività a scelta dello studente	12
Tirocini, stage	2
Prova finale	4
Totale	66

** Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un'idoneità.

Docenti di riferimento del Corso di laurea triennale in Cooperazione Internazionale e Sviluppo

Antonello Biagini (antonello.biagini@uniroma1.it)

Carlo Lefebvre (carlo.lefebvre@uniroma1.it)

Luca Micheletta (luca.micheletta@uniroma1.it)

Tutor del Corso di laurea triennale in Cooperazione Internazionale e Sviluppo

Boria Edoardo (edoardo.boria@uniroma1.it)

Marco Cilento (marco.cilento@uniroma1.it)

Montalbano Pierluigi (pierluigi.montalbano@uniroma1.it)

Toscano Mario (mario.toscano@uniroma1.it)

Zei Astrid (astrid.zei@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni

Segreteria dei Corsi di Area Comunicazione

Via Principe Amedeo 184 (1° piano)

Orari d'apertura: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 8.30 alle 12.00

martedì e giovedì: dalle 14.30 alle 16.30

F (+39) 06.44341383

<http://www.uniroma1.it/didattica/sportelli/segreterie/segreteria-studenti-di-sociologia>

Responsabile Ivana Delle Grotti

www.coris.uniroma1.it/amministrativa

segrstudenti.comunicazione@uniroma1.it

Corsi Magistrali

Modalità di ammissione, immatricolazioni e iscrizioni

Secondo la nuova normativa (D.M. 270/2004), l'iscrizione ai Corsi è comunque subordinata a una verifica della personale preparazione degli studenti, anche nel caso di Corsi che non prevedano un tetto massimo alle iscrizioni.

Per iscriversi ai Corsi di laurea magistrale è necessario attenersi alle indicazioni riportate nelle Schede informative per la verifica dei requisiti, la cui pubblicazione è prevista per il 10 luglio 2013. A partire da tale data, i Bandi e le Schede informative per la verifica dei requisiti saranno disponibili presso la Segreteria Studenti dei singoli Dipartimenti; in alternativa, si potranno scaricare in formato pdf dal sito di Ateneo www.uniroma1.it/studenti, dal sito di Facoltà www.spsc.uniroma1.it, e dal sito di ciascun Dipartimento.

Gli studenti possono iscriversi ai Corsi di laurea magistrale solo se hanno già conseguito una laurea (di ordinamento triennale o di vecchio ordinamento pre-riforma) rispetto a cui si possano riconoscere almeno 90 cfu. Tutte le informazioni in merito alle modalità cui attenersi per la valutazione dei crediti in ingresso sono contenute nei Bandi o nelle Schede informative per la verifica dei requisiti. Gli studenti con un titolo di laurea che non consenta il riconoscimento dei 90 cfu necessari potranno colmare le lacune riscontrate mediante l'iscrizione ad appositi corsi di insegnamento (Corsi Singoli) e il sostenimento dei relativi esami entro i termini prescritti per l'immatricolazione.

NB: Per i Corsi Singoli erogati dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, sarà prevista un'apposita

sessione di esami, che si svolgerà in tempo utile per consentire agli studenti di provvedere all'immatricolazione alle lauree magistrali.

Tutte le informazioni utili per l'iscrizione ai Corsi Singoli erogati dall'Ateneo Sapienza (art. 28 del Manifesto generale degli studi d'Ateneo) sono disponibili sui siti di ciascun Dipartimento.

Ai fini dell'iscrizione alle procedure di Verifica dei requisiti e della personale preparazione, gli studenti che hanno conseguito la laurea presso la Sapienza manterranno sia il numero di matricola che le credenziali Infostud di cui già dispongono, mentre gli studenti provenienti da altri atenei dovranno preventivamente registrarsi sul portale Infostud (www.uniroma1.it/studenti/infostud/). Entrambe le categorie di studenti dovranno collegarsi a Infostud, stampare il bollettino di iscrizione alla procedura di Verifica dei requisiti e della personale preparazione e provvedere al versamento entro i termini riportati nel Bando o nella Scheda informativa. Il versamento del bollettino può essere effettuato presso una qualsiasi agenzia UniCredit Banca di Roma, a partire dal 10 luglio 2013.

Tutti gli studenti interessati a iscriversi a uno dei Corsi di laurea magistrale sono tenuti a prendere visione delle informazioni presenti nei Bandi o nelle apposite Schede informative per la verifica dei requisiti.

Le Schede informative per la verifica dei requisiti hanno valore normativo e contengono tutte le informazioni su: requisiti di accesso; termini e modalità di iscrizione; recapiti utili.

Tabella riassuntiva dei codici per l'immatricolazione ai Corsi di laurea magistrale attivati nell'a.a. 2013-2014

Corsi di laurea magistrale	Codice	Per info vedi
Analisi economica delle istituzioni internazionali (LM-56)	26046	Scheda Informativa
Comunicazione integrata per le organizzazioni pubbliche e non profit (LM-59)	26686	Scheda Informativa
Media studies e comunicazione digitale (LM-19)	26682	Scheda Informativa
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (LM-59)	26687	Scheda Informativa
Politiche e Servizi Sociali (LM-87)	16087	Scheda Informativa
Professioni dell'editoria e del giornalismo (LM-19)	26683	Scheda Informativa
Relazioni internazionali (LM-52)	26684	Scheda Informativa
Scienze della politica (LM-62)	26688	Scheda Informativa
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (LM-63)	26689	Scheda Informativa
Scienze Sociali Applicate (LM-88)	26048	Scheda Informativa
Sociologia, ricerca sociale e valutazione (LM-88)	26691	Scheda Informativa

Corsi di laurea magistrale (interfacoltà)	Codice	Per info vedi
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (LM-12)	25986	Bando
Comunicazione Scientifica Biomedica (LM-59)	25995	Scheda Informativa
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (LM-81)	26671	Scheda Informativa

Corso di laurea magistrale
ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI
INTERNAZIONALI
Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

appartenente alla Classe LM-56 delle lauree in Scienze dell'economia

Area Didattica ECONOMIA E ISTITUZIONI

Obiettivi formativi e competenze

Obiettivo del corso di laurea magistrale in Analisi economica delle istituzioni internazionali è preparare economisti internazionali capaci di coniugare gli strumenti della teoria economica con le conoscenze istituzionali rilevanti. Il percorso didattico garantisce conoscenze avanzate di economia internazionale con riferimento agli aspetti sia 'reali' (commercio internazionale e mobilità dei fattori) sia 'monetari' (moneta e finanza internazionale). Si punta ad educare al confronto fra le istituzioni nazionali e le scelte di politica economica di differenti paesi, soprattutto nei campi della fiscalità e del welfare. Sono affrontati i temi rilevanti nell'odierno contesto globale, quali la competitività delle economie emergenti, la tutela della concorrenza in ambito domestico e internazionale, la regolamentazione dei mercati, le politiche regionali e di integrazione economica europea. L'approccio multidisciplinare si basa su insegnamenti 'modulari' dove le discipline economiche e quelle giuridiche sono chiamate a collaborare e confrontarsi. L'acquisizione delle conoscenze e abilità è verificata non solo mediante gli esami di profitto, ma anche con la verifica continua della preparazione acquisita, tramite prove intermedie nella

forma di seminari di gruppo utili per educare lo studente alla comunicazione, tesine ed esercitazioni pratiche svolte con l'ausilio del laboratorio informatico e di software econometrico e statistico.

Ambiti occupazionali previsti e profili professionali

La laurea magistrale in Analisi economica delle istituzioni internazionali è indicata per le carriere che richiedano approfondite conoscenze nei campi dell'economia internazionale, dell'organizzazione economica internazionale e della comparazione fra sistemi economici, nonché la familiarità con l'interdisciplinarietà e l'uso degli strumenti quantitativi. In particolare, i laureati in Analisi economica delle istituzioni internazionali hanno la preparazione per affrontare con successo il concorso per la carriera diplomatica oltre che i concorsi banditi dai ministeri economici e degli Affari Esteri; sono adatti a ricoprire posizioni di responsabilità in istituzioni economiche e monetarie internazionali e dell'Unione Europea, in imprese con dimensioni multinazionali e funzioni di import-export, negli istituti e centri di ricerca economica, pubblici e privati.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in **Analisi economica delle istituzioni internazionali** coloro che hanno conseguito lauree triennali nelle classi:

- **L-8** (Ingegneria dell'Informazione),
- **L-16**(Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione),
- **L-18** (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale),
- **L-33** (Scienze Economiche),
- **L-36** (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali),

- **L-37** (Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace)

I laureati di altre classi sono ammessi previa valutazione del curriculum da parte dell'Area Didattica.

Immatricolazioni e iscrizioni

È possibile richiedere **la verifica dei requisiti entro una di queste date: 17 settembre - 17 ottobre -19 novembre - 17 dicembre 2013**

31 gennaio 2014 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei).

L'iscrizione ai colloquio per la verifica dei requisiti va effettuata collegandosi al Sistema InfoStud (<http://www.uniroma1.it/future-matricole>). Codice da inserire sul modulo di iscrizione alla prova: **26685**.

Gli **esiti** della valutazione saranno comunicati per email, all'indirizzo dichiarato dallo studente su **Infostud**.

Articolazione del percorso formativo

Analisi economica delle istituzioni internazionali I anno - Moduli didattici e laboratori	Crediti
Impresa, management e mercati (SECS-P/01 e SECS-P/08)	9
Macroeconomia avanzata (SECS-P/01)	9
Banca e gestione del rischio (SECS-P/11)	9
Metodi statistici per le politiche regionali (SECS-S/01)	6
Statistica multivariata (SECS-S/01 e SECS-S/03)	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
-Concorrenza e regolamentazione (SECS-P/03)	6
-Economia del lavoro (SECS-P/01)	

Modelli di welfare a confronto (SECS-P/01 e IUS/07)	9
Totale	57
Analisi economica delle istituzioni internazionali II anno - Moduli didattici e laboratori	Crediti
Commercio internazionale e globalizzazione	9
Moneta e finanza internazionale (SPS/07)	9
Sistemi fiscali comparati (SECS-P/03 e IUS/12)	9
Metodi statistici per l'economia (SECS-S/03)	6
Laboratorio informatico	3
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	9
PROVA FINALE	18
Totale	63

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali

Presidente del Consiglio di Area didattica di Economia e Istituzioni:

G. De Arcangelis (g.dearcangelis@caspur.it)

Docenti di riferimento:

Emma Galli (emma.galli@uniroma1.it)

Paola Giacomello (paola.giacomello@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni e assistenza nelle procedure di iscrizione alla prova di verifica delle conoscenze contattare:

HELP DESK : 06.49918337

oppure infotest-sociologia@uniroma1.it

Lunedì, Mercoledì 14.00 - 17.00

Martedì, Giovedì ore 10.00 - 13.00.

Segreteria studenti - Piazzale Aldo Moro, 5 (Città universitaria).

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 08.30 - 12.00

Martedì e Giovedì 14.30 - 16.30

(segrstudenti.scienzepolitiche@uniroma1.it).

Corso di laurea magistrale

COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E NON PROFIT

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe LM-59 delle lauree in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Area Didattica COMUNICAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI

Obiettivi formativi e competenze

La laurea magistrale in Comunicazione Integrata per le Organizzazioni Pubbliche e Non Profit forma figure professionali con competenze e capacità avanzate di progettazione, gestione e coordinamento delle attività di comunicazione degli enti e di erogazione dei servizi ai cittadini, e qualificate per svolgere funzioni di responsabilità in istituzioni pubbliche italiane ed europee, amministrazioni locali, aziende pubbliche e del privato sociale e culturale, partiti e sindacati.

I laureati in Comunicazione Integrata per le Organizzazioni Pubbliche e Non Profit devono possedere:

- conoscenza dei modelli organizzativi, normativi e comunicativi che caratterizzano le organizzazioni pubbliche e non profit;
- abilità nelle funzioni di coordinamento dei processi comunicativi delle suddette istituzioni, in particolare nell'ambito degli uffici di comunicazione e di relazione con i cittadini;

- competenze metodologiche per la redazione di piani di comunicazione, l'analisi dei macro e micro-ambienti e la conoscenza dei pubblici di riferimento;
- conoscenza dei processi di digitalizzazione della pubblica amministrazione, di *open government* ed *e-democracy*;
- competenze avanzate di promozione e sponsorizzazione di eventi e di campagne di comunicazione integrata, con particolare attenzione all'uso del web e alla gestione delle pagine social degli enti.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

L'epigrafe che attualmente sintetizza meglio il profilo professionale dei laureati in Comunicazione Integrata per le Organizzazioni Pubbliche e Non Profit è quella del Community Manager. Più ampiamente, in relazione agli obiettivi formativi specifici e alle competenze professionali maturate nel corso di studi, nei laboratori applicativi e negli stage, i laureati di questa magistrale potranno ricoprire i seguenti profili professionali della classificazione Istat:

- (1.2.3.4.0) simili Direttori e dirigenti del dipartimento comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni
- (2.5.1.5.3) Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- (2.5.1.6.0) Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
- (2.5.4.1.3) Redattori di testi per la pubblicità

E i seguenti ruoli professionali non previsti dalla classificazione Istat:

- Responsabile degli uffici comunicazione e relazione con il pubblico (ex Legge 150/2000)
- Responsabile della comunicazione esterna
- Responsabile delle sponsorizzazioni e del marketing
- Progettista di campagne di comunicazione sociale
- Consulente in comunicazione politica
- Responsabile delle relazioni pubbliche
- Esperto di sistemi di comunicazione on line

Articolazione del percorso formativo

Comunicazione Integrata per le Organizzazioni Pubbliche e Non Profit I anno - Moduli didattici e laboratori	Crediti
Comunicazione sociale e progettazione delle campagne di comunicazione integrata (SPS/08)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i> Diritto Costituzionale italiano e istituzioni dell'UE (IUS/08) Diritto amministrativo (IUS/10)	9
Marketing avanzato (SECS-P/08)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i> Welfare e mercato del lavoro (SPS/09) Comunicazione politica e analisi dei flussi elettorali (SPS/11)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i> Modelli di governance e politiche pubbliche (SPS/11) Relazioni istituzionali e responsabilità sociale d'impresa (SPS/11)	6
Strutture di comunicazione per pubbliche amministrazioni e non profit – Laboratorio sull'amministrazione digitale (SPS/08 + INF/01)	9
Attività a scelta dello studente	9
Totale	60

Comunicazione Integrata per le Organizzazioni Pubbliche e Non Profit **Crediti**
II anno – Moduli didattici e laboratori

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Gestione e comunicazione degli eventi – Laboratorio di gestione degli eventi per organizzazioni profit e non profit (SPS/08)	9
Metodologie qualitative per l'analisi della soddisfazione dell'utenza (SPS/07)	6
Analisi socio-politica delle riforme istituzionali (SPS/04)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Comunicazione dei diritti e della cittadinanza attiva (SPS/08)	6
Social media management (SPS/08)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Analisi sociale delle istituzioni e del mutamento (SPS/07)	6
Filosofia delle istituzioni politiche (IUS/20)	
Laboratorio di ideazione e progettazione degli strumenti di ricerca (SPS/07) *	3
Laboratorio di inglese specialistico *	3
Laboratorio tesi di laurea *	3
Stage	3
Prova finale	15
Totale	60

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

**Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in
Comunicazione Integrata per le Organizzazioni Pubbliche e
Non Profit**

Franca Faccioli (franca.faccioli@uniroma1.it) *coordinatore*

Paola Marsocci (paolamarsocci@inwind.it)

Fabrizio Martire (fabrizio.martire@uniroma1.it)

**Tutor del Corso di laurea magistrale in Comunicazione
Integrata per le Organizzazioni Pubbliche e Non Profit**

Paola Marsocci (paolamarsocci@inwind.it)

Gabriella Pinnarò (gabriella.pinnarò@uniroma1.it)

Corso di laurea magistrale
MEDIA STUDIES E COMUNICAZIONE DIGITALE
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe LM-19 delle lauree Informazione e sistemi editoriali

Area Didattica MEDIA, COMUNICAZIONE, GIORNALISMO

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea magistrale in Media Studies e Comunicazione Digitale forma figure professionali specializzate nei diversi comparti delle industrie culturali (radio e televisione, cinema e audiovisivo, editoria elettronica e sistemi di rete), con competenze di progettazione di formati e contenuti editoriali, nella gestione di attività di comunicazione, produzione e sviluppo creativo, distribuzione e marketing dell'offerta culturale.

I laureati in Media Studies e Comunicazione Digitale devono possedere:

- un'approfondita preparazione nell'ambito dei paradigmi scientifici dei media studies e degli audience studies nel più ampio contesto dell'evoluzione e differenziazione dell'industria culturale contemporanea;
- una specifica conoscenza dei diversi sistemi medialti dal punto di vista dello sviluppo tecnologico, dei modelli di business, della composizione dei pubblici, delle possibilità espressive specifiche di ciascun medium;
- fondamentali competenze metodologiche per progettare e gestire le analisi dei pubblici e le ricerche di mercato;

- capacità preposte alla progettazione, gestione e valutazione dell'usabilità di sistemi interattivi su diversi dispositivi (pc, tv, tablet etc.);
- abilità redazionali per la scrittura di contenuti audiovisivi e ipertestuali;
- professionalità indispensabili per l'organizzazione, la gestione e il marketing delle imprese mediali.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

In relazione agli obiettivi formativi specifici e alle competenze professionali maturate nel corso di studi, nei laboratori applicativi e negli stage, i laureati in Media Studies e Comunicazione Digitale potranno ricoprire i seguenti **profili professionali** della classificazione Istat:

- (2.5.1.5.3) Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- (2.5.1.5.4) Analisti di mercato
- (2.5.4.1.2) Dialoghisti, soggettisti, parolieri

E i seguenti ruoli professionali non previsti dalla classificazione Istat:

- Designer dell'interazione
- Project Manager (multimedia)
- Progettista di contenuti e servizi multimediali
- Gestore di comunità on line
- Social Media Manager
- Interactive Marketing Manager
- Programming Marketing Manager
- Professional Media Buyer

- Professional Media Planner
- Ideatore e adattatore di format
- Autore radiotelevisivo
- Redattore di programmi radiofonici
- Redattore di programmi televisivi

Articolazione del percorso formativo

Media Studies e Comunicazione Digitale	Crediti
I anno - Moduli didattici e laboratori	
Media e studi culturali - Laboratorio di analisi dell'immaginario e della narrazione transmediale (SPS/08)	12
Culture e industrie della televisione - Laboratorio sui formati e i generi televisivi (SPS/08)	9
Teoria e analisi delle audience - Laboratorio di ricerca sui media digitali e le audience multiscreen (SPS/08)	9
Connected and social television (SPS/08)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Internet studies – Laboratorio di social media management (SPS/08)	9
Analisi e teorie della modernità (SPS/08)	
Ricerca sociale applicata ai media (SPS/08)	6
Attività a scelta dello studente	9
Totale	60

Media studies e comunicazione digitale

Crediti

II anno - Moduli didattici e laboratori

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Teorie del cinema e dell'audiovisivo - Laboratorio di analisi dei prodotti cinematografici (SPS/08)	9
Interfacce, contenuti e servizi per le tecnologie interattive - Laboratorio di interazione uomo-macchina e usabilità (ING-INF/05)	9
Digital marketing (SECS-P/08)	6
Analisi della moda e degli stili (SPS/07)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Contenuti e mercati della radiofonia (L-ART/06)	6
Regolamentazione dei sistemi medialità (IUS/08)	6
Laboratorio di inglese specialistico *	3
Laboratorio tesi di laurea *	3
Stage	3
Prova finale	15
Totale	60

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un'idoneità.

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Media Studies e Comunicazione Digitale

Emilia Buonanno (milly.buonanno@uniroma1.it) *coordinatore*

Romana Andò (romana.ando@uniroma1.it)

Silvia Leonzi (silvia.leonzi@uniroma1.it)

**Tutor del Corso di laurea magistrale in Media Studies e
Comunicazione Digitale**

Romana Andò (romana.ando@uniroma1.it)

Francesca Comunello (francesca.comunello@uniroma1.it)

Corso di laurea magistrale
ORGANIZZAZIONE E MARKETING
PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe LM-59 delle lauree in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Area Didattica COMUNICAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea magistrale in Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa forma figure professionali specializzate nel campo del marketing e della comunicazione d'impresa, con competenze nella gestione di strategie e strumenti di valorizzazione delle imprese, fra le quali: relazioni istituzionali, progettazione integrata di prodotti e servizi, promozione della marca, gestione delle risorse umane, programmi di sviluppo organizzativo, monitoraggio dei fabbisogni dei consumatori.

I laureati in Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa devono possedere:

- un'approfondita conoscenza, teorica e pratica, delle tecniche pubblicitarie e di marketing finalizzate alla realizzazione di progetti di comunicazione integrata per la promozione di prodotti e servizi;
- spiccate abilità nel coordinare, organizzare e gestire relazioni e processi comunicativi sia all'interno delle organizzazioni sia tra gli *stakeholder* del sistema d'impresa;

- elevate capacità nell'ideare ed elaborare piani e programmi per la realizzazione di progetti e per la verifica della loro fattibilità;
- competenze necessarie alla gestione integrata del *brand*, anche in relazione agli aspetti che integrano la comunicazione interna ed esterna con i profili di *corporate social responsibility*;
- adeguate conoscenze metodologiche finalizzate a elaborare strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati riguardanti fabbisogni e comportamenti degli utenti e dei consumatori.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

In relazione agli obiettivi formativi specifici e alle competenze professionali maturate nel corso di studi, nei laboratori applicativi e negli *stage*, i laureati in Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa potranno ricoprire i seguenti **profili professionali** della classificazione Istat:

- (2.5.1.2.0) Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- (2.5.1.3.1) Specialisti in risorse umane
- (2.5.1.5.4) Analisti di mercato
- (2.5.4.1.3) Redattori di testi per pubblicità

E i seguenti ruoli professionali non previsti dalla classificazione Istat:

- Brand manager (marketing linea di prodotti)
- Responsabile del marketing operativo
- Responsabile del marketing strategico

- Responsabile del marketing e management turistico
- Responsabile del marketing e management delle imprese sportive
- Esperto di customer satisfaction
- Responsabile delle comunicazione esterna
- Responsabile della comunicazione interna e della Intranet
- Media buyer
- Media planner
- Public relations executive
- Consulente per l'immagine e la comunicazione dell'impresa
- Consulente per la formazione e la valorizzazione delle competenze
- Consulente per l'organizzazione e la gestione delle risorse umane

Articolazione del percorso formativo

Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa

Crediti

I anno - Moduli didattici e laboratori

Comunicazione per il management d'impresa (SPS/08)	9
--	---

Economia aziendale, bilancio, business plan (SECS-P/07)	9
---	---

Pubblicità e strategie di comunicazione integrata (SPS/08)	9
--	---

International business (SECS-P/01)	9
------------------------------------	---

Un modulo a scelta fra:

Sistema giuridico e mercato: attività e comunicazione d'impresa (IUS/01)	6
--	---

Relazioni istituzionali e responsabilità sociale d'impresa (SPS/11)	
---	--

Un modulo a scelta fra:

Brand design - Laboratorio di progettazione dell'identità visiva (SPS/08)	6
---	---

Metodi statistici per le ricerche di mercato (SECS-S/05)	
--	--

Social media management (SPS/08)	6
Attività a scelta dello studente	9
Totale	63

**Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa
II anno - Moduli didattici e laboratori**

Crediti

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Sistemi organizzativi complessi nella società dell'innovazione - Laboratorio sui processi e la cultura organizzativa d'impresa (SPS/07 + SPS/09)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Marketing strategico (SECS-P/08)	9
Marketing avanzato (SECS-P/08)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Psicologia dei consumi e della pubblicità (M-PSI/05)	9
Semiotica della città e dei luoghi di consumo (M-FIL/05)	
Analisi dell'opinione pubblica, scelte di consumo e customer satisfaction (SPS/07)	6
Laboratorio di inglese specialistico *	3
Laboratorio tesi di laurea *	3
Stage	3
Prova finale	15
Totale	57

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un'idoneità.

**Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in
Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa**

Maria Concetta Pitrone (mariaconcetta.pitrone@uniroma1.it)
coordinatore

Paola Panarese (paola.panarese@uniroma1.it)

Fabiola Sfodera (fabiola.sfodera@uniroma1.it)

**Tutor del Corso di laurea magistrale in Organizzazione e
Marketing per la Comunicazione d'Impresa**

Andrea Rea (andrea.rea@uniroma1.it)

Paola Panarese (paola.panarese@uniroma1.it)

Valentina Martino (valentina.martino@uniroma1.it)

Laura Minestroni (laura.minestroni@uniroma1.it)

Corso di laurea magistrale
PROFESSIONI DELL'EDITORIA E DEL GIORNALISMO
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe LM-19 delle lauree in Informazione e sistemi editoriali

Area Didattica MEDIA, TECNOLOGIE E GIORNALISMO

Obiettivi formativi e competenze

La laurea magistrale in Professioni dell'Editoria e del Giornalismo forma figure professionali specializzate nell'analisi delle dinamiche sociali e politiche, nella scrittura e nel trattamento delle notizie, nella ricerca delle fonti, nella progettazione e gestione dei flussi informativi. Tali profili si applicano alla pluralità dei sistemi mediali, di tipo tradizionale e multimediale, nei diversi comparti dell'editoria, del giornalismo, degli uffici stampa di organizzazioni pubbliche e private.

I laureati in Professioni dell'Editoria e del Giornalismo devono possedere:

- conoscenze approfondite del sistema dell'informazione, delle sue regole e dei criteri di deontologia professionale;
- abilità di scrittura giornalistica e un'adequata padronanza delle differenti modalità di costruzione dei testi, delle forme retoriche e degli stili redazionali propri di ciascun formato mediale (carta stampata, radio, televisione, on line);
- competenze specifiche, anche di tipo tecnologico, per l'elaborazione e la gestione delle informazioni negli ambienti digitali e di rete;

- conoscenze adeguate per l'organizzazione, la produzione del flusso informativo e la gestione di uffici stampa e comunicazione;
- fondamenti metodologici indispensabili per l'analisi dei pubblici e la gestione di strategie di marketing editoriale;
- capacità di comprensione delle dinamiche politiche e sociali, a livello nazionale e internazionale.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

In relazione agli obiettivi formativi specifici e alle competenze professionali maturate nel corso di studi, nei laboratori applicativi e negli *stage*, i laureati in Professioni dell'Editoria e del Giornalismo potranno ricoprire i seguenti **profili professionali** della classificazione Istat:

- (2.5.1.6.0) Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- (2.5.1.5.4) Analisti di mercato

E i seguenti ruoli professionali non previsti dalla classificazione Istat:

- Collaboratore di agenzia di stampa
- Collaboratore di periodici
- Collaboratore di quotidiani
- Redattore radiofonico
- Redattore televisivo
- Collaboratore di agenzia di stampa
- Redattore di pubblicazioni online
- Gestore di servizi informativi on line
- Progettista di sistemi informativi multimediali on line

- Esperto di marketing dei sistemi informativi off line e on line
- Responsabile linee editoriali case editrici

Articolazione del percorso formativo

Professioni dell'Editoria e del Giornalismo I anno - Moduli didattici e laboratori	Crediti
Deontologia e diritto del giornalismo (IUS/01)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Teoria e analisi del discorso giornalistico (M-FIL/05)	10
Linguaggio e comunicazione giornalistica (L-LIN/01)	
Media partecipativi e giornalismo digitale - Laboratorio di nuovi contenuti on-line (SPS/08)	9
Giornalismo internazionale (SPS/08)	6
Analisi dell'informazione e dei pubblici (SPS/08)	9
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Laboratorio di analisi computerizzata dei testi *	3
Laboratorio uffici stampa ed eventi*	
Attività a scelta dello studente	9
Totale	58

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

Professioni dell'Editoria e del Giornalismo**Crediti****II anno - Moduli didattici e laboratori***I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015*

Formati e stili del giornalismo radiotelevisivo - Laboratorio radiofonico (SPS/08)	11
Gestione e marketing delle imprese editoriali (SECS-P/08)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Comunicazione politica (SPS/08)	6
Psicologia della politica (M-PSI/05)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Giornalismo politico-economico (SPS/08)	6
Giornalismo e divulgazione scientifica (M-STO/05)	
Regolamentazione delle reti, privacy e proprietà intellettuale (IUS/01 + SPS/08)	9
Laboratorio di inglese specialistico *	3
Laboratorio tesi di laurea *	3
Stage	3
Tesi di laurea	15
Totale	62

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un'idoneità.

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Professioni dell'Editoria e del GiornalismoMario Morcellini (mario.morcellini@uniroma1.it) *coordinatore*

Giuseppe Anzera (giuseppe.anzera@uniroma1.it)

Giovanna Leone (giovanna.leone@uniroma1.it)

**Tutor del Corso di laurea magistrale in Professioni dell'Editoria
e del Giornalismo**

Giuseppe Anzera (giuseppe.anzera@uniroma1.it)

Marco Bruno (marco.bruno@uniroma1.it)

Mihaela Gavrilă (mihaela.gavrila@uniroma1.it)

Corso di laurea magistrale
POLITICHE E SERVIZI SOCIALI
Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

appartenente alla Classe LM-87 delle lauree in Servizio sociale e politiche sociali

Area Didattica SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Obiettivi formativi e competenze

Il corso rappresenta il naturale e coerente prosieguo della laurea triennale in Scienze e tecniche del servizio sociale. Forma competenze utili per l'attuazione di politiche sociali territoriali, il coordinamento di servizi sociali integrati, nonché una consolidata capacità tecnica di gestire attività di ricerca, ricerca-intervento e valutazione nell'ambito dei servizi alla persona oltre che un'efficace ed autonoma competenza decisionale e direzionale nei settori di intervento delle politiche sociali. I laureati in Politiche e servizi sociali posseggono conoscenze avanzate delle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia sociale), del servizio sociale, delle discipline statistiche, economiche e giuridico-politologiche, anche in chiave inter e trans disciplinare che consentono loro un'elevata capacità di rappresentazione ed interpretazione dei fenomeni e problemi sui piani micro, meso e macro. Si tratta di uno specifico indirizzo di studio centrato sulla conoscenza delle norme e disposizioni, delle strutture e dei servizi sociali, delle articolazioni organizzative pubbliche e private, nonché della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi.

Ambiti occupazionali previsti

Il laureato in Politiche e servizi sociali opera nell'ambito dei servizi sociali e sanitari come responsabile di area, come consulente e coordinatore di attività di ricerca, programmazione, monitoraggio e valutazione dei servizi, ivi incluse le funzioni di valutazione e gestione dei fattori di rischio, in esplicito riferimento ai piani sanitari nazionali ed al nuovo assetto partecipativo del sistema integrato dei servizi e dell'assistenza pubblica nonché all'integrazione del sistema italiano di welfare nel più ampio regime di compatibilità e vincoli a livello europeo e comunque sovranazionale. La professione è regolata da apposito Albo professionale cui si accede attraverso l'esame di abilitazione alla figura professionale di Assistente Sociale (sezione B dell'Albo).

Profili professionali

- Specialisti nelle politiche sociali
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro
- Responsabili di area di servizi sociali e sanitari
- Manager dei servizi sociali

Modalità di ammissione

È indispensabile il possesso:

- di laurea nelle **classi 6– Servizio Sociale (D.M. 509/1999) o L39– Servizio sociale (D.M.270/2004)**, ovvero di **laurea in altre classi**;
- di **laurea specialistica** o di **laurea magistrale** in classe diversa da quella del corso stesso di **laurea** o di **diploma universitario**

triennale conseguiti nell'ordinamento precedente il DM 509/1999 ("vecchio ordinamento")

- o ancora di titolo di studio conseguito all'estero.

In tutti i casi di cui sopra è indispensabile aver conseguito almeno **90 CFU** in settori disciplinari compresi all'interno degli elenchi **A** e **B**, rispettando le **quote minime di CFU indicate per ciascun elenco** (si veda il BANDO).

Immatricolazioni e iscrizioni

È possibile richiedere **la verifica dei requisiti entro una di queste date: 17 settembre - 17 ottobre -19 novembre - 17 dicembre 2013 - 31 gennaio 2014** (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei)

L'iscrizione ai colloquio per la verifica dei requisiti va effettuata collegandosi al Sistema InfoStud (<http://www.uniroma1.it/future-matricole>).

Gli **esiti** della valutazione saranno comunicati per email, all'indirizzo dichiarato dallo studente su **Infostud**.

L'immatricolazione va effettuata inderogabilmente entro il 31 gennaio 2014.

Articolazione del percorso formativo

Politiche e servizio sociale

Crediti

I anno - Moduli didattici e laboratori

Progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali (SPS/07)

12

Sociologia economica del welfare (SPS/09)

12

Diritto delle istituzioni di welfare (IUS/09)

6

Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)

6

Psicologia nei servizi sociali (M-PSI/05)	12
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
-Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)	6
-Analisi dei processi di socializzazione (SPS/08)	
-Tecniche di ricerca per le politiche e i servizi sociali (SPS/08)	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
-Analisi socio-economica dei sistemi territoriali (SPS/09)	6
-Sistemi di welfare in Europa (SPS/09)	
-Mercato del lavoro e politiche delle pari opportunità (SPS/09)	
Totale	60

Politiche e servizio sociale

Crediti

II anno - Moduli didattici e laboratori

Governo locale e politiche pubbliche (SPS/11)	6
Economia politica del welfare (SECS-P/01)	12
Economia e politica del lavoro (SECS-P/01)	6
Indicatori di welfare (SECS-P/01)	6

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Laboratorio di valutazione dei servizi sociali e tirocinio	12
Prova finale	18
Totale	60

**Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in
Politiche e servizio sociale**

**Presidente del Consiglio di Area didattica in Servizio Sociale e
Politiche Sociali:**

Enzo Nocifora (vincenzo.nocifora@uniroma1.it)

Responsabile del Corso di laurea in Politiche e Servizio Sociale:

Antonietta Censi (antonietta.censi@uniroma1.it)

Docenti di riferimento:

Silvia Lucciarini (silvia.lucciarini@uniroma1.it)

Marco Accorinti (marco.accorinti@uniroma1.it)

**Per maggiori informazioni e assistenza nelle procedure di
iscrizione alla prova di verifica delle conoscenze contattare:
HELP DESK : 06.49918337**

oppure infotest-sociologia@uniroma1.it

Lunedì, Mercoledì 14.00 - 17.00

Martedì, Giovedì 10.00 - 13.00

Segreteria studenti - Palazzo Caserma Sani

Via Principe Amedeo, 184 , 1°Piano.

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 08.30 - 12.00

Martedì e Giovedì 14.30 - 16.30

Corso di laurea magistrale
RELAZIONI INTERNAZIONALI
Dipartimento di Scienze Politiche

appartenente alla Classe LM-52
Area Didattica in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di Laurea magistrale in *Relazioni internazionali* offre agli studenti un percorso di riflessione critica ed approfondimento tematico delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società moderne, con un approccio multidisciplinare fondato su chiavi di lettura di tipo giuridico, storico-politico e socio-economico. Detta immersione nel fenomeno dell'internazionalizzazione è inoltre arricchita dall'acquisizione di una pluralità di strumenti necessari all'esplorazione in profondità di dimensioni tematiche scelte da ogni studente in armonia con le proprie vocazioni ed aspettative professionali: il metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, economica nonché il metodo comparato e le conoscenze linguistiche specialistiche.

Ambiti occupazionali previsti

La profonda formazione interdisciplinare consentirà al laureato in Relazioni Internazionali di avere le competenze necessarie per l'ideazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi nazionali, internazionali e sopranazionali diretti alla promozione

dei valori “positivi” di riferimento dell’attuale comunità internazionale nella loro interdipendenza (la pace, lo sviluppo, la democrazia e i diritti umani), nonché per realizzare e comunicare, attraverso gli appropriati strumenti comunicativi e linguistici, strategie operative di elevata complessità a livelli di alta responsabilità in campo nazionale ed internazionale. Lo stage (obbligatorio) e la maturazione di esperienze idonee a promuovere un’apertura internazionale della formazione (partecipazione ai progetti Erasmus e Socrates, a seminari organizzati insieme a professori visitatori di altri Paesi, etc.) daranno al laureato magistrale la possibilità di rafforzare e sviluppare dette abilità in un contesto operativo a livello nazionale ed internazionale.

Profili professionali

- istituzioni nazionali, internazionali e sopranazionali;
- aziende pubbliche e private che operano nel mercato internazionale;
- associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali;
- enti di ricerca e di studio a livello nazionale ed internazionale.
- carriera diplomatica e ad ampio spettro di funzioni di elevata responsabilità

Modalità di ammissione

L’accesso al corso di Laurea Magistrale è *per tutti* subordinato alla verifica delle conoscenze acquisite. Tale verifica consiste nella valutazione del voto di laurea, con il quale è stato conseguito il diploma triennale, che non potrà essere inferiore a 90/110. Nel

caso in cui detto parametro non risulti soddisfatto sarà compito dell'area didattica sottoporre il candidato ad un colloquio per verificarne l'idoneità all'ammissione al corso di laurea magistrale. Le modalità per richiedere di essere sottoposti alla verifica saranno indicate dall'ateneo.

Immatricolazioni e iscrizioni

Ai fini dell'iscrizione alle procedure di verifica dei requisiti e della personale preparazione , gli studenti che hanno conseguito la laurea presso la Sapienza manterranno sia il numero di matricola che le credenziali Infostud di cui già dispongono, mentre gli studenti provenienti da altri Atenei dovranno preventivamente registrarsi sul portale Infostud. Entrambe le categorie di studenti dovranno collegarsi a Infostud , stampare il bollettino di iscrizione alla procedura di Verifica dei requisiti e della personale preparazione dopo aver provveduto alla modifica dei propri titoli universitari. La domanda di verifica dei requisiti va stampata dal sistema informativo Infostud con le procedure descritte alla pagina web www.uniroma1.it/studenti/infostud . Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10 che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy che dovrà essere pagato entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

17 settembre 2013, 17 ottobre 2013, 18 novembre 2013, 17 dicembre 2013, 17 gennaio 2014 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei). Il pagamento deve essere effettuato presso gli sportelli bancari del circuito Unicredit, sul territorio nazionale. L'esito delle valutazioni della domanda sarà

comunicato sulla casella di posta elettronica istituzionale (se attivata) oppure sull'indirizzo email dichiarato su infostud

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale, lo studente, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e l'imposta di bollo di € 14,62. Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione.

La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico corso di studio.

Articolazione del percorso formativo

Relazioni Internazionali Classe LM-52

Crediti

I anno

Storia delle Relazioni Internazionali (SPS/06) oppure Storia Contemporanea corso avanzato (M-STO/04) Attività caratterizzanti: ambito storico 9

Sociologia delle Relazioni Internazionali (SPS/11) oppure Sociologia corso avanzato (SPS/07) oppure Storia del pensiero sociologico (SPS/07) Attività caratterizzanti: ambito sociologico 9

Diritto Pubblico Comparato (IUS/21) oppure Diritto Pubblico corso avanzato (IUS/09) Attività caratterizzanti: ambito giuridico 9

Storia del Pensiero Politico Contemporaneo (SPS/02) oppure Storia delle Istituzioni Politiche Italiane ed Europee (SPS/03) Attività caratterizzanti: ambito storico	9
Politica Economica Internazionale (SECS-P/02) oppure Politica Economica Europea (SECS-P/02) Attività caratterizzanti: ambito economico	9
Diritto Diplomatico e Consolare (IUS/13) oppure Diritto Internazionale dei Diritti Umani (IUS/13) oppure Institutional Law of International Dispute Settlement (IUS/13) Attività caratterizzanti: ambito giuridico	9
Attività formative a scelta dello studente *	9
Totale	63

* I crediti si acquisiscono a partire dal secondo anno scegliendo fra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà di Scienze Politiche o da altre facoltà dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo del corso di studio e presenti nei corsi di primo e di secondo livello. Le modalità sono riportate nelle regole del Manifesto riservate allo studente.
Lo studente non potrà laurearsi con insegnamenti effettuati in questo ambito.

Relazioni Internazionali Classe LM-52 II anno

Crediti

Geopolitica (M-GGR/02) Attività affini o integrative	9
Una lingua straniera a scelta fra attività caratterizzanti: ambito linguistico	
Lingua Francese corso avanzato L-LIN/04	
Lingua Spagnola corso avanzato L-LIN/07	6
Lingua Inglese corso avanzato L-LIN/12	

Lingua Tedesca corso avanzato L-LIN/14

Due insegnamenti a scelta fra (ciascuno da 9 CFU)

Attività affini o integrative:

a) Ambito storico

Storia Moderna corso monografico (M-STO/02)

Storia dell'Europa Orientale corso monografico (M-STO/03)

Storia del Cristianesimo Contemporaneo (M-STO/04)

18

Storia Militare (M-STO/04)

b) Ambito giuridico

Dinamiche normative nel diritto internazionale (IUS/13)

Diritto dell'Unione Europea corso avanzato (IUS/14)

Diritto Pubblico Anglo-Americano (IUS/21)

Totale

33

Esami

96

Ulteriori attività formative

Attività relazionali tirocinii e stages (vedere regole del Manifesto riservate allo studente)

3

Ulteriori conoscenze linguistiche (vedere regole del Manifesto)

3

riservate allo studente)

Prova finale

18

Totale

120

**Docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in
Relazioni Internazionali classe LM-52**

Raffaele Cadin (raffaele.cadin@uniroma1.it) *coordinatore*

**Tutor del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni
Internazionali classe LM-52**

Fulco Lanchester (fulco.lanchester@gmail.com)

Raffaele Cadin (raffaele.cadin@uniroma1.it)

Andrea Bixio (studiobixio@scientiajuris.it)

Gianfranco Lizza (Gianfranco.lizza@uniroma1.it)

**Corso di laurea magistrale
SCIENZE DELLA POLITICA
Dipartimento di Scienze Politiche**

appartenente alla Classe LM-62
Area Didattica in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Obiettivi formativi e competenze

Il laureato magistrale in *Scienza della politica* acquisirà elevate conoscenze sia metodologiche sia culturali e professionali contraddistinte da un approccio interdisciplinare al fenomeno politico. Il laureato magistrale sarà quindi in grado di comprendere ed analizzare i processi giuridico-istituzionali, sociologici, politico-economici, storico-politici, anche tramite il metodo comparato. Inoltre, entrerà in possesso, a seconda dei suoi interessi e vocazioni, di specifici saperi ad alto contenuto professionalizzante nei settori delle scienze di governo, degli studi parlamentari e della comunicazione politica.

Ambiti occupazionali previsti

Il laureato magistrale in *Scienza della politica* avrà quindi l'abilità di:

- elaborare progetti di innovazione e gestire la *governance* di strategie operative complesse nell'ambito pubblico e privato, a livello sia centrale che locale;
- produrre approfondite analisi dei fenomeni socio-politici ed istituzionali come fattore di scelta e valutazione delle

politiche attuate in settori specifici, nella prospettiva del mutamento politico, tecnico e sociale.

Profili professionali

- guidare le dinamiche politiche in contesti istituzionali e sociali;
- svolgere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito degli organi collegiali e rappresentativi delle istituzioni politiche e amministrative;
- ricoprire incarichi di rilievo nei settori della comunicazione e dell'editoria.
- amministrazioni pubbliche (centrali e locali);
- amministrazioni degli organi costituzionali (Presidenza della Repubblica, Senato della Repubblica, Camera dei deputati, Corte costituzionale);
- autorità amministrative indipendenti;
- organizzazioni non governative;
- organizzazioni di partito, sindacali e della rappresentanza sociale;
- imprese private nazionali e multinazionali;
- enti di ricerca;
- imprese operanti nei settori della comunicazione e dell'editoria.

Modalità di ammissione

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è *per tutti* subordinato alla verifica delle conoscenze acquisite. Tale verifica consiste nella valutazione del voto di laurea, con il quale è stato conseguito il diploma triennale, che non potrà essere inferiore a 90/110. Nel caso in cui detto parametro non risulti soddisfatto sarà compito

dell'area didattica sottoporre il candidato ad un colloquio per verificarne l'idoneità all'ammissione al corso di laurea magistrale. Le modalità per richiedere di essere sottoposti alla verifica saranno indicate dall'ateneo.

Immatricolazioni e iscrizioni

Ai fini dell'iscrizione alle procedure di verifica dei requisiti e della personale preparazione , gli studenti che hanno conseguito la laurea presso la Sapienza manterranno sia il numero di matricola che le credenziali Infostud di cui già dispongono, mentre gli studenti provenienti da altri Atenei dovranno preventivamente registrarsi sul portale Infostud. Entrambe le categorie di studenti dovranno collegarsi a Infostud , stampare il bollettino di iscrizione alla procedura di Verifica dei requisiti e della personale preparazione dopo aver provveduto alla modifica dei propri titoli universitari. La domanda di verifica dei requisiti va stampata dal sistema informativo Infostud con le procedure descritte alla pagina web www.uniroma1.it/studenti/infostud . Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10 che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy che dovrà essere pagato entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

17 settembre 2013, 17 ottobre 2013, 18 novembre 2013, 17 dicembre 2013, 17 gennaio 2014 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei). Il pagamento deve essere effettuato presso gli sportelli bancari del circuito Unicredit, sul territorio nazionale. L'esito delle valutazioni della domanda sarà

comunicato sulla casella di posta elettronica istituzionale (se attivata) oppure sull'indirizzo email dichiarato su infostud

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale, lo studente, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e l'imposta di bollo di € 14,62. Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione.

La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico corso di studio.

Articolazione del percorso formativo

Scienze della Politica Classe LM-62

Crediti

I anno

Teoria Politica (SPS/01) Attività caratterizzanti: ambito politologico 9

Politica Economica Internazionale (SECS-P/02) oppure Politica Economica Europea (SECS-P/02) Attività caratterizzanti: ambito economico-statistico 9

Diritto Pubblico corso avanzato (IUS/09) Attività caratterizzanti: ambito Giuridico 9

Diritto Pubblico Comparato (IUS/21) Attività caratterizzanti: ambito Giuridico	9
Sociologia dei rapporti Politici e dei Processi Comunicativi (SPS/11) oppure Sociologia corso avanzato (SPS/07) Attività caratterizzanti: ambito sociologico	9
Storia delle Istituzioni politiche Italiane ed Europee (SPS/03) Attività caratterizzanti: ambito storico	9
Storia del Pensiero Politico Contemporaneo (SPS/02) Attività caratterizzanti: ambito storico	9
Totale	63

Scienze della Politica Classe LM-62

Crediti

II anno

Politica Comparata (SPS/04) Attività caratterizzanti: ambito politologico	9
Due insegnamenti a scelta fra (ciascuno da 9 CFU) Attività affini o integrative:	
<i>a) Ambito storico</i> Storia d'Europa (M-STO/02) Storia dei Movimenti e dei Partiti Politici (M-STO/04) Storia Contemporanea corso avanzato (M-STO/04)	
<i>b) Ambito giuridico</i>	

Ordinamento della Famiglia (IUS/01)	
Diritto della Sicurezza Sociale (IUS/07)	
Diritto Parlamentare (IUS/09)	18
Diritto Parlamentare comparato (IUS/21)	
<i>c) Ambito economico</i>	
Geopolitica (M-GGR/02)	
Finanza degli Enti Locali (SECS-P/03)	
Mercati e Intermediari Finanziari (SECS-P/11)	
Attività formative a scelta dello studente *	9
Totale	36
Esami	99
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	
Ulteriori conoscenze linguistiche (vedere regole del Manifesto riservate allo studente)	3
Prova finale	18
Totale	120

* I crediti si acquisiscono a partire dal secondo anno scegliendo fra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo del corso di studio e presenti nei corsi di primo e secondo livello. **Lo studente non potrà laurearsi con insegnamenti effettuati in questo ambito.**

Docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della politica classe LM-62

Paola Piciacchia (paola.piciacchia@uniroma1.it) *coordinatore*

Tutor del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Politica classe LM-62

Lorella Cedroni (lorella.cedroni@uniroma1.it)

Maria Cristina Laurenti (mariacristina.laurenti@uniroma1.it)

Arianna Montanari (arianna.montanari@uniroma1.it)

Fernanda Bruno (fernanda.bruno@uniroma1.it)

Corso di laurea magistrale

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Dipartimenti di Scienze Politiche

appartenente alla Classe LM-63

Area Didattica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

Obiettivi formativi e competenze

La laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche mira a fornire allo studente avanzate conoscenze nelle discipline politico-sociali e istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali e a dotarlo di approfondite conoscenze metodologiche multidisciplinari idonee a consentirgli di operare ad alto livello nell'ambito della amministrazione sia secondo principi di legalità ed eticità sia secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità; inoltre, la laurea consente agli studenti di interpretare, programmare, gestire e dominare i meccanismi di funzionamento delle amministrazioni sia pubbliche che private, nonché i processi di cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e nelle organizzazioni dei servizi e delle risorse.

Ambiti occupazionali previsti

Il laureato magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche acquisisce capacità critiche, comparatistiche e

pratiche sulle tematiche inerenti all'amministrazione, nonché le competenze specialistiche in settori di rilievo dell'amministrazione e, attraverso l'ampio spettro di conoscenze organizzate anche secondo aggregazioni interdisciplinari tematiche, potrà padroneggiare a pieno le problematiche emergenti nel variegato contesto amministrativo e promuovere attività di progettazione e implementazione di iniziative finalizzate al buon funzionamento delle amministrazioni oltre che al loro miglioramento. In particolare, il corso garantisce:

-approfondite conoscenze in materie interdisciplinari riguardanti l'organizzazione e le modalità di azione delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati;

-approfondite conoscenze delle principali politiche pubbliche (regolazione dei mercati; politiche delle autonomie; cura e promozione delle politiche sull'ambiente, sulla salute, sulla previdenza; gestione del patrimonio pubblico, ecc.);

-approfondita conoscenza della lingua inglese;

-gestione della comunicazione necessaria a saper trasmettere le informazioni e gli obiettivi progettuali.

Profili professionali

- Amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali
- Amministrazioni degli organi costituzionali (Presidenza della Repubblica, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Corte Costituzionale)
- Organismi comunitari
- Organizzazioni non governative
- Autorità Amministrative indipendenti
- Enti Pubblici e Privati
- Imprese ed Organizzazioni private

- Agenzie per la formazione del personale e per la consulenza d'impresa

Modalità di ammissione

Al corso di Laurea Magistrale accedono i laureati ai corsi di Laurea appartenenti alla classe L-16. Sono altresì ammessi i laureati di altre classi che abbiano conseguito almeno 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento del corso di studio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16 attivato dalla Facoltà purché detti crediti siano distribuiti negli ambiti di base e caratterizzanti nei limiti massimi previsti per ciascun ambito dall'ordinamento stesso. Per gli studenti che non raggiungono i 90 CFU sarà compito dell'area didattica, alla luce dell'esame dei singoli curricula, verificare le possibili affinità tra i settori disciplinari nei quali sono stati acquisiti i crediti nel corso di laurea e i settori sopraelencati ed eventualmente stabilire le necessità formative e precisare le modalità. Gli studenti che hanno ottenuto la laurea triennale in altre facoltà e in altri atenei e che intendano iscriversi al corso di laurea magistrale possono contattare il dott. Giorgio Liguori, in qualità di tutor per la didattica del Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione all'indirizzo e-mail giorgio.liguori@uniroma1.it e presso le strutture della Facoltà dedicate per i profili amministrativi. L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato alla verifica della preparazione dei laureati richiedenti. Detta verifica avverrà sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

- voto di laurea, pari almeno a 90/110;
- attività formative acquisite e riconosciute, che saranno valutate dall'area.

Nei casi in cui detti parametri non vengano soddisfatti la verifica si concluderà con una prova di valutazione su una o più materie.

Immatricolazioni e iscrizioni

Ai fini dell'iscrizione alle procedure di verifica dei requisiti e della personale preparazione , gli studenti che hanno conseguito la laurea presso la Sapienza manterranno sia il numero di matricola che le credenziali Infostud di cui già dispongono, mentre gli studenti provenienti da altri Atenei dovranno preventivamente registrarsi sul portale Infostud. Entrambe le categorie di studenti dovranno collegarsi a Infostud , stampare il bollettino di iscrizione alla procedura di Verifica dei requisiti e della personale preparazione dopo aver provveduto alla modifica dei propri titoli universitari. La domanda di verifica dei requisiti va stampata dal sistema informativo Infostud con le procedure descritte alla pagina web www.uniroma1.it/studenti/infostud . Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10 che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy che dovrà essere pagato entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

17 settembre 2013, 17 ottobre 2013, 18 novembre 2013, 17 dicembre 2013, 17 gennaio 2014 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei). Il pagamento deve essere effettuato presso gli sportelli bancari del circuito Unicredit, sul territorio nazionale. L'esito delle valutazioni della domanda sarà

comunicato sulla casella di posta elettronica istituzionale (se attivata) oppure sull'indirizzo email dichiarato su infostud

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale, lo studente, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) nella misura prevista dalla propria fascia di contribuzione, la tassa regionale e l'imposta di bollo di € 14,62. Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione.

La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico corso di studio

Articolazione del percorso formativo

Scienze delle Amministrazioni e delle Politiche Pubbliche Classe LM-63 **Crediti**
I anno

Statistica Economica per l'Amministrazione (SECS-S/03) Attività caratterizzanti Statistico-quantitativo 9

Diritto ed Economia Sanitaria * oppure Diritto ed Economia dell'Ambiente *
3 CFU SECS-P/03 6 CFU IUS/10 Attività caratterizzanti 3 CFU Economico-organizzativo 6 CFU Giuridico 9

Diritto amministrativo corso avanzato (IUS/10) Attività caratterizzanti Giuridico 9

Diritto Finanziario (IUS/12) 9 CFU Attività affini o integrative Ambito unico	9
Diritto Pubblico corso avanzato (IUS/09) Attività caratterizzanti Giuridico	9
Storia della Pubblica Amministrazione (SPS/03) Attività caratterizzanti: processi decisionali ed organizzativi	9
Totale	54

* Gli insegnamenti indicati sono composti da più moduli ma l'esame sarà unico. Ogni modulo è legato ad un settore scientifico disciplinare con un ammontare di crediti (come indicato dal manifesto). I moduli non possono essere acquisiti singolarmente ma solo attraverso il superamento dell'esame.

Scienze delle Amministrazioni e delle Politiche Pubbliche Classe LM-63 Crediti
II anno

Sociologia dell'Organizzazione e dell'Amministrazione (SPS/07) Attività caratterizzanti: processi decisionali ed organizzativi	9
Finanza degli Enti locali e Contabilità del Settore Pubblico (SECS-P/03) Attività caratterizzanti Economico-organizzativo	9
Lingua Inglese corso avanzato (L-LIN/12) Attività affini o integrative Ambito unico	9
Totale	27
Esami	81

Ulteriori attività formative	
Ulteriori conoscenze linguistiche **	4
Attività formative a scelta dello studente ***	9
Attività relazionali tirocini e stages ****	8
Prova finale	18
Totale	120

** Laboratorio linguistico con attestato di idoneità.

*** I crediti **devono essere conseguiti** scegliendo fra gli insegnamenti attivati dalla Facoltà di Scienze Politiche o da altre Facoltà dell'Ateneo purchè coerenti con il progetto formativo del corso di studio. La scelta degli esami sostenuti deve tenere in considerazione la coerenza del progetto formativo, ai fini della quale sono suggeriti gli esami di: **Economia dei Mercati Monetari e Finanziari da 9 cfu in SECS-P/11, Concorrenza e Regolamentazione da 6 cfu di cui 3 cfu in SECS-P/01 e 3 cfu in IUS/04, Modelli di Welfare a Confronto da 9 cfu di cui 4 cfu in SECS-P/01 e 5 cfu in IUS/07 ed infine Diritto Parlamentare Comparato da 9 cfu in IUS/21. È possibile acquisire suddetti crediti a partire dal primo anno di corso. Le modalità sono riportate nelle regole del Manifesto riservate allo studente.**

**** I crediti devono essere acquisiti attraverso dei tirocinii o stages. **Le modalità sono riportate nelle regole del Manifesto riservate allo studente.**

N.B.: Lo studente iscritto ad un anno del corso di studio non può sostenere esami previsti per gli anni successivi e neppure per il proprio anno di corso, prima che i relativi insegnamenti siano ultimati (ad esempio, a gennaio, uno studente iscritto al secondo

anno può sostenere tutti gli esami del primo e quelli del secondo i cui insegnamenti sono stati tenuti nel primo semestre).

N.B.: Gli studenti possono discutere la tesi di laurea in settori scientifico-disciplinari nei quali sono stati sostenuti esami, o moduli, previsti dal piano di studio, con esclusione di quelli sostenuti in soprannumero oppure come "Attività formative a scelta".

N.B.: Per ciascun insegnamento la tabella indica, nell'ordine, il settore scientifico-disciplinare (i settori nel caso di insegnamenti modulari), le tipologie di attività e gli ambiti di afferenza dei CFU.

Docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni e delle Politiche Pubbliche classe LM-63

Fabio Giglioni (fabio.giglioni@uniroma1.it) *coordinatore*

Tutor del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni e delle Politiche Pubbliche classe LM-63

Beniamino Caravita di Toritto (segreteria@studiocaravita.it)

Sandro Guerrieri (sandro.guerrieri@uniroma1.it)

Corso di laurea magistrale
SCIENZE SOCIALI APPLICATE
Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

appartenente alla Classe LM-88 delle lauree in Sociologia e ricerca sociale

Area Didattica SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
APPLICATA

Obiettivi formativi e competenze

Il corso forma saperi volti alla comprensione dei fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano le odierne società della conoscenza, nonché competenze avanzate di ricerca e di intervento in alcuni ambiti investiti dalle trasformazioni in atto nella società contemporanea (processi economici, cambiamenti culturali, relazioni internazionali e politiche comunitarie, integrazione sociale e mutamenti interculturali). La formazione si fonda sul nocciolo classico delle scienze sociali - la sociologia in primis, la psicologia sociale e l'antropologia culturale - e integra altre discipline quali la storia contemporanea, l'economia, la statistica, il diritto, le scienze della politica e della formazione, la geografia, le relazioni internazionali.

L'offerta formativa ha cura di sviluppare un solido repertorio di conoscenze di tipo teorico e metodologico, accompagnato da saperi pratici acquisiti attraverso stage, tirocini ed esperienze laboratoriali di ricerca e di soluzione dei problemi. L'intero corso di studio è orientato ad una didattica attiva corredata da laboratori, esercitazioni, seminari e con l'apporto di testimoni esperti dei mondi professionali di riferimento.

Ambiti occupazionali previsti

I laureati in SSA possiedono aggiornate conoscenze, di tipo teorico e metodologico, negli ambiti disciplinari della sociologia, delle altre scienze sociali, e delle scienze di tipo storico, economico, statistico, giuridico e politologico. Sono pertanto in grado di elaborare e di utilizzare modelli concettuali complessi, anche di taglio interdisciplinare, e di padroneggiare tecniche di natura sia quantitativa che qualitativa, utili all'analisi e all'interpretazione dei processi di mutamento in atto nelle società contemporanee. In particolare, i laureati in SSA possiedono non solo conoscenze avanzate, ma anche competenze applicative funzionali allo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione, di valutazione e di gestione di interventi in cui è centrale l'approccio della analisi a carattere sociologico.

Profili professionali e contesti lavorativi

Specialisti in ricerca, consulenza e intervento nei campi:

- apprendimento, innovazioni culturali, media e comunicazione, mediazione familiare e sociale;
- organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane;
- analisi e valutazione delle politiche pubbliche, delle organizzazioni sanitarie, delle politiche urbane e culturali;
- relazioni industriali, consulenza al lavoro e marketing;
- relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo.

Modalità di ammissione

È indispensabile il **possesso di diploma di laurea o di laurea** conseguita nel vecchio ordinamento (pre-D.M.509) ed aver sostenuto un **colloquio di verifica dei requisiti**.

Sono iscrivibili tutti i **laureati nella classe 36 Scienze sociologiche (DM 509) e 40 Sociologia (DM 270)**, nonché i laureati in altre classi che abbiano conseguito **almeno 90 CFU** in settori disciplinari compresi all'interno del l'elenco costituito dai settori ricompresi nelle classi di laurea **36 e 40** e delle classi di laurea magistrale **89/S e LM-88**, nonché dai settori presenti negli ordinamenti delle lauree e lauree magistrali attivate e proposte all'interno delle predette classi dalla ex-Facoltà di Sociologia dell'Università di Roma «Sapienza» e dai settori previsti dalla normativa vigente per l'accesso alla classe di concorso per l'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria superiore 36/A «Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione» .

Immatricolazioni e iscrizioni

Entro le seguenti date è possibile pagare il **bollettino** ed inviare la documentazione necessaria per avviare la procedura di verifica dei requisiti: **17 settembre - 17 ottobre -19 novembre - 17 dicembre 2013 - 31 gennaio 2014** (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei)

Le date dei **colloqui motivazionali** verranno fissate entro 15 giorni da ciascuna scadenza e saranno comunicate agli **studenti via email**.

L'iscrizione ai colloquio per la verifica dei requisiti va effettuata collegandosi al Sistema InfoStud (<http://www.uniroma1.it/future-matricole>). È necessario poi **pagare il bollettino** (a sportello oppure on line) presso una filiale del Gruppo Unicredit; **allegare alla richiesta in Segreteria studenti il certificato degli esami sostenuti** con l'indicazione del settore disciplinare e i crediti

Gli **esiti** della valutazione saranno comunicati per email, all'indirizzo dichiarato dallo studente su **Infostud**.

L'immatricolazione va effettuata inderogabilmente entro il 31 gennaio 2014

Articolazione del percorso formativo

Scienze sociali applicate	Crediti
I anno - Moduli didattici e laboratori	
Metodologie di valutazione e ricerca sociale applicata (SPS/07)	12
Storia sociale e culturale (M-STO/04)	6
Economia pubblica (SECS-P/01)	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Sociologia del mutamento e della creatività (SPS/07, SPS/08)	12
- Partecipazione e comunicazione istituzionale (SPS/11)	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)	6
- Valutazione delle politiche pubbliche e della partecipazione (SPS/04)	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Etnologia (M-DEA/01)	6
- Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Teorie sociologiche contemporanee (SPS/07)	9
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)	
Altre Attività (3 Cfu)	3
Prova di idoneità di una lingua straniera	

Totale	60
Scienze sociali applicate	Crediti
II anno - Moduli didattici e laboratori	
CURRICULUM PROCESSI CULTURALI E MUTAMENTO SOCIALE	
Sociologia degli stili di vita e di consumo (SPS/07)	6
Sociologia dei gruppi e delle reti sociali (SPS/07)	9
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Analisi dei processi di socializzazione (SPS/08)	6
- Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)	
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	24
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE	9
CURRICULUM LAVORO, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	
Economia aziendale applicata (SECS-P/07)	6
Valutazione e selezione delle risorse umane (M-PSI/06)	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Mercato del lavoro, formazione e relazioni industriali (SPS/09)	9
- Conoscenza, apprendimento e comunicazione nelle organizzazioni (SPS/08)	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Sociologia dei processi produttivi e del lavoro (SPS/09)	6
- Sociologia e management del rischio (SPS/09)	
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	24
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE	9
CURRICULUM RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE	
Economia internazionale e dello sviluppo (SECS-P/01)	6

Sociologia dei conflitti e della sicurezza (SPS/07)	6
Sociologia della cooperazione allo sviluppo (SPS/11)	6
Sistemi sociali e politici dell’Africa contemporanea (SPS/13)	9
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	24
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE	9
CURRICULUM CITTÀ E SVILUPPO TERRITORIALE	
Sociologia della progettazione territoriale (SPS/10)	9
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
- Conflitti sociali e territorio (SPS/10)	6
- Sociologia dei conflitti e della sicurezza (SPS/07)	6
- Sviluppo locale e sociologia del welfare (SPS/09)	6
- Recupero e riqualificazione urbana (ICAR/21)	6
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	24
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE	9
Totale	60

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate

Presidente del Consiglio di Area didattica in Sociologia e Ricerca sociale applicata:

Luciano Zani (luciano.zani@uniroma1.it)

Docenti di riferimento:

Assunta Viteritti (assunta.viteritti@uniroma1.it)

Alessandra Broccolini (alessandra.broccolini@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni e assistenza nelle procedure di iscrizione alla prova di verifica delle conoscenze contattare:

HELP DESK : 06.49918337

oppure **infotest-sociologia@uniroma1.it**

Lunedì, Mercoledì 14.00 - 17.00

Martedì, Giovedì ore 10.00 - 13.00.

Segreteria studenti - Palazzo Caserma Sani

Via Principe Amedeo, 184 , 1°Piano.

Lunedì, Mercoledì e Venerdì 08.30 - 12.00

Martedì e Giovedì 14.30 - 16.30

Corso di laurea magistrale
SOCIOLOGIA, RICERCA SOCIALE E VALUTAZIONE
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

appartenente alla Classe LM-88 delle lauree in Sociologia e ricerca sociale

Area Didattica RICERCA SOCIALE AVANZATA

Obiettivi formativi e competenze

La laurea magistrale in Sociologia, Ricerca Sociale e Valutazione forma figure professionali specializzate in un settore strategico per le organizzazioni complesse, rappresentato dalla ricerca sociale e valutativa.

In particolare il corso offre una formazione scientifica avanzata in merito alla formulazione e all'analisi valutativa di programmi di intervento e politica sociale. Il ciclo di formazione prevede l'acquisizione critica delle categorie e degli strumenti cognitivi della sociologia generale e della ricerca valutativa, nonché la maturazione di capacità metodologiche applicabili a tutte le fasi della ricerca sociale, con particolare riferimento alla ricerca di valutazione.

Il profilo risultante dal complessivo progetto formativo consente al laureato:

- l'analisi competente di sistemi complessi, nelle diverse componenti strutturali e culturali;
- la progettazione, il coordinamento e la realizzazione di indagini empiriche, anche a livello internazionale e

comparato, a un elevato grado di autonomia e responsabilità;

- la formulazione di progetti di ricerca-azione volti alla gestione di micro e macro conflittualità relative ai diversi livelli della vita associata;
- la messa a punto e l'implementazione di analisi valutative dell'efficienza, dell'efficacia e dell'impatto di programmi e politiche sociali.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

Nell'ambito di quelli generali caratterizzanti la classe LM-88, gli sbocchi professionali prevedibili riguardano innanzitutto incarichi di sociologo e ricercatore sociale, in grado di predisporre e realizzare in autonomia scientifica e operativa progetti di ricerca empirica e studi di valutazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e private; di istituti e organismi di ricerca, alta formazione, studio e documentazione locali, nazionali e internazionali; di strutture del servizio e dell'intervento sociale; di enti di programmazione, pianificazione e controllo; di uffici studi di imprese e di organizzazioni del terzo settore. Potrà assumere altresì funzioni di specialista di analisi e descrizione di sistemi sociali complessi, con capacità di progettazione, direzione e valutazione di interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; di specialista nella previsione di processi, effetti e impatti sociali; di sociologo clinico; di esperto di gestione, management e valutazione sociale; di valutatore professionale specialista. La specificità delle competenze consiste nella capacità di integrare dinamicamente riflessione teorica e piena padronanza dei più aggiornati strumenti e procedure di progettazione sociale, di rilevazione e di analisi dei dati.

Con riferimento alla classificazione delle professioni Istat, il corso di laurea magistrale prepara ai seguenti **profili professionali**:

- (2.5.1.1.1) Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- (2.5.1.1.2) Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- (2.5.3.2.1) Sociologo

Articolazione del percorso formativo

Sociologia, Ricerca Sociale e Valutazione I anno – Moduli didattici e laboratori	Crediti
Teorie dell'azione sociale e della decisione (SPS/07)	9
Teorie e pratiche della valutazione - Laboratorio applicato a disegni e valutazione e studi di casi (SPS/07)	9
Strategie quantitative e qualitative di ricerca sociale - Laboratorio applicato a progettazione, rilevazione e analisi dei dati (SPS/07)	9
Statistica per la ricerca sociale e valutativa (SECS-S/01)	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Indeterminismo e operatività della scienza (M-FIL/06)	6
Modernità e produzione culturale (M-FIL/06)	
Modelli e pratiche di relazione interculturale - Laboratorio applicato a pregiudizio etnico e distanza sociale	9
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Analisi dei processi di secolarizzazione (SPS/08)	6
Comportamenti collettivi e sostenibilità socio-ambientale (SPS/07)	
Attività a scelta dello studente:	9
Totale	66

Sociologia, Ricerca Sociale e Valutazione**Crediti****II anno – Moduli didattici e laboratori***I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015*

Reti sociali e stili di vita - Laboratorio applicato agli stili di vita dei giovani (SPS/07)	9
Integrazione sociale e dinamiche psicoculturali (M-PSI/05)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Analisi socio-politica delle riforme istituzionali (SPS/04)	6
Partecipazione e comunicazione politica (SPS/04)	
Valutazione delle politiche formative - Laboratorio applicato alla formazione universitaria (SPS/07)	9
Laboratorio di inglese specialistico *	3
Stage	3
Prova finale	18
Totale	54

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Sociologia, Ricerca Sociale e Valutazione

Maria Stella Agnoli (stella.agnoli@uniroma1.it) *coordinatore*

Antonio Fasanella (antonio.fasanella@uniroma1.it)

Stefano Nobile (stefano.nobile@uniroma1.it)

Tutor del Corso di laurea magistrale in Sociologia, Ricerca Sociale e Valutazione

Maria Stella Agnoli (stella.agnoli@uniroma1.it) *coordinatore*

Maurizio Bonolis (maurizio.bonolis@uniroma1.it)

Antonio Fasanella (antonio.fasanella@uniroma1.it)

Stefano Nobile (stefano.nobile@uniroma1.it)

**Corso di laurea magistrale interfacoltà
COMUNICAZIONE SCIENTIFICA BIOMEDICA
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale**

appartenente alle Classi LM-9 e LM-59, rispettivamente delle lauree in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche e in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

Area INTERFACOLTÀ

Sede amministrativa: Facoltà di Farmacia e Medicina

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea magistrale interfacoltà in Comunicazione Scientifica Biomedica, istituito dalle Facoltà di Farmacia e Medicina e di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, mira alla formazione di esperti della comunicazione in campo biomedico. Il corso intende fornire una formazione specifica per la progettazione e la gestione dei processi organizzativi e comunicativi nell'ambito della ricerca scientifica e della salute. Attraverso questo percorso formativo i laureati acquisiranno la capacità di gestire i processi d'innovazione in atto nelle istituzioni pubbliche e private nell'area della salute e della ricerca, e di produrre e gestire l'informazione scientifica.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

I laureati potranno operare presso aziende, istituzioni e organizzazioni, pubbliche e private del settore bio-medico, con i seguenti **profili professionali**:

- responsabile comunicazione interna e Intranet
- responsabile comunicazione esterna
- *public relations executive*
- responsabile del *fundraising*
- progettista di campagne di marketing e comunicazione sociale
- *risk management*
- *media buyer*
- *media planner*
- consulenza e *spin off* per l'adeguata valorizzazione di prodotti e brevetti
- ufficio stampa

I laureati potranno inoltre svolgere attività redazionali nell'area bio-medica presso periodici, quotidiani, redazioni radiofoniche, televisive e on line.

Requisiti per l'accesso

Il Corso di laurea magistrale si rivolge a chi avrà conseguito almeno 72 cfu in corsi appartenenti a specifici settori scientifico-disciplinari, con una congrua distribuzione tra gli stessi, così come dettagliata nel regolamento didattico del corso disponibile sul sito del Dipartimento: www.coris.uniroma1.it/corsimagistrali.

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Comunicazione Scientifica Biomedica

Fabio Naro (fabio.naro@uniroma1.it), *presidente, Facoltà di Farmacia e Medicina*

Michaela Liuccio (michaela.liuccio@uniroma1.it), *vicepresidente,*

Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione

**Tutor del Corso di laurea magistrale in Comunicazione
Scientifica Biomedica**

Fabio Naro (fabio.naro@uniroma1.it)

Michaela Liuccio (michaela.liuccio@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni

Facoltà di Farmacia e Medicina

Sede: via A. Scarpa 16, 00161 Roma

www.medicina1.uniroma1.it/COMBIOMED

**Corso di laurea magistrale interfacoltà
DESIGN, COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale**

appartenente alla Classe LM-12 delle lauree in Design

Area INTERFACOLTÀ

Sede amministrativa: Facoltà di Architettura

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea magistrale interfacoltà in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale mira a formare *progettisti* in grado di operare nei campi della *comunicazione multimediale, interattiva e ipermediale*, della ideazione e produzione degli *artefatti comunicativi*, delle *interfacce* iconiche e tridimensionali, e degli *artefatti virtuali*, che interagiscono con la vita quotidiana dell'uomo all'interno di una società industriale matura.

L'attività di formazione, intrecciata strettamente con l'attività di ricerca, si sviluppa intorno ai seguenti filoni tematici principali:

- la grafica editoriale in tutte le sue declinazioni;
- il *design* dell'identità (cioè l'immagine istituzionale e aziendale e le sue strette relazioni con il *design* dei servizi);
- il *design* dei sistemi informativi e comunicativi (segnaletica, *exhibit design* etc.);
- il *design* dell'interfaccia (il *design* dei sistemi ipermediali e il *design* delle interfacce) e in particolare il *webdesign* (siti, portatili, *database*);
- il *design* e la comunicazione multimediale come la grafica cinetica, il *movie design*, il *new media design*.

Il corso ha una vocazione fortemente transdisciplinare e finalizza allo sviluppo di capacità progettuali lo studio del marketing e della comunicazione pubblicitaria, aziendale e istituzionale; delle tecnologie di produzione, dell'informatica e dell'elettronica; della semiotica e dell'estetica; dell'iconologia applicata, della sociologia cognitiva e di tutte le discipline dell'interattività sensoriale fra uomo e sistema artificiale.

I settori di applicazione delle competenze apprese comprendono: agenzie e servizi di progettazione della comunicazione integrata, d'immagine e pubbliche relazioni per enti pubblici e privati; imprese e agenzie che operano nel campo del disegno industriale, delle comunicazioni visive e multimediali; ideazione e direzione artistica di eventi di comunicazione.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

Ambiti professionali dell'attività del laureato magistrale sono costituiti, tra gli altri, da tutti i settori della comunicazione, dei servizi e dei nuovi media. I laureati potranno svolgere attività come liberi professionisti o collaboratori per servizi di progettazione, le imprese e le aziende, le agenzie che operano nel campo del disegno industriale, delle comunicazioni visive e multimediali.

Il corso prepara alle professioni Istat di:

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili;
- Direttori artistici;
- Scenografi.
- Disegnatori artistici e illustratori;
- Tecnici della pubblicità;
- Grafici pubblicitari ed editoriali;
- Web designer;

- Multimedia designer;
- Visual merchandiser;
- Tecnici per allestimenti di stand.

Requisiti per l'accesso dei laureati in Scienze della Comunicazione

I laureati nei corsi di laurea triennale in Scienze della Comunicazione (classe 14 oppure L-20) hanno accesso diretto alla valutazione comparativa per l'ingresso al Corso di laurea magistrale, tuttavia si raccomanda fortemente l'acquisizione di 6 crediti in ICAR/13 e 12 in ICAR/17 attraverso esami di *Disegno* e di *Graphic Design*, che rappresentano una indispensabile alfabetizzazione nell'area della rappresentazione e della progettazione grafica. Per gli studenti provenienti da corsi di Comunicazione l'acquisizione di tali crediti costituirà elemento di valutazione nell'attribuzione di punti ai fini della graduatoria finale.

I crediti dei suddetti settori disciplinari possono essere acquisiti, attraverso il meccanismo degli esami extra-curricolari (ex art. 9), sostenendo esami selezionabili tra quelli indicati sul sito di Dipartimento alla pagina web www.coris.uniroma1/corsimagistrali

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale

Francesco D'Amato (francesco.damato@uniroma1.it)

referente per la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione

Carlo Martino (carlo.martino@uniroma1.it)

coordinatore del Corso di Laurea

Tutor del Corso di laurea magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale

Francesco D'Amato (francesco.damato@uniroma1.it)

Tommaso Empler (tommaso.empler@uniroma1.it)

Carlo Martino (carlo.martino@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni

SOrT - Servizio Orientamento Studenti della Facoltà di Architettura

Sede via Emanuele Gianturco 2, 00196 Roma

Lunedì, mercoledì, venerdì 10,00 - 13.00

T/F (+39) 06.49919354

e-mail sort.arc1@uniroma1.it

Segreteria Studenti della Facoltà di Architettura

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

(Palazzina Servizi Generali, Scala C – piano terra)

lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 - 12.00

martedì e giovedì 14.30 - 16.30

N.B. La Segreteria sarà chiusa dal 12 al 16 agosto

segrstudenti.architettura@uniroma1.it

**Corso di laurea magistrale interfacoltà
SCIENZE DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale**

appartenente alla Classe LM-81 delle lauree in Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Area INTERFACOLTÀ
Sede amministrativa: Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

Obiettivi formativi e competenze

Il Corso di laurea magistrale interfacoltà in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale punta a fornire un'elevata professionalità nell'analisi dei fattori istituzionali e culturali e nella programmazione e gestione delle specifiche iniziative di cooperazione, indirizzate alla crescita delle società in via di sviluppo.

Il Corso, istituito dalle Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, di Economia e di Lettere e Filosofia, offre conoscenze interdisciplinari e strumenti operativi per l'analisi e l'interpretazione dei contesti dei paesi emergenti e per la gestione di programmi e progetti per la pace e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Fornisce altresì avanzate competenze necessarie per:

- l'ideazione, la redazione, l'attuazione e la direzione di programmi e progetti integrati di cooperazione allo sviluppo;

- l'applicazione dei principali metodi di monitoraggio e valutazione;
- l'utilizzo fluente, in forma scritta e orale, dell'inglese e una buona conoscenza della lingua francese, spagnola, con possibilità di accesso anche ad altre lingue;
- l'utilizzo degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Nel secondo anno il curriculum di studio si articola in tre indirizzi altamente caratterizzanti, orientati a coniugare un elevato grado di conoscenza specialistica con un'adeguata formazione operativa:

- *Indirizzo Socio-politico-istituzionale;*
- *Indirizzo Economico;*
- *Indirizzo Lingue per la Cooperazione.*

All'interno dell'indirizzo economico sono previsti, in alternativa a insegnamenti in lingua italiana, anche corrispettivi insegnamenti in lingua inglese che potranno essere seguiti da studenti stranieri e italiani nel rispetto del regolamento didattico.

Profili professionali e ambiti occupazionali previsti

I laureati in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale, per la fisionomia multidisciplinare del corso, potranno svolgere funzioni dirigenziali e di elevata responsabilità nella Pubblica Amministrazione, presso le organizzazioni nazionali e internazionali, anche non governative, presso società private nel campo della cooperazione allo sviluppo, del volontariato e del terzo settore, nonché presso istituzioni educative e della cooperazione sociale e culturale fra paesi a diverso livello di sviluppo. Essi potranno altresì fornire consulenza specializzata e attività di progettazione e operare presso enti di ricerca e studio nel campo dello sviluppo umano e

sociale e del *capacity and institution building* e/o accedere a percorsi formativi avanzati nel campo delle scienze sociali.

I **profili professionali** individuati sono i seguenti:

- Esperto scenari economici
- Esperto strategie aziendali internazionali
- Corrispondente estero
- Dirigente di organizzazione culturale
- Dirigente di organizzazione umanitaria
- Ambasciatore
- Console
- Segretario di legazione

Articolazione del percorso formativo

Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale I anno – Moduli didattici e laboratori

Crediti

Un modulo a scelta fra:

Storia contemporanea della cooperazione e dello sviluppo (M-STO/04)

9

Contemporary History (M-STO/04)

Un modulo a scelta fra:

Pensiero politico della colonizzazione e della decolonizzazione (SPS/02)

9

Political thought of colonization and decolonization (SPS/02)

Un modulo a scelta fra:

Antropologia dello sviluppo (M-DEA/01)

9

Development anthropology (M-DEA/01)

Un modulo a scelta fra:

Economia della crescita (SECS-P/01)

9

Growth economics (SECS-P/01)

Un modulo a scelta fra:

Governance internazionale della cooperazione per lo sviluppo (IUS/13)

9

Diritti umani e bioetica (IUS/13)

Human rights and EU policies (IUS/13)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Politica internazionale (SPS/04)	
Modelli di governance e politiche pubbliche (SPS/11)	6
International politics (SPS/04)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Popolazione e sviluppo (SECS-S/04)	
Metodi di analisi economica per i problemi dello sviluppo (SECS-S/03)	9
Finance for development (SECS-P/01)	
Totale	60

**Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale
(indirizzo socio-politico-istituzionale)**

Crediti

II anno – Moduli didattici e laboratori

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Ricerca valutativa italiana e internazionale (SPS/07)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Sistemi sociali e politici dell'Africa contemporanea (SPS/13)	9
Storia dell'Eurasia (M-STO/03)	
Biotecnologie e sviluppo sostenibile (SECS-P/13)	6
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Storia delle relazioni e della cooperazione internazionale (SPS/06)	
Geografia e governance dei processi di sviluppo (M-GGR/02)	6
Comunicazione per lo sviluppo sostenibile (SPS/10)	
<i>Un modulo a scelta fra:</i>	
Laboratorio di inglese per le scienze sociali*	
Laboratorio di progettazione*	3
Laboratorio della Cooperazione italiana*	
Attività a scelta dello studente	9
Stage in Italia o all'estero	3
Tesi di laurea	18

Totale	60
---------------	-----------

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (indirizzo lingue per la cooperazione internazionale)	Crediti
---	----------------

II anno – Moduli didattici e laboratori

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Comunicazione e culture delle religioni (SPS/08)	6
--	---

Un modulo a scelta fra:

Sistemi sociali e politici dell' Africa contemporanea (SPS/13)	9
--	---

Storia dell' Eurasia (M-STO/03)

Storia dell' America Latina (SPS/06)

Un modulo a scelta fra:

Lingua francese (L-LIN/04)	6
----------------------------	---

Lingua spagnola (L-LIN/07)

Lingua tedesca (L-LIN/14)

Un modulo a scelta fra:

Lingua russa (L-LIN/21)	6
-------------------------	---

Lingua romena (L-LIN/17)

Lingua turca (L-OR/13)

Lingua portoghese e brasiliana (L-LIN/09)

Un modulo a scelta fra:

Idoneità di lingua turca*	3
---------------------------	---

Idoneità di lingua russa*

Idoneità di romena*

Attività a scelta dello studente	9
----------------------------------	---

Stage in Italia o all'estero	3
------------------------------	---

Tesi di laurea	18
----------------	----

Totale	60
---------------	-----------

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

**Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale
(indirizzo economico)**

Crediti

II anno – Moduli didattici e laboratori

I Moduli didattici del II anno saranno attivati nel 2014-2015

Un modulo a scelta fra:

Diritto costituzionale, dell'economia e dell'ambiente (IUS/09)	
Modelli di federalismo e costituzionalismo multilivello (IUS/09)	6
Humanitarian affairs (IUS/13)	
Processi di democratizzazione (IUS/21)	

Un modulo a scelta fra:

Politica agricola internazionale (AGR/01)	9
Politica economica internazionale (SECS-P/02)	
International agricultural policy (AGR/01)	

Un modulo a scelta fra:

Management delle fonti energetiche (SECS-P/13)	6
Innovative technologies and sustainability (SECS-P/13)	

Un modulo a scelta fra:

Valutazione e finanziamento dei progetti (SECS-P/02)	
Quantitative models for international economic policy (SECS-P/02)	6
Cooperazione e sviluppo nell'Unione Europea (SECS-P/02)	

Un modulo a scelta fra:

Laboratorio di inglese per le scienze sociali*	
Laboratorio di progettazione*	3
Laboratorio di fund-raising*	

Attività a scelta dello studente	9
----------------------------------	---

Stage in Italia o all'estero	3
------------------------------	---

Tesi di laurea	18
----------------	----

Totale **60**

* Il modulo non prevede un voto in trentesimi bensì un' idoneità.

Docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale

Fedele Marcello (marcello.fedel@uniroma1.it)

Vinci Giuliana (giuliana.vinci@uniroma1.it)

Cilento Marco (marco.cilento@uniroma1.it)

Tutor per Corso di laurea magistrale in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale

Biagini Antonello (antonello.biagini@uniroma1.it)

Pasca di Magliano Roberto (roberto.pasca@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni

Segreteria dei Corsi di Area Comunicazione

Via Principe Amedeo 184 (1° piano)

Orari d'apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 12.00

martedì e giovedì: 14.30 - 16.30

F (+39) 06.44341383

<http://www.uniroma1.it/didattica/sportelli/segreterie/segreteria-studenti-di-sociologia>

Responsabile Ivana Delle Grotti

www.coris.uniroma1.it/amministrativa

segrstudenti.comunicazione@uniroma1.it

OFFERTA POST LAUREAM

Master

I Master rappresentano un momento avanzato della formazione universitaria e, allo stesso tempo, uno strategico punto di contatto con il mercato del lavoro e delle professioni. Sono percorsi annuali della durata di 1.500 ore complessive, che comprendono lezioni in aula, laboratori, *stage*, realizzazione di elaborati e *project work*, *Summer School* internazionali, studio individuale. Il superamento dell'esame finale consente di ottenere il titolo di Master Universitario, che attribuisce 60 crediti formativi universitari.

I Master si distinguono in primo e secondo livello. I Master di primo livello si collocano idealmente al termine della laurea (triennale), offrendo un percorso avanzato di specializzazione e professionalizzazione. Per accedere a un Master di secondo livello, invece, è necessario possedere un titolo specialistico/magistrale (o un titolo conseguito secondo l'ordinamento quinquennale). I crediti formativi ottenuti nei Master, in particolare di primo livello, possono essere riconosciuti nelle lauree magistrali, subordinatamente al rendimento dei corsisti e all'attinenza del Master con il Corso di laurea prescelto. Partnership con aziende e istituzioni di primo piano garantiscono un decisivo scambio con il mondo produttivo, enfatizzando, sin dalla fase d'aula, la dimensione applicativa e progettuale e contribuendo a orientare la progettazione didattica, anno dopo anno, nell'ottica di un'innovazione continua.

Nei Master è inoltre fortemente valorizzata la dimensione internazionale, in particolare grazie alle diverse esperienze di *Summer School* internazionali, attivate anche per l'a.a. 2013 - 2014, in collegamento ai Master afferenti al Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale.

Le iscrizioni alle prove di selezione si apriranno a partire da settembre 2013 per i Master del Dipartimento Coris e SciPol da novembre per i master del Dipartimento DiSSE; le lezioni avranno inizio entro tra gennaio e febbraio 2014.

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche
Per informazioni sui Master

www.diss.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/master

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale
Per informazioni sui Master

url www.coris.uniroma1.it/master

Responsabile scientifico Francesca Comunello

Responsabile amministrativo Giorgia D'Ambrosi

e-mail giorgia.dambrosi@uniroma1.it

Per l'a.a. 2013 - 2014, sono attivati i seguenti Master:

Master di I livello

- Europrogettazione e Professioni Europee [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]
- Gestione della Comunicazione e dello Spettacolo [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]
- Linguaggi, Produzione e Marketing della Digital Radio [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]
- Management delle Reti per lo Sviluppo Sociale [Dip. di Scienze Sociali ed Economiche]
- Management, Marketing e Comunicazione della Musica [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]
- Mediazione Sociale e Conciliazione [Dip. di Scienze Sociali ed Economiche]
- Professioni e Mercati dei Media e delle Tecnologie [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]

Master di II livello

- Comunicazione, Management e Strategie Digitali [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]
- Comunicazione e Management per le Professioni Sanitarie [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]

- Federalismo fiscale, controllo della spesa pubblica, sussidiarietà [Dip. di Scienze Politiche]
- Geopolitica e sicurezza globale [Dip. di Scienze Politiche]
- Istituzioni parlamentari europee per Consulenti d'Assemblea [Dip. di Scienze Politiche]
- Management e Innovazione nelle Aziende Sanitarie [Dip. di Scienze Sociali ed Economiche]
- Migration and Development [Dip. di Scienze Sociali ed Economiche]
- Pianificazione tributaria internazionale [Dip. di Scienze Politiche]
- Politiche pubbliche e gestione sanitaria [Dip. di Scienze Politiche]
- Sicurezza, Coordinamento Interforze e Cooperazione Internazionale* [Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale]
- Strategia Globale e Sicurezza [Interfacoltà con Economia e Giurisprudenza]
- Tutela internazionale dei diritti umani “Maria Rita Saulle” [Dip. di Scienze Politiche]

** Il Master è principalmente riservato ai quadri dirigenziali e direttivi delle cinque Forze di Polizia nazionali*

Corsi di Alta Formazione

I Corsi di Alta Formazione sono percorsi specialistici, orientati alla formazione di precise figure professionali o di specifici profili scientifici. Consentono di acquisire fino a 20 cfu (crediti formativi universitari) e possono essere frequentati da soggetti in possesso di una laurea triennale.

I Corsi di Alta Formazione possono essere attivati in ogni momento dell'anno accademico.

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale Per informazioni sui Corsi di Alta Formazione

url www.coris.uniroma1.it/altaformazione

Responsabile scientifico Francesca Comunello

Responsabile amministrativo Giorgia D'Ambrosi

e-mail giorgia.dambrosi@uniroma1.it

Corsi di Formazione

Corso “Donne, Politica e Istituzioni”

(Dipartimento di Scienze Politiche)

Direttore: **Prof.ssa Fernanda Bruno**

Il corso formativo è attivato su iniziativa del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'a.a. 2013/2014, per la diffusione della cultura di genere e delle pari opportunità. Il percorso formativo destinato ad utenti amboessesi, in possesso, al momento della presentazione della domanda di ammissione, di diploma di scuola media superiore. Tra i corsisti non iscritti all'Università possono figurare anche appartenenti al personale dell'Ateneo per i quali gli organizzatori del corso, in caso di richieste consistenti, si riservano di realizzare una formula di partecipazione soprannumeraria.

Per informazioni:

<http://www.disp.uniroma1.it/didattica/corso-donne-politica-e-istituzioni> oppure <http://www.femininumingenium.it/>
corsodonneepolitica@uniroma1.it

Corso Multidisciplinare di Formazione su Rifugiati e Migranti (Dipartimento di Scienze Politiche)

"Il sistema europeo di asilo, tra norme comuni e tutela delle vulnerabilità"

Direttore: **Prof. Sergio Marchisio**

Il Corso multidisciplinare di formazione si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a formare figure professionali esperte negli ambiti relativi alle istituzioni nazionali ed internazionali che promuovono e tutelano i diritti umani di rifugiati e migranti. Il corso rappresenta la continuazione del 'Corso multidisciplinare universitario sul diritto di asilo e dei rifugiati', istituito nel 1992 in collaborazione con l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), il Consiglio italiano per i rifugiati (CIR), la Caritas Diocesana e l'Associazione per lo studio del problema mondiale dei rifugiati (AWR), giunto lo scorso anno alla XX edizione. Il Corso costituisce anche parte integrante del percorso didattico-formativo del Master in 'Tutela internazionale dei Diritti Umani - *Maria Rita Saulle*'. Pertanto gli iscritti a tale Master sono tenuti a frequentarne le lezioni. Il Corso è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità in tale campo, con particolare riferimento alla protezione dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei migranti.

Per informazioni:

<http://www.disp.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corso-multidisciplinare-di-formazione-su-rifugiati-e-migranti>
cursorifugiatiemigranti@uniroma1.it

Scuole e Dottorati di Ricerca

Il Dottorato di Ricerca rappresenta il più alto livello della formazione universitaria. Dura tre anni e, per essere ammessi, occorre essere in possesso della laurea magistrale o equivalente, o di un titolo di studio idoneo conseguito all'estero, e partecipare a un concorso pubblico. L'attività formativa del Dottorato, che trova nelle Scuole di Dottorato uno strumento di armonizzazione e coordinamento, è finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione e si conclude con l'elaborazione di una tesi finale.

Nell'a.a. 2013-2014 è attiva la Scuola di Dottorato *Mediatrends. Storia, Politica, Società*, a cui afferiscono i Dottorati di Ricerca in:

- Storia dell'Europa [Dip. Scienze Politiche]
- Studi Politici [Dip. Scienze Politiche]
- Comunicazione Ricerca Innovazione [Dip. Comunicazione e Ricerca Sociale]

Mediatrends

Storia, Politica, Società

La Scuola *Mediatrends* nasce con l'obiettivo di individuare una sintesi tra le tradizioni di formazione e di ricerca che sono rappresentate dalle tre parole-chiave *Storia, Politica, Società*. "Storia" rimanda alla necessità di procedere all'analisi dell'esistente – si tratti dell'evoluzione dell'Unione di Stati europei, delle invarianti e delle rivoluzioni che scuotono gli studi politici, del mix di piattaforme e linguaggi che è oggetto delle scienze della comunicazione – in un'ottica sincronica e diacronica, in cui convivano l'approccio storico-sociale e

l'osservazione partecipante dei fenomeni più recenti. "Politica" rimanda tanto alla natura sociale dell'uomo, che proprio in quanto animale politico non può essere oggetto di studio se non considerato nell'interazione con i suoi simili, quanto alla forma di quest'agire collaborativo dentro e fuori delle organizzazioni istituzionalizzate. "Società", contiene una precisa dichiarazione d'intenti: la volontà di utilizzare e stressare le parole-chiave e i concetti operativi delle scienze umane, sociali e della comunicazione per studiare i fenomeni storici e politici.

Organi della Scuola di Dottorato *Mediatrends*

Direttore Antonello Folco Biagini

Segretario Christian Ruggiero

Segreteria Francesca Sperandio

e-mail mediatrends@uniroma1.it

Dottorati di Ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche

Il Dottorato di Ricerca è un titolo accademico che si consegue in un settore di disciplina, dopo aver seguito un corso a frequenza obbligatoria e aver svolto attività di studio e di ricerca; rappresenta il più alto livello della formazione universitaria. Dura, di norma, 3 anni e l'accesso avviene attraverso concorso per titoli ed esami. È riservato ad un numero ristretto di partecipanti; si consegue il titolo di Dottore di ricerca dopo un percorso di studi finalizzato alla formazione e all'approfondimento della metodologia di ricerca in uno specifico settore. Per essere ammessi ad un corso di dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea specialistica/magistrale o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si conclude con l'elaborazione di una tesi finale (tesi di Dottorato). L'obiettivo del dottorato di ricerca è di preparare all'analisi

scientifico specifica e di fornire conoscenze e competenze di carattere settoriale richieste nell'ambito della carriera universitaria o in centri di ricerca avanzata, pubblici o privati.

Sono attivi presso il Dipartimento i dottorati di ricerca in:

- **Diritto pubblico, comparato e internazionale** (quattro curricula):

1. Diritto amministrativo europeo dell'ambiente
2. Diritto pubblico dell'economia
3. Ordine internazionale e diritti umani
4. Teoria dello Stato e Istituzioni politiche comparate

- **Storia dell'Europa**

- **Studi Politici** (tre curricula):

1. Storia delle dottrine politiche e filosofia politica
2. Storia delle relazioni internazionali
3. Storia e formazione dei processi socio-culturali e politici nell'età contemporanea

Dottorati di Ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

Presso il Dipartimento sono attivi i seguenti dottorati di ricerca:

- Economia e finanza internazionale (Scuola di dottorato)
- Sociologia e Scienze Sociali Applicate (Dottorato)
- Statistica Economica (Dottorato)

Dottorato di ricerca in Sociologia e Scienze Sociali Applicate

Il dottorato – con la sua articolazione in quattro curricula – concorre a comporre un profilo multi disciplinare di formazione alla ricerca che, pur specializzato nell’analisi previsionale dei trend sociali, mantiene un esteso corpus di competenze e obiettivi formativi specifici. Il percorso formativo proposto dal dottorato intende formare due principali profili professionali (ricercatori scientifici e dirigenti) in un triplice settore d’impiego (università ed enti di ricerca; amministrazioni pubbliche; imprese), con un esteso ventaglio di settori di competenze: sociologia e altre scienze sociali di base (antropologia, psicologia sociale, economia), teoria sociale, metodi di ricerca quali-quantitativa, sociologia della salute, formazione ed educazione, organizzazione e lavoro, ambiente e territorio, ricerca e innovazione, politiche (nei settori del welfare, dell’ambiente, delle tecnologie, dell’organizzazione del lavoro), analisi delle organizzazioni complesse, analisi dei comportamenti collettivi e dei consumi, social network analysis, macroeconomia, indicatori sociali e di sviluppo, metodi statistico-matematici per la ricerca sociale.

I curricula nei quali si articola il dottorato sono:

1. Metodi di ricerca per l’analisi del mutamento socio-economico (RAMSE)
2. Ricerca applicata nelle scienze sociali (RASS)
3. Sistemi sociali, organizzazione e analisi delle politiche pubbliche (SSOAPP)
4. Teoria e ricerca sociale (TRS)

Per informazioni sui Dottorati e sulle Scuole di Dottorato del Dipartimento di Scienze Sociali

<http://www.diss.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/dottorati>

Dottorati di Ricerca del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

Dottorato di Ricerca *Comunicazione Ricerca Innovazione*

Coordinatore Mario Morcellini

Il Dottorato, nato dalla fusione dei corsi in “Metodologia delle Scienze Sociali” e in “Scienze della Comunicazione”, si propone come sintesi avanzata di un proprio progetto formativo e di ricerca che abbraccia due territori disciplinari. Da un lato, le tendenze attuali la ricerca sulla comunicazione, in un’ottica transdisciplinare (cercando di tener presente l’intero arco delle scienze umane e non solo), e cross-national, con particolare attenzione al legame tra identità, comunicazione, tecnologie e cultura. Dall’altro, la riflessione in tema di strategie di integrazione metodologica, di strategie di trattamento, elaborazione e analisi dei dati, di applicazioni e usi dei modelli di simulazione, di progettazione e collaudo di strumenti di rilevazione.

Segreteria del Dottorato di Ricerca *Comunicazione Ricerca Innovazione*

Dott.ssa Francesca Sperandio

Corso d’Italia 38/a, primo piano

T (+39) 06.84403351

www.coris.uniroma1.it/dottorati

francesca.sperandio@uniroma1.it

PARTE TERZA. La guida dello studente

Orientamento e accoglienza

Nel corso dell'anno accademico, i Dipartimenti di Scienze Politiche (SciPol), Scienze Sociali ed Economiche (DiSSE), Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRis) organizzano incontri di orientamento sia in sede sia nelle scuole secondarie superiori che ne fanno richiesta.

Per tutti i Corsi di laurea vengono inoltre organizzati incontri *ad hoc* per fornire informazioni sull'offerta formativa e sui requisiti di ammissione. Gli incontri di orientamento si svolgono generalmente a settembre per i Corsi di laurea triennale e da settembre a novembre per le magistrali. Inoltre, ogni anno i Corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione sono presenti con uno stand e un apposito evento informativo nella manifestazione di orientamento di Ateneo Porte Aperte alla Sapienza, che si tiene nel mese di luglio alla Città Universitaria.

Per tutto l'anno è attivo uno Sportello SOrT – Servizio Orientamento e Tutorato, al quale ci si può rivolgere negli orari d'apertura stabiliti, per ricevere informazioni utili alla carriera universitaria.

Le attività di orientamento sono presenti sui siti istituzionali dei Dipartimenti, nell'apposita sezione:

Dipartimento di Scienze Politiche www.disp.uniroma1.it

Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche Didattica/Orientamento (www.diss.uniroma1.it/node/5734)

Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, www.coris.uniroma1.it/orientamento

Oltre alle informazioni sui servizi di orientamento e tutorato predisposti a sostegno dell'offerta formativa, i siti dei Dipartimenti consentono la consultazione interattiva dei Regolamenti didattici dei Corsi di laurea e delle Bacheche elettroniche relative ai singoli insegnamenti

Dall'a.a. 2008-2009, la struttura delle informazioni riportate sia sul sito sia nel Manifesto degli Studi è stata adeguata ai requisiti di trasparenza ("descrittori di Dublino") adottati a livello internazionale.

CIAO - Centro Informazioni Accoglienza e Orientamento - (struttura dipendente dalla Ripartizione IV Studenti)

Il CIAO svolge attività di informazione e consulenza su modalità di immatricolazione e di iscrizione, orari e sedi delle segreterie, degli uffici e delle strutture di servizio e di utilità, utilizzo del sistema informativo di Ateneo (Infostud), procedure amministrative, procedure previste nei regolamenti per gli studenti (passaggi e trasferimenti), promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo.

CIAO – Centro Informazioni Accoglienza e Orientamento
Piazzale A. Moro 5 (portico del Rettorato)
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.00
T (+39) 06.49910032
www.uniroma1.it/ciao
e-mail ciao@uniroma1.it
www.facebook.com/CiaoSapienza
twitter.com/#!/ciaosapienza

Infostud

Dopo l'immatricolazione al Corso di laurea prescelto, Infostud rappresenterà per lo studente la piattaforma di accesso per iscriversi e sostenere gli esami. L'ammissione agli appelli d'esame avviene a seguito di prenotazione dello studente nell'area Infostud del sito d'Ateneo

(www.uniroma1.it/didattica/sportelli/infostud)

Con lo stesso sistema elettronico avverrà la verbalizzazione degli esami.

Per iscriversi all'esame, lo studente deve entrare nel portale Infostud con la sua user ID (che corrisponde alla matricola) e password (quella che tutti gli studenti hanno ricevuto al momento della pre-immatricolazione). Il tasto "Prenota esame" permette di accedere a una schermata dalla quale è possibile selezionare l'insegnamento desiderato (la ricerca può essere effettuata in più modi: per docente, per insegnamento, per Corso di laurea). Una volta individuato l'esame di interesse, ci si iscrive cliccando sul tasto "Iscriviti". Al momento della prenotazione, lo studente deve stampare il cedolino, che il docente completerà in sede d'esame e che dovrà essere conservato come ricevuta.

Per prenotarsi e verbalizzare gli esami è quindi indispensabile essere in possesso della password di accesso al sistema Infostud; coloro che ne fossero sprovvisti o che l'avessero smarrita sono pregati di provvedere per tempo a recuperarla, seguendo le modalità segnalate su Infostud. Si raccomanda vivamente di rispettare le prenotazioni effettuate. Il mancato rispetto delle prenotazioni comporta notevoli disagi organizzativi e non consente di ottimizzare le risorse didattiche disponibili, configurandosi quindi come una grave scorrettezza nei confronti dell'istituzione e dei docenti. I docenti sono autorizzati ad adottare opportune sanzioni nei confronti di coloro che, pur risultando prenotati, risultino assenti ingiustificati a un appello d'esame.

Ordinamenti didattici e crediti formativi

A partire dall'a.a. 2008-2009, le università italiane sono state interessate da un processo di rinnovamento nella struttura e nelle modalità di erogazione dell'offerta formativa, in applicazione delle norme contenute nel D.M. 270/2004 e nei relativi decreti di accompagnamento.

Tale processo rappresenta una prosecuzione del percorso di riforma avviato nel 1999 con l'introduzione del sistema cosiddetto "3+2", la cui attuazione è stata caratterizzata da elementi positivi, ma anche da alcune criticità.

Fra i meccanismi correttivi introdotti dalla normativa, queste le principali novità per gli studenti:

- gli obiettivi formativi sono definiti con maggior chiarezza, nel rispetto delle indicazioni concordate a livello europeo, in termini di conoscenze, competenze e abilità che saranno acquisite al termine del percorso formativo e di sbocchi professionali, anche in riferimento alle classificazioni Istat;
- la laurea specialistica diventa magistrale; non si tratta di un semplice cambio di denominazione: la nuova laurea magistrale viene infatti progettata in modo autonomo rispetto al percorso di primo livello, per raggiungere una maggiore specificità sul piano formativo e in vista degli sbocchi occupazionali;
- viene fissato un tetto massimo di 20 esami per i Corsi di laurea triennale e di 12 per i Corsi di laurea magistrale, al fine di evitare la parcellizzazione degli insegnamenti che aveva caratterizzato l'applicazione del D.M. 509/1999 (il cosiddetto "3+2"); l'obiettivo sarà perseguito anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli;
- per le attività formative autonomamente scelte dallo studente, è stabilito un numero minimo di 12 crediti (per i Corsi di laurea triennale) e 9 crediti (per i Corsi di laurea magistrale), in modo da ampliare le possibilità di scelta degli studenti, che possono fare riferimento anche ad altri insegnamenti attivati nell'Ateneo;

- possono essere riconosciute conoscenze e abilità professionali fino a un massimo di 30 crediti nell'ambito dei Corsi di laurea triennale e di 20 crediti per le lauree magistrali, in modo da valorizzare le esperienze lavorative maturate, garantendo un giusto equilibrio con la formazione accademica;
- per favorire la mobilità degli studenti, i regolamenti didattici assicurano il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente in altri atenei; nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

In vista della definizione dei nuovi ordinamenti didattici, si è dato vita, già a partire dall'a.a. 2008-2009, a un articolato percorso di riflessione, che ha interessato docenti e studenti e che ha visto anche un significativo coinvolgimento del mondo del lavoro e delle professioni. Le modifiche ordinamentali hanno riguardato tutti gli aspetti sopra citati, ma anche la stessa struttura dell'offerta, in termini di Corsi di studio disponibili e articolazione degli stessi in curricula. In molti casi sono state proposte nuove denominazioni dei Corsi, anche in considerazione del mutamento dei contenitori normativi (le "tabelle ministeriali") in cui essi si inseriscono.

Il percorso di transizione al nuovo ordinamento è iniziato con le immatricolazioni dell'a.a. 2008-2009 e si è completato nell'a.a. 2010-2011, attraverso l'attivazione del terzo anno delle lauree triennali con il nuovo sistema.

Tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno di una laurea triennale o magistrale nell'a.a. 2012-2013 rientrano nel cosiddetto ordinamento "270", vale a dire l'ordinamento articolato secondo la nuova normativa (D.M. 270/2004).

Gli studenti che si sono immatricolati in anni accademici precedenti al 2008-2009, e che pertanto rientrano nell'ordinamento "509", possono scegliere di continuare il proprio percorso nell'ordinamento di appartenenza, che resta comunque vigente, oppure di transitare nell'ordinamento 270.

Ordinamenti didattici: a quale appartengo?

Sulla base delle riforme degli ultimi anni, nelle università italiane coesistono differenti ordinamenti didattici in relazione all'anno accademico di attivazione dei Corsi e di immatricolazione.

Nei quattro paragrafi successivi, vengono illustrate nel dettaglio le informazioni relative a ciascun ordinamento, e in particolare:

- Ordinamento 270 (immatricolati a partire dall'a.a. 2009-2010; paragrafo 1)

- Ordinamento 509 (immatricolati prima dell'a.a. 2008-2009; paragrafo 2)
- Ordinamento quadriennale o quinquennale (immatricolati prima dell'a.a. 2000-2001; paragrafo 3)

1. Ordinamento 270

L'ordinamento 270 è stato adottato a partire dall'a.a. 2009-2010. Da quell'anno accademico in poi, tutti gli studenti che si immatricolano appartengono automaticamente a tale ordinamento.

L'ordinamento 270 prevede un percorso di studi strutturato in due livelli autonomi: laurea (triennale) e laurea magistrale. Gli studenti possono scegliere di concludere il proprio Corso di studi con il conseguimento della laurea triennale, oppure continuare iscrivendosi a un Corso di laurea magistrale.

Lauree (triennali): prevedono un massimo di 20 esami, l'acquisizione di 180 crediti formativi (cfu), la presentazione di un elaborato di laurea finale (Prova finale).

Lauree magistrali: prevedono un massimo 12 esami, l'acquisizione di 120 cfu, l'elaborazione di una Tesi di laurea, uno stage obbligatorio.

2. Ordinamento 509

Gli studenti immatricolati negli anni compresi tra l'a.a. 2001-2002 e l'a.a. 2007-2008 (incluso) che non sono transitati all'ordinamento

270 appartengono all'ordinamento 509. I corsi delle materie previste nell'ordinamento 509 non sono più attivi, ma vengono comunque garantiti gli appelli d'esame.

Tutti gli studenti appartenenti all'ordinamento 509 sono ormai fuori corso. È previsto un numero massimo di anni fuori corso entro cui lo studente è tenuto a laurearsi; il termine in questione è pari al doppio della durata legale del Corso di laurea. Pertanto, gli studenti iscritti a una laurea triennale potranno restare fuori corso per un massimo di 6 anni e quelli iscritti a una laurea specialistica per un massimo di 4. Si noti che il Senato Accademico della Sapienza ha deliberato l'aumento delle tasse universitarie del 50% per gli studenti che risultano iscritti almeno al terzo anno fuori corso a partire dall'a.a. 2011-2012.

Per gli studenti dell'ordinamento 509 che non prevedono di laurearsi a breve termine, si consiglia di tenere in considerazione le possibilità alternative illustrate nelle sezioni successive, relative al passaggio all'ordinamento 270 e alle iscrizioni a tempo parziale (part-time). Queste opzioni consentiranno loro di rientrare in corso e di non incorrere nell'aumento delle tasse deliberato dal Senato Accademico e, nel caso del part-time, ottenerne invece una riduzione.

3. Ordinamento quadriennale e quinquennale

Gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2000-2001 (incluso) appartengono all'ordinamento quadriennale e quinquennale pre-riforma.

L'ordinamento quadriennale e quinquennale rimarrà vigente per gli anni a venire e tutti gli studenti iscritti potranno laurearsi in tale ordinamento. Ciò nonostante, si sottolinea che il Senato Accademico ha deliberato in favore dell'aumento delle tasse universitarie del 50% per gli studenti appartenenti all'ordinamento quadriennale e quinquennale pre-riforma.

Per gli studenti dell'ordinamento quadriennale e quinquennale che non prevedono di laurearsi a breve termine, si consiglia di tenere in considerazione la possibilità di effettuare il passaggio all'ordinamento 270 (vedi oltre), il quale consentirà loro di rientrare in corso e di non incorrere nell'aumento delle tasse deliberato dal Senato Accademico; inoltre, dopo aver effettuato il passaggio, potranno anche accedere alla modalità part-time (vedi oltre) la quale consente di usufruire di una riduzione sulle tasse.

Passaggio all'ordinamento 270

Per superare la condizione di fuori corso si può effettuare il passaggio all'ordinamento 270. Questa opzione, tuttavia, è consigliabile solo a coloro i quali prevedono di laurearsi in corso una volta entrati nell'ordinamento 270.

Iscrizione a tempo parziale (part-time)

Gli studenti che non hanno piena disponibilità del proprio tempo possono richiedere l'iscrizione in modalità part-time. Con questa denominazione si intende la possibilità riconosciuta a ciascuno studente di concordare, al momento dell'immatricolazione o durante gli anni successivi all'iscrizione, un percorso formativo

ad hoc, che evita di andare fuori corso anche superando gli anni di durata legale del corso di studi. Il percorso prevede un numero minore di crediti da acquisire ogni anno, da 20 a 40, rispetto ai 60 crediti annui previsti normalmente.

Aderendo a tale forma di iscrizione, lo studente non solo non incorrerà nell'aumento delle tasse, bensì avrà diritto a uno sconto progressivo. Inoltre, agli studenti part-time viene garantito un numero di appelli superiore rispetto a quelli previsti per gli studenti a tempo pieno.

Attività a scelta e stage

L'ordinamento didattico 270 prevede che un certo numero di cfu, diverso per ciascun Corso di laurea, debba essere conseguito mediante altre attività formative, di due tipi:

- attività a scelta dello studente;
- stage (per le lauree magistrali).

Attività a scelta dello studente

Gli ordinamenti didattici 270 prevedono, all'interno di ciascun Corso di laurea, uno specifico numero di crediti formativi da destinare alle "attività a scelta dello studente". Il numero di crediti è pari a 12 per tutti i Corsi di laurea triennale e a 9 per tutti i Corsi di laurea magistrale.

Tali attività consistono unicamente in esami relativi a moduli a scelta attivati dai Dipartimenti, dalla Facoltà o da altre Facoltà

della Sapienza. Attività quali seminari interni dei Dipartimenti, della Facoltà o di altre Facoltà della Sapienza, ovvero corsi di formazione di varia natura svolti esternamente alla Facoltà, non danno luogo all'acquisizione di crediti formativi. La prenotazione e le modalità di verbalizzazione del voto degli esami sostenuti come attività a scelta dello studente sono le stesse degli altri esami previsti obbligatoriamente dal curriculum; il voto conseguito in tali esami contribuisce alla definizione della media dei voti.

È importante precisare che gli studenti iscritti a Corsi di laurea triennale potranno sostenere come attività a scelta solo esami relativi a moduli previsti in Corsi di laurea triennale in tutte le Facoltà dell'Ateneo.

Gli studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale potranno scegliere solo esami previsti in Corsi di laurea magistrale.

Stage

L'ordinamento didattico 270 non prevede crediti formativi per stage nei Corsi di laurea triennale. In tutti i Corsi di laurea magistrale sono previsti, invece, 3 cfu per stage. Tali crediti possono essere ottenuti attraverso uno stage di un numero di ore stabilito dal regolamento didattico di ciascun corso di laurea, presso aziende pubbliche, private o no-profit. Per le indicazioni relative all'attivazione e allo svolgimento dello stage si rimanda alle strutture preposte per ciascun Dipartimento (cfr. parte 4 di questo Manifesto, "Servizi e Strutture").

Percorsi di eccellenza per i Corsi di laurea magistrale

Dall'a.a 2007-2008, la Facoltà ha approvato per i Corsi di laurea magistrale l'attivazione dei Percorsi di eccellenza, previsti dalla normativa di Ateneo.

Il Percorso di eccellenza ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale, attraverso attività formative aggiuntive a quelle del Corso di studio al quale lo studente è iscritto.

Si tratta della possibilità – riservata a studenti con media di almeno 28/30 e che abbiano concluso entro una data prevista dai bandi di concorso tutti gli esami previsti per il primo anno – di seguire un percorso formativo aggiuntivo rispetto a quello curricolare, che verrà certificato al momento del conseguimento della laurea e che darà diritto al rimborso delle tasse dell'ultimo anno.

Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi alla Segreteria Didattica dei Corsi di laurea magistrale di ciascun Dipartimento (parte 4 del Manifesto, "Servizi e Strutture").

Passaggi e riconoscimenti

La Segreteria Didattica fornisce chiarimenti su offerta formativa, passaggi da un Corso di laurea ad un altro, trasferimenti e riconoscimento esami, per gli studenti di tutti gli ordinamenti.

Per indirizzi e orari delle Segreterie Didattiche di ciascun Dipartimento si rimanda alla parte 4 di questo Manifesto, “Servizi e Strutture”

Le idoneità di lingua

Gli studenti in possesso di determinati certificati di lingua straniera, purché recenti, sono esonerati dal sostenere la relativa prova di idoneità. A tal fine si può presentare la documentazione presso la Segreteria Didattica di ciascun Dipartimento.

N.B. Gli studenti iscritti ai Corsi del Dipartimento CoRiS che prevedono nel Manifesto una prova di idoneità di lingua inglese e/o spagnola, se in possesso di determinati certificati di lingua straniera conseguiti da **tre anni al massimo**, possono richiedere l’esonero dal sostenere la prova di idoneità linguistica. Per gli studenti iscritti alle lauree triennali è previsto il riconoscimento automatico dei crediti di lingua (inglese e/o spagnolo) se in possesso di un certificato almeno di livello B1 tra quelli specificati nella tabella di seguito riportata.

Per gli studenti iscritti alle lauree Magistrali è previsto il riconoscimento automatico dei crediti di lingua (inglese) se in possesso di un certificato almeno di livello C1 tra quelli specificati nella tabella di seguito riportata.

Livelli	B1	B2	C1	C2
CITY & GUILDS	ESOL	ESOL	ESOL	ESOL
PITMAN	<i>Intermediate (pass)</i>	<i>Intermediate (first class)</i>	<i>Higher Intermediate</i>	<i>Advanced</i>
QUALIFICATIONS	ACHIVER B1	COMMUNICATOR B2	EXPERT C1	MASTER Y C2
EDEXCEL	Level 2	Level 3	Level 4	Level 5
INTERNATIONAL	<i>Elementary</i>	<i>Intermediate</i>	<i>Advanced</i>	<i>Proficient</i>
IELTS	4.5 - 5.0	5.5 - 6.0	6.5 - 7.5	7.5 - 9.0
TRINITY	ESOL	ESOL	ESOL	ESOL
COLLEGE	<i>Grades: 6</i>	<i>Grades: 7, 8, 9</i>	<i>Grades: 10, 11</i>	<i>Grades: 12</i>
LONDON	ISE I	ISE II	ISE III	ISE IV
UNIVERSITY OF				
CAMBRIDGE	PET	FCE	CAE	CPE
LOCAL	<i>Preliminary English</i>	<i>First Certificate in English</i>	<i>Certificate in</i>	<i>Certificate of</i>
EXAMINATIONS	<i>Test</i>		<i>Advanced English</i>	<i>Proficiency in English</i>
SYNDICATE UCLES				
TOEFL (ETS)				

<i>computerbased</i>	punteggio:	punteggio:	punteggio:
<i>test</i>	superiore a 137	superiore a 227	superiore a 270
<i>paperbased</i>		superiore a 567	
<i>test</i>	superiore a 457	superiore a 87	superiore a 637
<i>internetbased</i>	superiore a 47		superiore a 110
<i>test</i>			

MINISTERIO DE	<i>Diploma de</i>	<i>Diploma de Español</i>	<i>Diploma de</i>
EDUCACIÓN,	<i>Español</i>	<i>Nivel Intermedio</i>	<i>Español</i>
CULTURA Y	<i>Nivel Inicial</i>	<i>(DBE)</i>	<i>Nivel</i>
DEPORTE			<i>Superior</i> <i>(DSE)</i>

La tesi

Il percorso di studi si conclude con una prova che nel caso dei Corsi di laurea triennale prende il nome di Prova finale e per i Corsi di laurea magistrale è definita Tesi di laurea.

La produzione e discussione di un elaborato di laurea rappresentano una tappa decisiva nello studio universitario e sono finalizzate a certificare l'acquisizione da parte dello studente dei saperi disciplinari caratterizzanti lo specifico Corso di studi, attraverso l'utilizzo autonomo dei principali strumenti di studio, progettuali e di ricerca. In particolare, il ridisegno della didattica promosso dalle riforme degli ultimi anni ha aperto la strada a una più ampia diversificazione della prospettiva di lavoro nei nuovi ordinamenti universitari. Una opportunità esplicitamente recepita nei Regolamenti didattici in vigore è, infatti, quella di

integrare i modelli tradizionali del saggio teorico o del rapporto di ricerca con una serie di altri profili applicativi, quali progetti, piani e prodotti di comunicazione. Anche quando declinata integralmente o parzialmente secondo formati multimediali, la Prova finale dell'ordinamento triennale – delle dimensioni orientative di 50 cartelle, ciascuna di circa 2.000 battute – deve essere necessariamente sostenuta da indicazioni (testuali e bibliografiche) che ne illustrino le motivazioni teoriche e scientifiche e il contributo originale all'ambito disciplinare di riferimento. Da parte sua, la Tesi di laurea magistrale, che preferibilmente include una ricerca empirica o una sua parte, prevede dimensioni orientative di 100-150 cartelle (ciascuna di circa 2.000 battute) e, in ogni caso, un adeguato impianto logico-metodologico, supportato dalla documentazione e dalla letteratura scientifica, che ne illustrino le motivazioni teoriche e culturali e lo specifico contributo nell'ambito disciplinare di riferimento. Ulteriori specificazioni vengono demandate al Regolamento dei singoli Corsi di laurea.

Il programma Erasmus e i programmi internazionali

Erasmus da Rotterdam, celebre umanista del '500 e grande viaggiatore, ha ispirato il nome del programma avviato nel 1987. Lo spirito di fondo del progetto è quello di educare le nuove generazioni all'idea di appartenenza a una comunità più ampia di quella nazionale, e di offrire una possibilità, all'interno del curriculum universitario, di socializzazione e confronto fra culture.

Erasmus è un programma comunitario settoriale all'interno del più vasto programma di apprendimento permanente, istituito nel

2006, denominato LLP-Lifelong Learning Programme. Tale programma riguarda l'istruzione superiore e la formazione professionale, attraverso la promozione di attività di cooperazione transnazionale, e favorisce la mobilità degli studenti tra le università europee in tutte le discipline e i livelli di studio, compreso il Dottorato, con finalità sia di studio (SM-Student mobility) sia di tirocinio in imprese (SM-Placement). Erasmus SM consente, quindi, di studiare presso un'università europea partecipante al Programma, dove seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico o svolgere studi e ricerche per la tesi di laurea. Ulteriori informazioni, tra le quali l'importo della borsa di studio, sono disponibili alla pagina:

www.uniroma1.it/internazionale/studiare-e-lavorare-allestero/erasmus

La partecipazione al Programma Erasmus per fini di studio (SM) avviene concorrendo al Bando pubblicato on line all'indirizzo web sopra indicato, tra febbraio e marzo di ogni anno.

Per partecipare al Programma Erasmus SM, è necessario compilare un modulo di candidatura on line, disponibile all'indirizzo web indicato nel bando, in cui sono elencate tutte le sedi con le quali è attivo, nell'anno di riferimento, un accordo per la mobilità studentesca.

Lo studente Erasmus ha la possibilità di seguire corsi e utilizzare strutture presso l'istituzione ospitante, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero secondo il sistema

di trasferimento crediti europeo (ECTS – European Credit Transfer System).

Studiare all'estero

Per le informazioni di carattere strettamente didattico, inerenti in particolare alla formulazione dei piani di studio per l'estero e a eventuali richieste di chiarimenti sul sistema di riconoscimento degli esami effettuati o da effettuarsi presso le università partner, è possibile rivolgersi al Responsabile Scientifico Erasmus di ciascun Dipartimento.

Per tutte le informazioni riguardanti gli aspetti amministrativi del programma (il bando, la domanda, la partenza dei vincitori, l'accoglienza degli studenti stranieri etc.) e per quanto attiene al coordinamento degli studenti che collaborano con l'Ufficio Erasmus, è possibile rivolgersi al Responsabile Amministrativo Erasmus – RAEF di ciascun Dipartimento. Per le informazioni di carattere generale è possibile rivolgersi all'apposito Sportello, gestito da studenti titolari di borse di collaborazione.

N.B. I riferimenti per ciascun Dipartimento sono presenti nella parte 4 di questo Manifesto, "Servizi e Strutture".

Oltre l'Europa: i Protocolli Aggiuntivi

Gli studenti delle Lauree magistrali e dei Dottorati in Comunicazione hanno la possibilità di studiare anche in alcune istituzioni universitarie extra-europee. Questo tipo di mobilità è

sempre finalizzato alla frequenza di Corsi universitari, come pure per svolgere all'estero il lavoro di tesi.

I Protocolli Aggiuntivi in vigore per l'a.a. 2013-2014 (nel corso dell'anno potranno aggiungersene altri) sono:

Per il Dipartimento di Scienze Politiche (SciPol)

- Universidad Tecnologica Privada (U.Te.P.S.A.) di Santa Cruz, Bolivia;
- Università Santo Tomascional Tunja di Boyaca, Colombia;
- Università Statale di Mosca, Facoltà di Politica Mondiale Lomonosov, Russia;

Per il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

- Università di Santiago de Cali, Colombia;
- Università di São Paulo, Brasile "Escola de comunicação e artes";
- Università di São Paulo, Brasile "Pontificia Universidade Catolica";
- Università di Maputo, Mozambico;
- Università di Ziguinchor, Senegal;
- Università di Tijuana, Messico "El Colef";
- Università di El Alto, Bolivia "UPEA";

- Università di Nanchino, Cina.

Summer School internazionali

Il mondo dell'istruzione, sempre più globalizzato e tecnologico, è diventato piccolo. Studiare in una sola nazione non basta più a creare quelle competenze professionali che le aziende richiedono.

N.B. Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale ha stipulato accordi con la Woodbury University e la Loyola Marymount University di Los Angeles e con la City University di New

York, per organizzare scuole estive di specializzazione destinate a studenti interessati ad approfondire il proprio settore di studi in un'ottica internazionale e a effettuare visite didattiche presso importanti aziende americane.

Summer School a Los Angeles e New York – Anno 2014

La Summer School Hollywood Program 2014, giunta alla quinta edizione, è dedicata al business del cinema e dell'intrattenimento digitale e ha tra i docenti registi, produttori e manager delle maggiori case di produzione californiane.

La Summer School Global Communication and Newsmaking, a New York, giunta alla quinta edizione, offre insegnamenti innovativi tenuti in lingua inglese intesi a specializzare sulle tematiche della comunicazione internazionale, combinando incontri in aula con giornalisti ed editori con le attività sul campo e di laboratorio.

La Summer School International Business & Marketing Management, alla terza edizione, si tiene a Los Angeles ed è destinata ad approfondire le materie chiave dell'internazionalizzazione del business e delle strategie di

marketing, con un metodo di insegnamento interattivo basato su seminari con esperti, casi di studio e visite didattiche presso le maggiori aziende dell'area.

Le scuole estive prevedono il pagamento di una retta di iscrizione e delle spese vive di trasporto e alloggio nella località prescelta.

La permanenza all'estero è di due settimane fra luglio e agosto.

Il bando di selezione, con il dettaglio dei costi, sarà pubblicato a marzo 2014.

Per informazioni:

Responsabile scientifico Patrizio Di Nicola

T (+39) 06.49918456

patrizio.dinicola@uniroma1.it

sdcsummer.wikispaces.com

Progetto SOUL – Sistema Orientamento Università Lavoro

Il progetto SOUL nasce alla fine del 2007, con il nome di BLUS, quando le Università "La Sapienza" e "Roma Tre" decisero di costruire una stretta rete di collaborazione per affrontare il complesso tema del placement e dell'orientamento al lavoro di studenti e laureati utilizzando sistemi informatici avanzati per lo snellimento delle procedure. Alla fine del 2008 l'intesa si è allargata ad altri atenei dando vita a SOUL (Sistema di Orientamento Universitario al Lavoro).

Il Progetto attualmente è il frutto della collaborazione tra otto Università statali e private del Lazio: Sapienza Università di Roma, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Roma

"Tor Vergata", Università degli Studi di Roma "Foro Italico", Accademia delle Belle Arti di Roma, Università della Tuscia – Viterbo, Università di Cassino e LUMSA – Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta di Roma. L'obiettivo che SOUL

persegue riguarda l'erogazione di una serie di servizi specifici, volti a ridurre i tempi d'inserimento lavorativo degli studenti e dei neolaureati, valorizzando le competenze acquisite nel corso degli studi universitari.

Il sistema SOUL dispone di una piattaforma informatica che si integra nella rete dei servizi regionali come un nodo del sistema pubblico di politiche attive del lavoro.

Un'importante componente dei servizi offerti è realizzata attraverso il portale web www.jobsoul.it che garantisce l'incontro fra la domanda di lavoro da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali. Nel 2013 risultano iscritti al portale 102.544 utenti e 127.161 curricula. Attraverso il portale www.jobsoul.it, pubblico e gratuito, è possibile candidarsi on line alle offerte di lavoro e di stage per oltre 7.195 aziende, appartenenti a diversi settori produttivi.

BACK OFFICE - SAPIENZA

Via Cesare de Lollis, 22 - 00185 Roma

Per assistenza telefonica: tutti i giorni 10.00 - 12.30 e 14.30 - 16.30

T (+39) 06.49707507 – 06.49707502 – 06.4970394 – 06.4970301

F (+39) 06.4970367

info@jobsoul.it

www.jobsoul.it

Servizio SOUL – Sistema Orientamento Università Lavoro

Il collegamento della Facoltà al Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) punta a potenziare le opportunità di incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro, fornendo a studenti e laureati informazioni sui servizi e sull'inserimento dei curricula nel portale www.jobsoul.it. È inoltre possibile consultare on line le

offerte di lavoro e stage e attivare le procedure per i tirocini curriculari e post lauream in convenzione con la Sapienza.

Presso il servizio SOUL di Ateneo, gli operatori di placement offrono un supporto per:

- la creazione del profilo professionale più rispondente alle proprie competenze e attitudini;
- la stesura del proprio curriculum vitae e della lettera motivazionale;
- il momento del colloquio di selezione;
- l'orientamento al lavoro e tirocini;
- l'utilizzo della piattaforma e la candidatura on line.

SOUL offre anche servizi di:

- orientamento di secondo livello;
- consulenza per l'auto-imprenditoria, Bic Lazio (Business Innovation Centre);
- presentazioni aziendali;
- convegni e seminari di orientamento.

Per orari e informazioni relative allo sportello soul di

Facoltà consultare il link: <http://uniroma1.jobsoul.it/studenti-e-laureati/sportelli-soul>

Sportello per le relazioni con gli studenti disabili

Gli studenti o i dipendenti della Sapienza possono rivolgersi allo Sportello per le relazioni con gli studenti disabili per segnalare eventuali disagi o disservizi, che verranno prontamente inoltrati agli uffici competenti, con l'impegno dello Sportello di seguirne l'iter burocratico fino alla rimozione del disagio comunicato; ci si può inoltre rivolgere per ricevere informazioni relative ai servizi offerti e per indicare i miglioramenti necessari per una completa integrazione delle persone disabili nell'ambito universitario. Le

persone disabili iscritte alla Sapienza possono richiedere i servizi offerti ed il disbrigo delle pratiche burocratiche quali prenotazione ad esami, richiesta di certificati, immatricolazioni ed iscrizione ed anni successivi per tutti i Corsi di laurea, ricerca di programmi d'esame: la suddetta documentazione sarà inoltrata allo studente per posta.

Responsabile Dott.ssa Germana Lancia
piazzale A. Moro 5 (Palazzo del Rettorato)
numero verde 800410960; T (+39) 06.49910400
<http://sportellodpd.uniroma1.it>
sportello@uniroma1.it

PARTE QUARTA. Servizi e strutture

I servizi del Dipartimento di Scienze Politiche

Direzione del Dipartimento

La Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche è affidata al Prof. Fulco Lanchester, Professore ordinario di Diritto Costituzionale Italiano e comparato.

Contatti: fulco.lanchester@uniroma1.it,
dirdipscienzepolitiche@uniroma1.it

I rappresentanti degli studenti del Dipartimento

Rappresentanti studenti Area didattica 1

Fragomeni Cesare	L-36
Lizi Tommaso	L-36
Sovani Andrea	LM-52
Tosatto Simone	L-36
Russo Elena	L-36
Valenzise Francesco	L-36
Ruoti Federica	LM-52

Vicentini Zoe L-36

Rappresentanti studenti Area didattica 2

Dirri Adriano LM-63

Hysa Olvi LM-63

Bonomo Carmelo LM-63

Carlini Federica LM-63

La Segreteria Studenti

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma – Città Universitaria

Palazzina servizi generali, primo piano, accesso dal ballatoio

Orari di ricevimento:

lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 – 12.00

martedì e giovedì 14.30 – 16.30

Segrstudenti.scienzepolitiche@uniroma1.it

La Segreteria Didattica

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma – Città Universitaria

Dipartimento di Scienze Politiche, secondo piano, stanza n. 4

T (+39) 06.49910599

dip-scpol-didattica@uniroma1.it

Il Sort

Il Sort è uno sportello di servizio di orientamento integrato della Facoltà. Al suo interno gli studenti possono trovare informazioni più specifiche rispetto alle Facoltà e ai corsi di laurea. Fornisce altresì un supporto per orientarsi nelle scelte, oltre che le informazioni sulla didattica, sulle procedure amministrative sia di carattere generale sia più specificatamente sulle procedure di immatricolazione ai vari corsi di studio, acquisendo copia dei bandi per la partecipazione alle prove di accesso ai corsi.

Gli studenti borsisti in servizio presso lo sportello sort possono indirizzare gli studenti al docente che nei diversi ambiti si occupa di orientamento.

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma – Città Universitaria

Piano terra della Facoltà

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì 10,00 - 19,00

T. (+39) 06.49910580

orientamentoeformazione.scpol@uniroma1.it

Ufficio LLP/Erasmus

L'Erasmus ha come finalità la promozione di attività di cooperazione transnazionale tra le istituzioni di istruzione superiore. L'Erasmus presuppone la frequenza di un'Università Europea per un periodo che può variare da un minimo di tre a un

massimo di dodici mesi. In particolare, questo programma comunitario, si propone di incoraggiare la mobilità degli studenti sia per fini di studio che di tirocinio, fra le Università che partecipano al progetto. Potranno essere sostenuti esami in tutte le discipline e livelli di studio (dottorato compreso) e verrà favorito il loro riconoscimento accademico all'interno della Comunità-Europea.

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma – Città Universitaria

Secondo piano del Dipartimento di Scienze Politiche

Orari di ricevimento: lunedì e mercoledì 10.00 – 12.00

T (+39) 06.49910641

erasmus.scienzepolitiche@uniroma1.it

Tirocini e stages

Tirocini formativi e di orientamento curriculari: sono promossi dall'Università a favore dei propri studenti durante il periodo di frequenza del corso di studi o del corso di formazione universitario. Tali tirocini sono "in convenzione": ciò significa che la Facoltà si assume gli oneri assicurativi obbligatori per il tirocinio medesimo.

Possono anche attivarsi tirocini extra curriculari, che sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Tutti i tirocini si attivano attraverso il Gestionale Tirocini di SOUL (la piattaforma tirocini completamente online), attraverso la quale lo studente può:

- Consultare l'elenco delle aziende e degli enti convenzionati con l'Ateneo Sapienza, ai quali è possibile inviare il proprio curriculum vitae;
- Consultare e candidarsi alle opportunità di tirocinio proposte dalle aziende e dagli enti convenzionati;
- Predisporre un Progetto Formativo per attivare il tirocinio "in Convenzione" con l'Ateneo.

Per poter usufruire dei servizi del Gestionale Tirocini di SOUL è necessario che lo studente o il neolaureato:

- Sia registrato alla piattaforma www.jobssoul.it
- Abbia creato e pubblicato un proprio curriculum vitae all'interno della propria "Area Riservata"
- Abbia compilato il curriculum vitae inserito nel portale, le informazioni contenute nella sezione "Ciclo di Studi", relative al corso universitario cui è collegato il tirocinio.

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma – Città Universitaria

Piano terra della Facoltà

Orari di ricevimento:

martedì 10.00 – 12.00

giovedì 12.00 - 14.00

ufficiostagescpol@uniroma1.it

Biblioteca

La direzione della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche è situata presso il terzo piano del Dipartimento (sede P.le Aldo Moro). La distribuzione è situata sia al secondo piano che al terzo piano del Dipartimento. È dotata di tre sale lettura,

con 80 postazioni di studio. Il patrimonio bibliografico è costituito da oltre 140.000 monografie e da più di 250 riviste, consultabili anche online.

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma – Città Universitaria

Piano secondo e terzo della Facoltà

Orari di apertura della Biblioteca:

lunedì-giovedì 10.00 - 16.00

venerdì 10.00 - 13.00

Orari di apertura delle sale di lettura:

lunedì - giovedì 08.15 - 17.45

venerdì 08.15 - 14.45

biblioteca@dsp.uniroma1.it

Saranno organizzati incontri con gli studenti per favorire l'apprendimento delle modalità di utilizzo degli strumenti informatici e delle banche dati disponibili presso la struttura bibliotecaria.

I servizi del Dipartimento di Scienze Sociali e Economiche

Direzione

Direttore Fabrizio Battistelli

Vice Direttore Emma Galli

direzionediss@uniroma1.it

Via Salaria 113 (1° piano), 00198 Roma

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì ore 9:00 – 15:30

T (+39) 06 49918534; F (+39) 06 49918372

I rappresentanti dei Dottorandi nel Consiglio di Dipartimento

Arduini Tiziano Botiveau Rapfael, Colizza Giovanna, Conti

Iuliano, Ferruta Giovanni, Iacovino Raffaella, Ragusi Emanuele,

Rossotti Ludovica

Il garante degli studenti

Ha l'autorità e il compito d'intervenire per segnalare disfunzioni e limitazioni dei diritti degli studenti.

Sandro Bernardini

Via Salaria 113 – 1° piano (presso Segreteria Didattica)

sandro.bernardini@uniroma1.it

La segreteria studenti dei corsi di laurea del DiSSE (struttura dipendente dall'Ateneo – Ripartizione IV Studenti)

È la struttura alla quale possono rivolgersi gli studenti per informazioni e pratiche amministrative inerenti la carriera dello

studente dall'immatricolazione alla laurea, controlli e conteggi di tasse universitarie, consegna di documenti.

**Per i corsi di laurea triennali e magistrali
dell'Area Sociologia e dell'Area Servizio Sociale**

Via Principe Amedeo 184 (1° piano)

Orari d'apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 12.00

martedì, giovedì 14.30 - 16.30

F (+39) 06.44341383

<http://www.spsc.uniroma1.it/node/5979>

Responsabile Ivana Delle Grotti

segrstudenti.sociologia@uniroma1.it

**Per i corsi di laurea triennali e magistrali
dell'Area Economia e istituzioni**

Piazzale Aldo Moro 5 - Palazzina servizi generali

1° piano accesso dal ballatoio

Orari d'apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 12.00

martedì, giovedì 14.30 - 16.30

F (+39) 06.49912869

<http://www.spsc.uniroma1.it/node/5979>

Responsabile Ivana Delle Grotti

segrstudenti.scienzepolitiche@uniroma1.it

La segreteria didattica dei corsi di laurea del DiSSE

La Segreteria La Segreteria didattica è aperta per informazioni ai neoimmatricolati, assistenza amministrativa, distribuzione di modulistica, archivio valutazioni CFU e piani di studio.

Ci si può rivolgere alla Segreteria didattica per informazioni che riguardano:

- il calendario delle lezioni e di tutte le attività didattiche e formative della Facoltà ;
- l'organizzazione logistica degli spazi/aule inerente le lezioni, i seminari, gli esami, le attività culturali;
- il rilascio di attestati di frequenza per motivi di lavoro;
- le procedure e la modulistica per l'assegnazione della tesi finale;
- le procedure e la modulistica per le richieste di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento o da un corso del nuovo ordinamento ad altro corso del nuovo ordinamento
- le procedure e la modulistica per compilare i piani di studio

**Per i corsi di laurea triennali e magistrali
dell'Area Sociologia e dell'Area Servizio Sociale**

Responsabile: Carmela Amella

Via Salaria 113 – I piano (presso gli uffici della ex Presidenza)

Orari d'apertura: lunedì, mercoledì e giovedì 10.00-12.00

T. (+39) 06.49918395 – F. (+39) 06-49918459

dida.sociologia@uniroma1.it

**Per i corsi di laurea triennali e magistrali
dell'Area Economia e istituzioni**

Responsabile: Stefano Tommasini

via Salaria 113 – I piano (presso gli uffici della ex Presidenza)

Orari d'apertura: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00

T. (+39) 06.49910704

info.scpol@uniroma1.it

Servizio Orientamento e Tutorato (S.Or.T.)

Per i corsi di studi dell'area Economia e Istituzioni

Responsabile: Tito Marci

Piazzale Aldo Moro, n. 5 - Edificio Scienze Politiche

Orari d'apertura:

Lunedì, Giovedì 11.00 - 19.00

Martedì, Mercoledì, Venerdì 10.00 – 19.00

orientamentoeformazione.scpol@uniroma1.it

Per i corsi di studi

dell'area Sociologia e dell'area Servizio Sociale

Responsabile: Luca Salmieri, Giuseppe Ricotta

via Salaria 113 - 1° piano box antistante aula B14

Orari d'apertura:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì 10.00 - 13.00

Martedì, Giovedì 14.30 - 17.30

T. (+39) 06. 4991 8493

Spazio di sostegno psicologico

Il servizio ha scopo di assistere e fornire interventi di supporto a studenti con problemi di inserimento e di apprendimento o con problemi psicologici legati esclusivamente alla vita universitaria. Istituito dalle Cattedre di Psicologia attivate nel Dipartimento, il servizio è assicurato da Grazia Attili (responsabile), Lorenza Di Pentima, Maria Rita Maggi, Guido Travaglia, Alessandro Toni. Oltre all'attività di consulenza, lo sportello svolgerà attività di monitoraggio: le richieste di intervento verranno analizzate per indagare la condizione degli iscritti ai corsi di studi del DISS al fine di poter disporre progetti che ne migliorino la condizione all'interno dell'università. Si prevede, inoltre, di utilizzare in seguito i dati raccolti, nel pieno rispetto della legge sulla privacy,

per progetti di ricerca volti a studiare le origini del disagio psicologico giovanile.

LE MODALITÀ DI EROGAZIONE: telefonando allo Sportello prenotazioni, gli studenti possono prenotare un colloquio iniziale di 40 minuti. Successivamente, gli studenti potranno usufruire di un massimo di ulteriori 4 colloqui di orientamento (di 40 minuti ciascuno), da collocare nella mattina o nel pomeriggio.

Responsabile: prof.ssa G. Attili

Corso d'Italia 38° - stanza 38

Orari:

dal Lunedì al Giovedì su appuntamento

Sportello prenotazioni:

dal Lunedì al Venerdì 10.00 - 12.00

T. (+39) 06.4991 8499

Sportello diritti disabili per i corsi di laurea del DiSSE

Referente: Maria Giovanna Musso

Via Salaria 113 stanza 234, II piano

Orari d'apertura:

Martedì 12.00 – 16.00

T. (+39) 06.4991 8391

E-mail: mariagiovanna.musso@uniroma1.it

Sportello per le Attività Formative Esterne (A.F.E.)

Per favorire un migliore inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e laureati, il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (DiSSE) mette a disposizione uno Sportello dedicato alle Attività Formative Esterne (AFE).

Nello specifico i servizi offerti sono:

- Attivazione Tirocini curriculari e post-laurea che si esplica attraverso l'utilizzo della nuova piattaforma tirocini promossa dal Sistema SOUL
- Riconoscimento Crediti Formativi Universitari per attività di Tirocini, lavoro e Altre Esperienze Formative.
- Orientamento in uscita che si esplica attraverso:
Informazioni sulle opportunità di Lavoro e tirocinio in Italia e all'Estero (attraverso newsletter e sezioni del sito); organizzazione di incontri con realtà del mondo del lavoro locale; consulenza personalizzata in collaborazione con il servizio SOUL.

Responsabile Scientifico: Guglielmo Chiodi

Coordinamento attività: G. Campanella

via Salaria 113 - 1° piano stanza 120

Orari d'apertura:

Martedì, Giovedì 9.00 - 12.00

E-mail: giovanna.campanella@uniroma1.it

Sportello Progetto Socrates Erasmus

Offre servizio di orientamento per poter svolgere una parte della propria carriera formativa all'estero

Responsabile: Antimo Farro, Roberto Fasano

via Salaria 113 - 1° piano stanza 101

Orari d'apertura: Martedì 10.00 - 12.00;

Mercoledì 15.00 - 17.00

E-mail: roberto.fasano@uniroma1.it

Skills&Guidance Service

Il servizio si rivolge ad aspiranti matricole, studenti e laureandi dei corsi di laurea triennale in Sociologia e Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (STESS) e dei corsi laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate (SSA) e Politiche dei Servizi Sociali (POSS). Esso punta al riconoscimento di aspirazioni, interessi e inclinazioni intellettuali e professionali di aspiranti matricole, studenti, laureandi e laureati. A questi il servizio Skills&Guidance fornisce sostegno e indirizzo nei diversi momenti del corso di laurea, per la progettazione del percorso di studio, l'analisi degli interessi disciplinari, l'identificazione degli indirizzi di specializzazione e previsione degli sbocchi e degli scenari professionali.

Gli studenti che intendono potenziare il proprio bagaglio di competenze attraverso il proseguimento degli studi universitari (lauree specialistiche, master, dottorati, scuole specializzazione), possono elaborare, insieme ai responsabili del servizio di Skills&Guidance, il profilo scientifico e professionale da mettere in gioco nel mercato del lavoro, riconoscendovi i punti di forza, il potenziale di miglioramento e le strategie di specializzazione.

Il servizio di Skills&Guidance è dedicato anche a tutti coloro che vogliono orientarsi nella scelta dei corsi di laurea attivi presso l'Ateneo Sapienza.

Il servizio offre la possibilità di realizzare congiuntamente con l'utente una mappa delle competenze e degli interessi in relazione ai possibili sbocchi occupazionali, contribuendo così ad individuare il percorso universitario più attinente sulla base di un processo di orientamento analiticamente ed empiricamente fondato.

Per le matricole, gli studenti e i laureandi dei corsi dell'area di Sociologia e dell'area di Servizio Sociale:

Marilisa Merolla, marilisa.merolla@uniroma1.it

Sabina Frontiera, sabrina.frontera@uniroma1.it

Per la mappa delle competenze e la scelta del corso di laurea:

Luca Salmieri, luca.salmieri@uniroma1.it

La biblioteca

La biblioteca aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) offrendo la possibilità di consultare via Internet cataloghi locali e nazionali (<http://opac.uniroma1.it/>)

Responsabile: dott.ssa M. Leonardi

Sedi:

Sezione Economica: I piano Facoltà SPSC (Città Universitaria)

Sezione Sociologia: palazzina Tuminelli (Viale dell'Università 36)

Sezione Statistica: III piano ex Facoltà di statistica (Città Universitaria)

Orari d'apertura:

dal Lunedì al Giovedì 9.00 - 17:30

Venerdì 9.00 - 15.00

T. (+39) 06. 49918346 / 8368

Laboratori informatici

Per utilizzare le attrezzature dei Laboratori gli studenti devono presentare un modulo di autorizzazione firmato da un docente o da un ricercatore del Dipartimento.

LABORATORIO INFORMATICO DiSSE - via Salaria 113

Personale di assistenza: Fabio Prospero

Sede: aula C3 - II piano.

Orari d'apertura:

dal Lunedì al Venerdì 9.30 - 13:00.

LABORATORIO INFORMATICO DiSSE - Città Universitaria

Personale di assistenza: L. Zampierollo

Sede: III piano Facoltà SPSC (Città Universitaria).

Orari d'apertura:

dal Lunedì al Giovedì 9.00 - 13:00 e 14:00 - 17:00

Venerdì ore 9.00 - 14:00

T. (+39) 06.4991 0497

I servizi del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

Direzione

Direttore Mario Morcellini
Vicario Luigi Frudà
direttorecoris@uniroma1.it
Via Salaria 113 (1° piano), 00198 Roma
Orari di apertura:
lunedì, martedì 9.30 - 13.00
mercoledì, giovedì 14.30 - 16.00
venerdì 9.30 - 14.00
T (+39) 06.49918404-07-09; F (+39) 06.8419505

Vicepresidenza

Vicepreside Bruno Mazzara
Via Salaria 113, primo piano stanza 4
bruno.mazzara@uniroma1.it
T (+39) 06.49918333

I rappresentanti degli studenti

I rappresentanti sono un elemento di raccordo tra il corpo docente e gli studenti; possono proporre iniziative culturali e mettere in luce eventuali richieste degli studenti. Partecipano con diritto di voto e di espressione di idee ai Consigli di Dipartimento, di Area Didattica e alla stesura del Manifesto degli Studi. Gli studenti partecipano inoltre alla Commissione Paritetica sulla Didattica, formata da tre docenti e tre studenti. Per il triennio 2012 – 2015 sono stati eletti:

- quali rappresentanti degli Studenti in Consiglio di Dipartimento, Gianluca Panzironi, Grazia Ladisa, Daniele Napolitano, Chiara Lamberti, Andrea Capalti, Daniele Giacinti, Fabio Gabucci, Daniela Dolce, Domenico Centrone (rappresentanticoris.link@gmail.com)
- quali rappresentanti dei dottorandi in Consiglio di Dipartimento, Nicoletta Brachini, Simone Bonini, Serena Gennaro, Tommaso Lilli, Massimiliano Pistonesi (dottorandicoris@gmail.com)
- quale rappresentante degli studenti nel Consiglio di Area Didattica, Grazia Ladisa (rappresentanticoris.link@gmail.com)

Spazio accoglienza delle Rappresentanze degli studenti
 box del Centro Congressi (piano terra) - T (+39) 06.85357089
www.coris.uniroma1.it/studenti

Il garante degli studenti

La figura del Garante degli Studenti ha il compito di tutelare i diritti degli studenti in ogni ambito della vita universitaria. Al Garante ci si può rivolgere nel caso di una specifica esigenza scaturita da un disservizio o dalla mancata applicazione dei contenuti affermati nella Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti che è consultabile dal link seguente, interno alla pagina “Studenti” del sito d’Ateneo: <http://www.uniroma1.it/didattica/regolamenti/diritti-degli-studenti>.

Garante degli Studenti Ivetta Ivaldi
e-mail ivetta.ivaldi@uniroma1.it
T (+39) 338.9222952 T (+39) 06.49918458

ricevimento:

mercoledì 15.00 - 17.00 (stanza 213, 2° piano via Salaria 113)

co-Garante Rosanna Consolo

e-mail rosanna.consolo@uniroma1.it

T (+39) 06.49918458

ricevimento:

lunedì: 15.30 – 17.00 (stanza 213, 2° piano, via Salaria 113)

La Segreteria Studenti dei corsi di Comunicazione (struttura dipendente dall'Ateneo – Ripartizione IV Studenti)

La Segreteria Studenti è il riferimento per iscrizioni, pagamento delle tasse, registrazione degli esami, rilascio di certificati, procedure per la domanda di laurea.

Via Principe Amedeo 184 (1° piano)

Orari d'apertura:

lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 - 12.00

martedì, giovedì 14.30 - 16.30

F (+39) 06.44341383

<http://www.uniroma1.it/didattica/sportelli/segreterie/segreteria-studenti-di-sociologia>

Responsabile Ivana Delle Grotti

www.coris.uniroma1.it/amministrativa

segrstudenti.comunicazione@uniroma1.it

La Segreteria Didattica dei corsi CoRiS

La Segreteria Didattica fornisce chiarimenti su offerta formativa, cambi di ordinamento, passaggi da un Corso di laurea ad un altro, trasferimenti e riconoscimento esami, per gli studenti di tutti gli ordinamenti

Per i Corsi di laurea triennale e quinquennale

Responsabile Maria Teresa Brandimarte

teresa.brandimarte@uniroma1.it

Referente Claudia Lucrezio Monticelli

claudia.lucrezio@uniroma1.it

Via Salaria 113 (1° piano, stanza 6, corridoio Direzione CoRiS)

Orari di apertura:

lunedì, mercoledì, venerdì 9.30 - 12.30

La segreteria fornisce inoltre chiarimenti sul part time per le lauree triennali e magistrali Tel. 06.49918490-1

Per i Corsi di laurea magistrale

Responsabile Massimo Grieco

Via Salaria 113 (1° piano, stanza 3)

Orari di ricevimento: controllare lo spazio news della pagina

www.coris.uniroma1.it/segreteria

Referente Sabina Perelli

e-mail magistralicoris@uniroma1.it

Via Salaria 113 (1° piano, stanza B4)

Orari di apertura:

lunedì, mercoledì, venerdì 9.30 - 12.30

eventuali variazioni di orario verranno segnalati alla pagina

www.coris.uniroma1.it/segreteria

T (+39) 06 49918525

L'Ufficio Master e Corsi di Alta Formazione

L'ufficio Master e Corsi di Alta Formazione offre un servizio di orientamento nella scelta dei percorsi formativi offerti dal Dipartimento, supporto per le procedure amministrative relative all'iscrizione, e assistenza durante tutto lo svolgimento dei corsi.

Responsabile scientifico Francesca Comunello

Responsabile amministrativo Giorgia D'Ambrosi

e-mail giorgia.dambrosi@uniroma1.it

Via Salaria 113 (1° piano, stanza 1)

tel. T (+39) 06.49918407

www.coris.uniroma1.it/master

www.coris.uniroma1.it/altaformazione

Segreteria del Dottorato

Il Dottorato di Ricerca rappresenta il più alto livello della formazione universitaria. Dura tre anni e per essere ammessi occorre essere in possesso della laurea magistrale o equivalente, o di un titolo di studio idoneo conseguito all'estero, e partecipare a un concorso pubblico.

Presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale è attivo, per il XXIX Ciclo, il Dottorato "Comunicazione, Ricerca, Innovazione", che fa parte della Scuola "Mediatrends. Storia, Politica, Società"

Responsabile Francesca Sperandio

e-mail dottoratocomunicazione@uniroma1.it

e-mail francesca.sperandio@uniroma1.it

Corso d'Italia 38/a (1° piano, stanza 37)

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00 e 15.00 - 17.30
T (+39) 06.84403351

Il SOrT – Servizio Orientamento e Tutorato

Lo Sportello SOrT offre un servizio di orientamento a potenziali matricole, studenti iscritti e laureati, fornendo le informazioni di base su articolazione degli ordinamenti didattici, procedure amministrative, servizi e recapiti utili. Gli sportelli sono gestiti da studenti vincitori di borse di collaborazione.

SOrT – Servizio Orientamento e Tutorato
Via Salaria 113 (1° piano, box di fronte all’aula B7)

Orari di apertura:

lunedì, venerdì 10.00 - 13.00

martedì, giovedì 14.30 - 17.30

T (+39) 06.85345035

www.coris.uniroma1.it/sort

sortsdc@uniroma1.it

Responsabile scientifico Valentina Martino

Responsabile amministrativo Adriano Perri

Ufficio CADI

L’Ufficio CADI offre un servizio di assistenza relativamente alle attività didattiche integrative secondo le indicazioni della struttura didattica. In particolare, recandosi in Ufficio è possibile richiedere informazioni e chiarimenti relativi alle attività didattiche integrative, ricevere aiuto per l’esecuzione corretta della procedura di richiesta crediti, consegnare la documentazione relativa alle attività effettuate e monitorare l’assegnazione dei crediti collegati a queste attività. Il lavoro del

CADI è supportato da studenti che svolgono un apposito *stage* o una borsa di collaborazione.

Ufficio: Via Salaria 113

1° piano, stanza B4

T (+39) 06.49918501, F (+39) 06.49918487

www.coris.uniroma1.it/cadi

cadisdc@gmail.com

Responsabile scientifico Giovanna Leone

Responsabile amministrativo Fabiana Gubitosi

Ufficio AFE (Attività Formative Esterne/stage)

In collegamento con il Servizio SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) della Sapienza, l'Ufficio *stage*/AFE assiste studenti e neolaureati dei Corsi di laurea in Comunicazione nella ricerca di *stage* e tirocini presso aziende ed enti pubblici e non profit, al fine di completare la formazione attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro.

Presso l'Ufficio si rilasciano informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di attivazione degli *stage*/tirocini e si consegna la documentazione pertinente. Effettuando l'iscrizione alla newsletter dell'Ufficio *stage*, è inoltre possibile ricevere periodicamente informazioni su nuove offerte di *stage* e tirocini (per iscriversi consultare la pagina www.coris.uniroma1.it/afe).

L'attività dell'Ufficio è supportata da studenti che svolgono uno *stage* o una borsa di collaborazione.

Via Salaria 113

Ufficio: 1° piano, stanza B4

T (+39) 06.49918501, F (+39) 06.49918487

www.coris.uniroma1.it/afe

ufficiostage.scom@uniroma1.it

e-mail per invio curricula afesdc.cv@gmail.com

Responsabile scientifico Anna Lucia Natale

Responsabile amministrativo Fabiana Gubitosi

Ufficio Erasmus

L'Ufficio Erasmus gestisce le attività scientifiche e amministrative relative all'omonimo programma comunitario

Per le informazioni di carattere didattico ed i piani di studio è possibile rivolgersi al Responsabile Scientifico Erasmus area comunicazione:

Prof.ssa Giovanna Gianturco

Stanza B13 – I piano della sede di Via Salaria, 113

T (+39) 06.8550233 Fax (+39) 06.49918487

e-mail: giovanna.gianturco@uniroma1.it

Ricevimento: tutti i giovedì 15.30 - 17.30

con appuntamento concordato via e-mail

Per tutte le informazioni inerenti gli aspetti amministrativi del programma Erasmus è possibile rivolgersi al Responsabile Amministrativo Erasmus di Facoltà (RAEF) – area comunicazione:

Rosalba Bacchiocchi

Stanza B4 – I piano della sede di Via Salaria, 113

T (+) 39 06.49918334 Fax (+39) 06.49918487 e-mail:

rosalba.bacchiocchi@uniroma1.it

Ricevimento:

da lunedì a giovedì 9.00 - 13.30 e 14.30 - 15.30

www.coris.uniroma1.it/erasmus

Per le informazioni di carattere generale è possibile rivolgersi allo sportello Erasmus gestito da studenti titolari di borse di collaborazione:

Box bianco - I piano della sede di Via Salaria, 113

T/Fax (+39) 06.85345035

Orari di apertura:

lunedì 10.00 - 11.30;

martedì 12.00 - 13.30;

mercoledì, giovedì 15.00 - 16.30

Ufficio Accordi internazionali extra-europei Per informazioni

Responsabile amministrativo Guido Petrangeli

Ricevimento:

dal lunedì al venerdì 10.30 - 13.30

(1° piano, Direzione del Dipartimento di Comunicazione e

Ricerca Sociale)

T (+39) 06.49918473

guido.petrangeli@uniroma1.it

Ufficio Tesi di Laurea

L'ufficio Tesi di laurea fornisce informazioni e supporto agli studenti dei corsi di laurea del CoRiS in relazione alle procedure da seguire per la Prova finale (lauree triennali) e per la Tesi di laurea (lauree magistrali e Quinquennali).

Referente Sabina Perelli

Ufficio: 1° piano - Stanza B4, Via Salaria 113

L'attività dell'Ufficio è supportata da studenti che svolgono uno stage o una borsa di collaborazione.

Orario di apertura:

lunedì, mercoledì, venerdì 9.30 - 12.30

Nelle giornate di svolgimento delle tesi di laurea l'ufficio non effettua il ricevimento studenti

T (+39) 06.49918525

tesi.scienze@uniroma1.it

www.coris.uniroma1.it/tesi

Servizi rivolti agli studenti con disabilità

In supporto allo Sportello di Ateneo per le relazioni con gli studenti disabili, il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale si è dotato di uno specifico servizio di accoglienza e informazioni al quale gli studenti che ne abbiano necessità possono rivolgersi, anche in fase di pre-iscrizione. Il servizio parte dall'incontro con lo studente che ne faccia richiesta al fine di verificare eventuali specifiche esigenze formative e informative, anche riguardo all'accesso ai contenuti della didattica. A tal fine, il Dipartimento ha anche un canale di collaborazione con l'ISSR, Istituto Statale dei Sordi di Roma (<http://www.issr.it/ISSR.html>)

Delegato per gli studenti con disabilità Ivetta Ivaldi

e-mail ivetta.ivaldi@uniroma1.it

T (+39) 06.49918458 – 338.9222952

ricevimento: mercoledì 15.00 - 17.00

(stanza 213, 2° piano, via Salaria 113)

co-Delegato Rosanna Consolo

e-mail rosanna.consolo@uniroma1.it

T (+39) 06.49918458

ricevimento: lunedì 15.30 - 17.00

(stanza 213, 2° piano, via Salaria 113)

Biblioteca

La Biblioteca del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, che rappresenta una delle poche fonti per gli studi di comunicazione, sociologici e etno-antropologici che si vanno compiendo nell'ambito universitario, è una struttura amministrata dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale e raccoglie volumi e riviste relativi alle diverse discipline di riferimento dei Corsi di laurea, Dottorati e Master. Il suo patrimonio è passato dai circa 5000 volumi del 1975 ai circa 40.000 volumi (italiani e stranieri; monografie, dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici), di oggi. Possiede inoltre circa 300 periodici (italiani e stranieri) e varie risorse elettroniche. La biblioteca ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per la realizzazione di un catalogo unico di tutte le biblioteche italiane consultabile in linea. Con lo sviluppo degli opac (on-line public access catalog) è possibile sia la consultazione dei cataloghi locali (anche quello della biblioteca) e nazionali, sia quella dei più importanti archivi bibliografici on line e off line (cd-rom) anche su Internet. Per effettuare ricerche direttamente dal web, è possibile usufruire dell'archivio on-line presente in Biblioteca.

Sono attivi inoltre: i servizi di Prestito interbibliotecario (ILL) nazionale e internazionale, di Document delivery e un servizio di Reference (attività di consulenza, informazione e orientamento) che i bibliotecari svolgono con tutti gli utenti che ne facciano richiesta. E, al fine di facilitare l'accesso alle raccolte bibliografiche a livello cittadino, le Biblioteche di Roma e alcune università, fra le quali Sapienza, hanno avviato il Prestito Interbibliotecario Romano.

Via Salaria 113 (piano terra)

T. 06.4991-8346 / 8345 / 8368

Fax 06.4991-8405

Orario di apertura:

dal Lunedì al Giovedì 9.00 - 16.30

Venerdì 9.00 - 15.30

(il servizio prestito chiude mezz'ora prima dell'orario di chiusura della Biblioteca)

Posti di lettura: 20 in biblioteca, 40 in sala lettura

url www.coris.uniroma1.it/biblioteca

Barbara Giacomelli *Direttore* barbara.giacomelli@uniroma1.it

Valeria Cianci *Reference, Periodici* valeria.cianci@uniroma1.it

Paola D'Angelo *Coordinamento Borsisti*

paola.dangelo@uniroma1.it

Marco Russo *Periodici, Reference* marco.russo@uniroma1.it

Sabrina Zaghini *Prestito interbibliotecario, Acquisti*

sabrina.zaghini@uniroma1.it

CorisLab – Laboratorio di Comunicazione e Ricerca Sociale

Il Laboratorio di Comunicazione e Ricerca sociale (CorisLab) è la struttura che fornisce i mezzi di calcolo hardware e software e i servizi di supporto tecnico-informatico e statistico-metodologico alla ricerca scientifica e alla didattica. Offre consulenza e assistenza sia agli studenti interessati allo sviluppo di tesi sperimentali, sia a dottorandi e a docenti impegnati in ricerche empiriche.

Realizza corsi di formazione su software di analisi dei dati numerici e testuali a diversi livelli di complessità, rilasciando i

relativi attestati di frequenza. L'offerta formativa, recentemente rinnovata e gestita da professionisti ed esperti del settore, abbina ai corsi tradizionali altri che implicano il trasferimento di competenze tecnologiche e di ricerca avanzate (es.: Simulazione ad Agenti, Analisi previsionale etc.). Essa si rivolge anche a utenti esterni al Dipartimento e si caratterizza per un approccio didattico interattivo e pratico, prevedendo l'uso, anche congiunto, di numerosi software (SPAD e SPAD-T; T-LAB, TALTAC, N-VIVO, NetLogo, ArcGIS).

Il CorisLab è inoltre disponibile su prenotazione per ospitare lezioni, seminari, esercitazioni ed esami nell'ambito dell'attività didattica di docenti e ricercatori. Gli studenti regolarmente iscritti ai corsi CoRis vengono autorizzati all'uso delle attrezzature dietro rilascio di una password personale secondo le procedure riportate sul sito web.

Attualmente il laboratorio si articola in due sedi, quella di Via Salaria 113 e quella di Corso d'Italia 38/A, che dispongono rispettivamente di 20 e 5 stazioni di lavoro attrezzate e collegate in rete.

CorisLab – Laboratorio di Comunicazione e Ricerca Sociale

Via Salaria 113 (piano terra, portico)

Corso d'Italia 38/A

T (+39) 06.49918400; T/F (+39) 06.49918403

www.coris.uniroma1.it/corislabb

(cfr. anche pagina Facebook)

Responsabile tecnico-scientifico Maria Paola Faggiano

Referente dell'indirizzo scientifico Isabella Mingo

Segreteria organizzativa e assistenza statistico-metodologica Mascia Ferri

Assistenza statistico-metodologica Andrea Rizzoni

Assistenza tecnico-informatica Fabrizio Romano

RadioLab

Il RadioLab è un centro di produzione e sperimentazione radiofonica, nato nell'autunno 2007 con la supervisione di RadioRai. Al suo interno sono presenti sistemi di regia automatica e uno studio di registrazione professionale per la realizzazione di programmi.

Il laboratorio nasce nella prospettiva di coniugare la sperimentazione sui linguaggi e sui contenuti con la riflessione teorica e di ricerca. Gli studenti e i docenti possono usufruire del supporto tecnico e organizzativo dei responsabili della struttura per le attività istituzionali. Il RadioLab ospita inoltre le attività di RadioSapienza, la web radio dell'Ateneo, e quelle del Laboratorio radiofonico, previsto nell'ordinamento dei Corsi di Laurea in Comunicazione. Sotto la guida di esperti e professionisti, gli studenti possono progettare e realizzare format originali.

Via Salaria 113 (piano terra)

T (+39) 06.49918467

www.coris.uniroma1.it/radiolab

info@radiosapienza.net

Responsabile scientifico Mihaela Gavrilă

Coordinamento organizzativo

Carmine Piscopo, Stefano Ancilli,

Simone Bonini, Andrea Pranovi

MediaLab – Laboratorio di arti visive e produzione multimediale

Il MediaLab, nato nel 2005 per fornire agli studenti la possibilità di realizzare prodotti audiovisivi con attrezzature professionali, è un centro di formazione e produzione specializzato in nuovi

linguaggi digitali e sperimentazione audiovisiva. Infatti, presso il MediaLab si svolgono attività laboratoriali riguardanti molteplici settori della comunicazione multimediale: tv, cinema, visual radio, giornalismo, arti visive, comunicazione istituzionale. Gli studenti e i docenti possono usufruire del supporto tecnico e organizzativo dei responsabili della struttura, per le attività didattiche e di ricerca. Dalla sua istituzione sono stati prodotti cortometraggi, videoclip, documentari, video art andati in onda su reti televisive nazionali oppure presentati in occasioni pubbliche rilevanti sul piano culturale e istituzionale.

Via Salaria 113 (piano seminterrato)

T (+39) 06.49918542

www.coris.uniroma1.it/medialab

telelab@uniroma1.it

Responsabili scientifici Mihaela Gavrilă e Francesca Comunello

Coordinamento organizzativo Paolo Tommasini e Anna Zanconato

La Sapienza della Formazione

La Sapienza della Formazione è il laboratorio del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale che progetta e organizza corsi di formazione e di aggiornamento per il personale della Sapienza sui diversi temi della comunicazione che riguardano la vita organizzativa dell'Ateneo (comunicazione pubblica, interpersonale e organizzativa, del cambiamento, gestione e valorizzazione delle risorse umane etc.). Il laboratorio è una palestra in cui dottori di ricerca e ricercatori, affiancando docenti e organizzatori esperti, possono fare pratica ed esperienza di tutte le fasi di lavoro di un progetto di life-long learning (rilevazione dei bisogni, costruzione del progetto didattico, tutoring, valutazione, procedure di qualità per la formazione).

Direttore Mario Morcellini
Coordinamento Gaia Peruzzi
Via Salaria 113 (1° piano, stanza T015)
T (+39) 06.49918348
www.coris.uniroma1.it/formasapienza
gaia.peruzzi@uniroma1.it

Area web

Da sempre il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale è presente in rete con una serie di servizi pensati per gli studenti. Il sito www.coris.uniroma1.it è al centro di tutte le attività di didattica e di orientamento. Qui gli studenti trovano tutte le informazioni necessarie e i servizi interattivi come MySdC , l'area ad accesso loro riservata dove possono gestire le iscrizioni ai corsi, l'assegnazione dei crediti e della tesi di laurea. Oltre al sito sono attivi i canali facebook e twitter

Web Master Stefania Di Mario
Via Salaria 113 (piano terra, T086)
www.coris.uniroma1.it
facebook: <http://www.facebook.com/corissapienza>
twitter <http://twitter.com/corissapienza>
coris@uniroma1.it

MediaCentro. Ufficio Stampa e Ufficio Eventi

MediaCentro è un gruppo di lavoro istituito per gestire, coordinare e comunicare le attività culturali del Dipartimento

CoRis: festival, convegni e seminari che, nel corso degli ultimi anni, sono stati in grado di intercettare e dare forma a molteplici spunti creativi provenienti da docenti e studenti. Il carnet degli eventi culturali di Dipartimento è divenuto così uno spazio attivo di comunicazione, in grado di dare visibilità – grazie al circuito mediale della Sapienza – ai prodotti culturali interni ed esterni al CoRis.

MediaCentro Stampa ha l'obiettivo di sensibilizzare i media sulle attività del Dipartimento CoRis, promuovendole presso la stampa, in particolar modo tra le testate che si occupano di università, cultura e comunicazione. Collabora attivamente con l'Ufficio Stampa e Comunicazione d'Ateneo in occasione di iniziative di particolare importanza e con Mediacentro Eventi per la promozione delle sue attività culturali.

MediaCentro Eventi si occupa dell'ideazione, della progettazione e dell'organizzazione di attività culturali che affiancano e arricchiscono la didattica tradizionale. Propone annualmente "Martedì d'Autore", una rassegna di incontri con autori e professionisti della comunicazione, utili per comprendere l'evoluzione dei linguaggi, dei testi e delle scritture medialì e per formare gli studenti attraverso il confronto con artisti, creativi, giornalisti, ricercatori, scrittori di libri, film o canzoni.

Via Salaria 113, piano terra, stanza T116

Ufficio eventi

Tel: (+39) 06.49918389

ufficioeventi.com@uniroma1.it

Ufficio stampa

Tel: (+39) 06.49918522

ufficiostampa.com@uniroma1.it

Unimonitor.com – Osservatorio su formazione e lavoro nel campo della comunicazione

Unimonitor.com – Osservatorio su formazione e lavoro nel campo della comunicazione nasce nel 1997. È l'anno in cui l'allora Corso di laurea in Scienze della Comunicazione della Sapienza licenzia i primi dottori e, già dalle rilevazioni iniziali, appare evidente la disponibilità del mercato a inserire i neolaureati.

Il progetto, diretto da Mario Morcellini e Barbara Mazza, rappresenta oggi un costante servizio informativo per il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, presente anche sul web all'indirizzo www.unimonitor.it. In particolare, i dati Unimonitor offrono un fondamento strategico in ambito di programmazione dell'offerta formativa, nonché nelle azioni di orientamento al mercato e di placement.

L'Osservatorio monitora sia gli andamenti e le opportunità occupazionali dei laureati, coerentemente con gli skill

professionali richiesti dal mercato delle professioni comunicative, sia i trend che hanno di recente influito sul rapporto tra formazione e lavoro: il riformismo del sistema universitario, i suoi effetti a livello strutturale e nella percezione degli studenti, l'offerta specialistica post lauream (lauree magistrali, Master e Corsi di Alta Formazione), il rapporto fra comunicazione e impresa, la comparazione fra vecchi e nuovi profili professionali.

Di anno in anno, le indagini su aspettative e sbocchi occupazionali dei neolaureati hanno confermato la natura professionalizzante del percorso di studio, soprattutto in seguito alla spinta riformistica dell'ultimo decennio.

Via Salaria 113

T (+39) 06.49918327

www.unimonitor.it

Responsabile scientifico Barbara Mazza

Progetto OrMA – Percorsi di Placement

Il progetto OrMa – Percorsi di Placement è un progetto finanziato dalla Provincia di Roma e nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, con il coordinamento scientifico di Patrizia Cinti e Francesca Comunello, il Ceris-CNR (Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche) e l'Ufficio AFE del Dipartimento.

OrMa nasce con lo scopo di rendere più efficaci i processi di placement all'interno di un percorso post lauream, supportando

le aziende nell'individuazione dei processi di innovazione e sviluppo e gli stagisti nelle fasi di inserimento in azienda attraverso attività di coaching individuale.

Il progetto prevede alcuni passi preliminari, che sono: la selezione delle aziende e l'individuazione del processo lavorativo nel quale inserire il tirocinante; la presentazione agli studenti delle aziende e dei loro processi organizzativi da innovare. Seguono i colloqui individuali di selezione, per stilare una graduatoria degli studenti più idonei per il processo proposto da ogni azienda. Gli studenti selezionati dalle aziende hanno la possibilità di realizzare lo stage (450 ore minime) e di essere supportati in fase di avviamento (100 ore), grazie a momenti di affiancamento individuale e a interventi in aula da parte di esperti del Dipartimento e del Cnr.

Il Progetto OrMa comunica con aziende e stagisti con un blog (<http://progettoorma.wordpress.com/>), nel quale è possibile seguire l'andamento delle attività, conoscere le aziende partecipanti, ricevere indicazioni utili per affrontare i colloqui di selezione, reperire dati sul mercato del lavoro ed altro ancora. Nell'ultima edizione del 2011 più di un terzo dei tirocinanti ha avuto la proposta di un contratto per la prosecuzione delle attività nell'azienda che lo ha ospitato per il Progetto OrMa.

Via Salaria 113

<http://progettoorma.wordpress.com/>

orma@uniroma1.it

Responsabili scientifici: **Patrizia Cinti, Francesca Comunello**

LE AULE

Le Aule del Dipartimento di Scienze Politiche

Aule della Città Universitaria

Piazzale Aldo Moro 5

(Facoltà di Scienze Politiche)

Aula A, piano terra

Aula B, primo piano

Aula XIII, piano terra

Aule della Città Universitaria

Piazzale Aldo Moro 5

(Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)

Aula Blu 3, piano terra

Aula Blu 4, piano terra

Aula Blu 5, piano terra

Le Aule del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche

Aule via Salaria

Scienze e tecniche del servizio sociale (L-39)

Sociologia (L-40)

Politiche e servizi sociali (LM-87)

Scienze sociali applicate (LM-88)

Aule della Città Universitaria

Piazzale Aldo Moro 5

Relazioni economiche internazionali (L-33)

Analisi economica delle istituzioni internazionali (LM-56)

Le Aule del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale

Aule di via Salaria

Centro Congressi, piano terra

Aula Magna, piano terra

Aula Oriana (ex A1), piano terra

Aula B9, primo piano

Aula B10, primo piano

Aula Mauro Wolf, primo piano

Aula 201, secondo piano

Aula Master secondo piano (ex Aula Citta)

Aula Consiglio, secondo piano

Aule di Via Principe Amedeo 184

Aula Magna, primo piano

Aula 4, primo piano

Aula 6, primo piano

Aula 9, primo piano

Aula 10, primo piano

Aula 11, primo piano

Aule della Città Universitaria

piazzale Aldo Moro 5

Aula Blu 1, piano seminterrato

Aula Blu 3, piano terra

**Manifesto degli Studi
2013-2014
Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
Sapienza Università di Roma**

Luglio 2013

Progettazione grafica a cura di: Pringo Group www.pringo.it

Direttore creativo Marco Scalone

